

IIS Moro

Liceo scientifico – Liceo Linguistico - Istituto tecnico

Via Gallo Pecca n. 4/6 - 10086 Rivarolo Canavese

Tel 0124 454511 - Cod. Fiscale 85502120018

E-mail: TOIS00400V@istruzione.it

Url: www.istitutomoro.edu.it



Piano Triennale dell'Offerta Formativa (2022-2025)



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. A. MORO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5227** del **23/11/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2023** con delibera n. 102*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 31** Aspetti generali
- 33** Traguardi attesi in uscita
- 42** Insegnamenti e quadri orario
- 43** Curricolo di Istituto
- 61** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 67** Moduli di orientamento formativo
- 73** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 97** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 161** Attività previste in relazione al PNSD
- 165** Valutazione degli apprendimenti
- 171** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 179** Aspetti generali
- 185** Modello organizzativo
- 201** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 203** Reti e Convenzioni attivate
- 207** Piano di formazione del personale docente
- 215** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

OPPORTUNITA'

Gli studenti dell'Istituto provengono da circa 70 Comuni del Canavese occidentale, dalla pianura ai confini della cintura di Torino fino alle valli alpine dell'Alto Canavese. Dal punto di vista economico, la zona negli anni passati ha risentito delle crisi (anche connesse alla pandemia) che hanno colpito l'industria locale, tuttavia nel periodo post-pandemia sono aumentate le offerte di lavoro per i neo-diplomati dell'Istituto tecnico, indice di un rimbalzo positivo nell'economia del territorio. L'agricoltura riveste ancora una certa importanza, anche se il numero degli addetti è fortemente diminuito. Negli ultimi anni ha assunto maggiore importanza il settore dei servizi. Alla Città Metropolitana di Torino sono assegnati compiti di manutenzione degli edifici scolastici: a tale riguardo per la prima volta il nostro Istituto è destinatario di un cospicuo investimento volto alla futura ristrutturazione dell'intero edificio scolastico. Le proposte culturali del Comune di Rivarolo e delle Associazioni del territorio vengono prese in considerazione con attenzione dalla nostra Scuola. Aderiamo all'accordo di programma per l'integrazione scolastica degli alunni disabili che coinvolge il Consorzio per i servizi socioassistenziali, l'ASL e le Scuole del territorio. Per il PCTO, collaboriamo con diversi Enti e con ANPAL. Collaboriamo anche con il CPIA del territorio per supportare alunni stranieri con difficoltà linguistiche.

VINCOLI

L'estrema frammentazione della popolazione scolastica proveniente da molti Comuni rende complesso il sistema delle relazioni con le Istituzioni locali. La Città Metropolitana di Torino, ente al quale sarebbe più logico riferirsi come istituzione locale di area vasta, ad oggi non ha ancora espresso pienamente le sue intenzioni in campo scolastico. Un'altra difficoltà connessa con una popolazione studentesca così frammentata sul territorio è quella legata ai trasporti: è difficile per molti dei nostri studenti partecipare ad attività che si svolgono fuori dell'orario scolastico ordinario perché non hanno a disposizione i mezzi di trasporto pubblici per rientrare a casa.



POPOLAZIONE SCOLASTICA

OPPORTUNITÀ:

Gli indicatori (a.s. 21-22) relativi al contesto socio-economico, rivelano l'assenza di famiglie svantaggiate, tuttavia con riferimento all'indice ESCS, si è verificato un lieve spostamento verso il basso dato anomalo dato dalle quinte del Liceo scientifico, indice basso) (ctrl) . Negli ultimi anni la Scuola ha destinato risorse a bilancio per far partecipare gratuitamente ad alcune attività didattiche (per esempio, il potenziamento della lingua inglese e il patentino della Robotica) e per fornire in comodato d'uso dispositivi tecnologici agli allievi le cui famiglie avessero presentato una certificazione ISEE al di sotto di una certa soglia. Le poche richieste pervenute fanno pensare che i casi di svantaggio socio-economico siano comunque limitati. Vi è una buona disponibilità a seguire le iniziative extra scolastiche o integrative che sono state attuate nel triennio 19-22. La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana frequentanti il nostro Istituto è in crescita, soprattutto nell'Istituto tecnico (8,6% dei frequentanti), ma pur sempre bassa rispetto alla media regionale e nazionale. Pertanto gli interventi mirati al recupero o al potenziamento di competenze linguistiche sono rivolti a pochi studenti. In relazione agli studenti con disabilità e con DSA, i valori sono superiori alla media nazionale: le azioni messe in atto, grazie ai team dei GLO, hanno permesso di supportare significativamente tali studenti nel loro percorso scolastico.

VINCOLI:

Dai dati in nostro possesso non esistono situazioni di svantaggio socio economico così diffuse da determinare vincoli alle azioni che la Scuola può mettere in campo. Una criticità che è emersa nel triennio 19-22 è connessa alla crescente richiesta di iscrizioni agli indirizzi di studio del nostro Istituto che è stata gestita con un notevole sforzo di organizzazione e progettazione: sono stati rimodulati gli spazi a disposizione, sfruttati tutti al massimo delle loro potenzialità, sono state create nuove aule, è stato creato un sistema organizzativo basato sulla rotazione delle classi tra aule e laboratori. Con tali strategie si è riusciti ad accogliere un numero di classi superiore alle aule "canoniche" a disposizione. Rimane però il fatto che gli spazi dell'Istituto, limitati in relazione alla crescita nel numero di domande di iscrizioni, rappresentano un vincolo che impone una limitazione sul numero di iscrizioni che possono essere accolte.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE



OPPORTUNITÀ:

Gli studenti dell'Istituto provengono da circa 70 Comuni del Canavese occidentale, dalla pianura ai confini della cintura di Torino fino alle valli alpine dell'Alto Canavese. Dal punto di vista economico, la zona negli anni passati ha risentito delle crisi che hanno colpito l'industria locale, tuttavia negli ultimi anni sono aumentate le offerte di lavoro per i neo-diplomati dell'Istituto tecnico, indice di un rimbalzo positivo nell'economia del territorio. L'agricoltura riveste ancora una certa importanza, anche se il numero degli addetti è fortemente diminuito. Negli ultimi anni ha assunto maggiore importanza il settore dei servizi. Alla Città Metropolitana di Torino sono assegnati compiti di manutenzione degli edifici scolastici: a tale riguardo per la prima volta il nostro Istituto è destinatario di un cospicuo investimento volto alla futura ristrutturazione dell'intero edificio scolastico. Le proposte culturali del Comune di Rivarolo e delle Associazioni del territorio vengono prese in considerazione con attenzione dalla nostra Scuola. Aderiamo all'accordo di programma per l'integrazione scolastica degli alunni disabili che coinvolge il Consorzio per i servizi socioassistenziali, l'ASL e le Scuole del territorio. Per i PCTO, collaboriamo con diversi Enti e con ANPAL. Collaboriamo anche con il CPIA del territorio per supportare alunni stranieri con difficoltà linguistiche.

VINCOLI:

L'estrema frammentazione della popolazione scolastica proveniente da molti Comuni rende complesso il sistema delle relazioni con le Istituzioni locali. La Città Metropolitana di Torino, ente al quale sarebbe più logico riferirsi come istituzione locale di area vasta, ad oggi non ha ancora espresso pienamente le sue intenzioni in campo scolastico. Un'altra difficoltà connessa con una popolazione studentesca così frammentata sul territorio è quella legata ai trasporti: è difficile per molti dei nostri studenti partecipare ad attività che si svolgono fuori dell'orario scolastico ordinario perché non hanno a disposizione i mezzi di trasporto pubblici per rientrare a casa.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

OPPORTUNITÀ:

I dati relativi ai finanziamenti, fino al periodo pre-pandemia erano affidati in maniera preminente al contributo volontario versato da una grande maggioranza delle famiglie. Negli ultimi due anni, con la messa in campo del PNRR, la nostra scuola è oggetto di finanziamenti



legati soprattutto all'implementazione delle risorse digitali (piano scuola 4.0), al recupero della socialita' e al potenziamento delle competenze chiave europee (progetti POC "Resto al Moro" "Dimoro al Moro"). Detto questo, la gestione ordinaria della scuola dipende ancora molto dall'adesione al versamento della quota volontaria che permette di poter aggiornare con continuita' le disponibilita' tecnologiche dei laboratori e di effettuare alcuni interventi di manutenzione dell'edilizia scolastica. La Scuola e' composta da due plessi che sono connessi tra loro, il che rende possibile ottimizzare l'utilizzo di locali (aule, laboratori, biblioteca ecc.) in condivisione. Negli ultimi anni tutte le aule dell'Istituto sono state dotate di LIM e sono state connesse sia con una rete wi-fi sia con una rete cablata completata a seguito della pandemia da COVID-19. L'Istituto grazie al Piano scuola per la Banda Ultra Larga è stato dotato di una connessione in fibra da 2 Gbyte.

VINCOLI:

La costante crescita del numero delle iscrizioni degli studenti del nostro territorio ha comportato negli anni la necessita' di porre in essere all'interno dell'Istituto di strategie organizzative basate sulla rimodulazione degli spazi a disposizione, sfruttati tutti al massimo delle loro potenzialita', la creazione di nuove aule e di un sistema organizzativo basato sulla rotazione delle classi tra aule e laboratori. Permangono comunque degli evidenti limiti strutturali legati alla conformazione di un edificio di vecchia concezione: il plesso del Liceo risale al 1932 mentre quello della Sezione tecnica e' del 1966. Ci si augura che gli interventi di manutenzione straordinaria approvati da parte dell'ente proprietario, la Citta' Metropolitana di Torino, siano messi in campo nel piu' breve tempo possibile nell'interesse dell'intera comunita' scolastica.

RISORSE PROFESSIONALI

OPPORTUNITÀ:

Il dato del 79,5 % dei docenti con contratto a tempo indeterminato da almeno 5 anni in servizio presso la nostra Scuola, mette in luce una sostanziale stabilita' del corpo docenti, che e' nelle condizioni favorevoli di conoscenza delle strutture, della tipologia di utenza, del territorio e delle problematiche di carattere didattico. Negli ultimi anni si e' assistito anche ad un certo turnover di docenti connesso ai pensionamenti e a nuove immissioni in ruolo. I docenti con formazione specifica per l'inclusione, pari a 16 (a.s. 21-22) coordinati da specifica funzione strumentale,



consentono di supportare efficacemente gli studenti con disabilità, DSA, BES. Un altro elemento di stabilità è dato dalla presenza di un dirigente scolastico titolare da più di cinque anni che può favorire una continuità nella politica gestionale e organizzativa della Scuola condivisa nel tempo da docenti, genitori e studenti. Anche il personale ATA è formato in gran parte da dipendenti a tempo indeterminato. Nell'a.s. 21-22 la funzione DSGA è stata svolta da un assistente amministrativo e nell'a.s. 22-23 da un reggente.

VINCOLI:

Al momento non sono ancora stati forniti dati sull'età media dei docenti a tempo indeterminato, tuttavia la situazione relativa all'a.s (a.s. 20-21), che non può essere molto diversa dall'attuale, indicava che il 55,7% dei docenti aveva più di 55 anni, l'11,3 con meno di 44 anni. Questi dati rivelano che l'età media del corpo docenti dell'Istituto è più elevata dei valori medi provinciali, regionali e nazionali. Una distribuzione più regolare per età favorirebbe una migliore integrazione tra il patrimonio delle conoscenze e competenze dei docenti più esperti e l'introduzione delle innovazioni ispirate, in genere, dalle generazioni più giovani. Inoltre la ricca progettualità dell'Istituto, con particolare riguardo ai PCTO, si concilia un po' a fatica con il numero ristretto di docenti disponibili a collaborare. Il numero medio di giorni di assenza pro-capite annuo superiori alle medie regionale e nazionale è da imputarsi principalmente all'età avanzata di molti collaboratori scolastici, una parte dei quali, inoltre, ha mansioni ridotti legati a motivi di salute, che rende complicata la copertura dei servizi di pulizia e vigilanza.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S. A. MORO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	TOIS00400V
Indirizzo	VIA GALLO PECCA, 4/6 RIVAROLO CANAVESE 10086 RIVAROLO CANAVESE
Telefono	0124454511
Email	TOIS00400V@istruzione.it
Pec	tois00400v@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutomoro.edu.it

Plessi

A. MORO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	TOPS004019
Indirizzo	VIALE LOSEGO N.2 RIVAROLO CANAVESE 10086 RIVAROLO CANAVESE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICO• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE• LINGUISTICO



Totale Alunni 864

A. MORO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	TOTF00401B
Indirizzo	VIA GALLO PECCA, 4/6 RIVAROLO CANAVESE 10086 RIVAROLO CANAVESE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE• ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE• ELETTROTECNICA• MECCANICA E MECCATRONICA
Totale Alunni	415

Approfondimento

Il nostro Istituto è caratterizzato da un organico complessivamente stabile ed in particolare modo la maggior parte dei docenti hanno una qualifica a tempo indeterminato con assegnazione definitiva all'Istituto: tale aspetto risulta significativo anche per garantire l'elaborazione di un orario definitivo ed operativo fin dall'inizio dell'anno. Anche l'incarico pluriennale del Dirigente scolastico è un fattore che ha permesso di pianificare lo sviluppo didattico e strutturale della scuola a lungo termine. Con riferimento alla progettazione dell'offerta didattica, questa è stata orientata nel tempo anche dalle istanze provenienti dal territorio e dalle famiglie: su questa base a partire dall'as. 2018-19 è stato attivato il Liceo Linguistico



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	20
	Chimica	1
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	2
	Fisica	3
	Informatica	5
	Lingue	2
	Meccanico	4
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	3
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	208
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	52
	LIM nelle aule	52

Approfondimento



L'istituto è costituito da due edifici adiacenti collegati da un cortile ed una passerella. I locali dei due edifici sono utilizzati indifferentemente dalle classi delle due sezioni, che condividono l'aula magna/biblioteca; le aule sono assegnate in modo da far corrispondere nel miglior modo possibile il numero degli allievi per classe e la capienza dei singoli locali, salvaguardando peraltro in primo luogo le esigenze specifiche degli allievi con difficoltà particolari e quelle organizzative di allievi e docenti. Con riferimento alle strutture, attrezzature e servizi dell'istituto, si evidenzia la scelta di facilitare il processo di apprendimento degli studenti attraverso l'implementazione delle dotazioni tecnologiche a favore di una didattica innovativa ed al passo con i tempi. A tale riguardo si è raggiunto l'obiettivo di dotare tutte le aule dell'Istituto con videoproiettore, computer e lavagna interattiva multimediale in maniera tale che le lezioni possano essere arricchite da contenuti multimediali e supportate da strumenti didattici digitali. In considerazione della centralità della didattica laboratoriale nell'offerta formativa dell'Istituto, nel tempo sono state destinate notevoli risorse al potenziamento dei laboratori scientifici, informatici e tecnologici. Come previsto è stato allestito un nuovo laboratorio tecnologico per l'Istituto tecnico con un parco macchine di nuova generazione. Altra innovazione tecnologica significativa, a favore soprattutto del neonato Liceo Linguistico, è rappresentata dal laboratorio linguistico "mobile" da utilizzare nelle singole aule. Sempre nell'ottica di favorire l'attività di ricerca e sperimentazione, sono stati recentemente creati un piccolo biolaboratorio e un laboratorio di ottica destinati a coloro che vogliono dedicarsi ad attività sperimentali sia in orario scolastico che extrascolastico. Per quanto riguarda le attività sportive curriculari ed extracurricolari, si precisa che esse hanno luogo non solo nelle palestre dell'Istituto ma anche in un campo polisportivo a breve distanza dalla scuola. Infine, in relazione ai servizi a favore degli studenti e del personale della scuola, si specifica che all'interno dell'Istituto è presente un bar operativo dalle 7:30 alle 14:30.



Risorse professionali

Docenti 110

Personale ATA 34



Aspetti generali

Successo scolastico ed inclusione

Il PTOF 22-25 , in relazione al RAV e al piano di miglioramento, prevede azioni e progetti finalizzati a ridurre il tasso di dispersione scolastica, peraltro già non elevato, migliorando e potenziando le attività di recupero, valorizzare le eccellenze con percorsi dedicati, puntando in particolare sull'aspetto motivazionale. Per quanto riguarda il recupero degli apprendimenti: in prospettiva si intende rivisitare l'approccio dell'Istituto alle varie forme di recupero, con l'obiettivo di renderle più funzionali e fruibili da parte degli allievi, in quest'ottica si andrà verso la riduzione dei classici sportelli e allo stesso tempo l'implementazione di corsi di recupero strutturati, delle pause didattiche a cui si affiancano le normali attività di recupero in itinere; dall'a.s 22-23 partirà anche un progetto di supporto allo studio fra pari. Per lo sviluppo delle competenze (con riferimento a quelle chiave europee): è prevista la progettazione di azioni didattiche, curricolari ed extracurricolari, finalizzate a migliorare sia le competenze strettamente didattiche sia le competenze trasversali definite come soft skills; con riferimento allo sviluppo delle competenze, l'Istituto è risultato beneficiario delle misure POC, grazie alle quali verranno proposte al discente molteplici attività finalizzate allo sviluppo delle competenze necessarie alla sua crescita culturale e personale e al suo successo formativo; sul piano della verifica delle competenze acquisite, si prevede l'utilizzo di verifiche per classi



parallele da somministrare alle classi prime e terze.

Sul piano della prevenzione del disagio, del clima relazionale, dell'inclusione, dell'educazione alla salute e alla legalità, oltre a proseguire con le azioni e i progetti proposti nel triennio 19-22, per il nuovo triennio sono in programma i due progetti afferenti al POC, "DiMoro al Moro" e "Resto al Moro" che prevedono attività per favorire l'inclusione, l'aggregazione e la socialità tra studenti;

Innovazione digitale

Si prevede di proseguimento nel processo di digitalizzazione organizzativa e didattica: con riferimento a tale area di sviluppo, si procederà con l'elaborazione di un ampio ed articolato progetto di attuazione del piano 4,0 scuola digitale fondi PNRR, finalizzato all'implementazione di aule e laboratori, alla formazione dei docenti, all'introduzione di nuove tecnologie didattiche, all'utilizzo sempre più ampio di ambienti di lavoro digitali condivisi;

Scuola, territorio e famiglie

Ci si prefigge un maggiore collaborazione della scuola sotto diversi aspetti:

- con gli enti pubblici e privati, che sono già partner nei percorsi di PCTO
- con le scuole Secondarie di Primo grado del territorio per l'attività di Orientamento e con gli Enti Universitari per l'orientamento in uscita
- con gli enti del territorio per la partecipazione dei nostri studenti in



attività legate alla salvaguardia del patrimonio artistico e naturalistico del nostro territorio

- con il coinvolgimento delle famiglie in un rapporto di collaborazione finalizzato al successo scolastico

Sviluppo professionale

Si intendono favorire interventi di aggiornamento orientati alla dimensione psicologica e pedagogica dell'apprendimento, allo scopo di migliorare il clima generale dell'istituto. E' prevista l'implementazione di percorsi di autoformazione valorizzando le risorse interne ai singoli dipartimenti e promuovendo la condivisione di esperienze fra docenti, anche in collegamento con enti e reti di scuole che operano nel settore, e con l'università. Si prevede inoltre di effettuare processi di monitoraggio delle iniziative formative svolte dai docenti.

Pratiche di valutazione

Creazione di un sistema di monitoraggio nell'ottica di facilitare i processi di rendicontazione, autovalutazione e progettazione del PTOF, si prevede lo sviluppo di un sistema digitale di raccolta di dati significativi relativi alla didattica, alla valutazione, all'organizzazione dell'Istituto.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: SUCCESSO SCOLASTICO**

Il percorso "successo scolastico" si basa su azioni, strategie e progetti che permettono ad ogni studente di sviluppare al massimo le proprie potenzialità in termini di miglioramento delle proprie conoscenze e competenze. Accompagnare gli studenti verso il "successo" scolastico assume diverse declinazioni a seconda dei livelli di partenza di ogni alunno. Innanzitutto si mira a ridurre il tasso di dispersione scolastica, peraltro già non elevato, migliorando e potenziando le attività di recupero per gli studenti con maggiori difficoltà e puntando sull'inclusione degli allievi in situazioni di BES. Le diverse attività di recupero sono finalizzate anche alla riduzione della percentuale di alunni con giudizio sospeso. Per quanto riguarda il successo scolastico in termini di sviluppo delle competenze chiave europee, occorre investire in una didattica il più possibile innovativa e coinvolgente, aperta al divenire della realtà sociale e connessa all'attualità. Il successo scolastico passa anche attraverso l'attivazione di progetti che permettono di creare un clima scolastico sereno e allo stesso tempo stimolante, dove gli studenti sono messi nelle condizioni di sviluppare anche le proprie competenze sociali e relazionali. Infine il percorso prevede anche delle attività finalizzate alla promozione delle eccellenze per quegli studenti che dimostrano particolare interesse e inclinazione per determinati ambiti didattici.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare le attività di recupero svolte dai docenti con attenzione per le discipline con più alto tasso di insuccessi.



Promuovere e supportare l'attività di aiuto alla pari da parte di studenti tutor.

Promuovere e supportare attività di compresenza di due docenti per favorire e consolidare i processi di apprendimento e potenziare le competenze trasversali.

Individuare gli obiettivi minimi per ogni disciplina in fase di programmazione iniziale in modo da meglio focalizzare gli interventi di recupero.

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire la didattica laboratoriale e le metodologie didattiche innovative per le azioni di recupero anche sul metodo di studio e sul piano motivazionale.

Utilizzo di strumenti innovativi e di materiali didattici usufruibili sulla piattaforma digitale, validi sia per il recupero che per il potenziamento

○ **Inclusione e differenziazione**

Mappatura delle esigenze degli studenti stranieri di prima e seconda generazione per l'attuazione dei corsi di italiano L2.

Mappatura degli studenti con B.E.S.

○



Continuita' e orientamento

Promuovere azioni finalizzate a costruire percorsi di orientamento, in collaborazione con il territorio, che accrescano la consapevolezza delle scelte dei percorsi di studio da parte degli studenti

Consolidare il progetto di accoglienza per gli studenti del primo anno mediante la realizzazione di molteplici attivita' che favoriscono l'inserimento nel nuovo percorso scolastico

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Potenziamento dello sportello psicologico per azioni sul piano motivazionale e relazionale.

Creare un sistema di monitoraggio delle attivita' e dei progetti della scuola ai fine dei processi di valutazione

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire la partecipazione e/o attivare corsi di aggiornamento finalizzati allo sviluppo di competenze professionali e relazionali

Favorire la partecipazione da parte dei docenti alla progettualita', all'organizzazione



e alla gestione della scuola

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Facilitare la comunicazione tra scuola e famiglia e favorire la collaborazione con gli enti del territorio

● **Percorso n° 2: INNOVAZIONE: SPAZI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO**

La didattica curricolare ed extracurricolare dell'Istituto Moro nel precedente triennio si è fortemente arricchita ed innovata, sia da un punto di vista metodologico, fortemente improntato all'utilizzo degli strumenti digitali, sia dal punto di vista della strutturazione del curricolo e delle proposte progettuali. Molte risorse sono state dedicate anche al potenziamento delle strutture, aule e laboratori: le prime sono tutte dotate di connettività e di LIM, i secondi sono stati riorganizzati e potenziati, soprattutto quelli dell'Istituto tecnico (ad esempio il nuovo laboratorio tecnologico multifunzionale)

Nel triennio 22-25 si intende proseguire nella digitalizzazione organizzativa e didattica e nello sviluppo di ambienti di apprendimento, reali e virtuali, finalizzati all'innovazione didattica. Con riferimento a tale percorso si procederà con l'elaborazione di un ampio ed articolato progetto di attuazione del piano 4,0 scuola digitale fondi PNRR, che prevede l'implementazione di aule e laboratori, la formazione dei docenti, l'introduzione di nuove tecnologie didattiche, l'utilizzo sempre più ampio di ambienti di lavoro digitali condivisi; l'innovazione degli 'ambienti di apprendimento deve essere perseguita non solo in termini strutturali, ma anche nel significato più ampio di creare un contesto scolastico sempre più funzionale e organizzato, dove lo studente possa trovare occasioni di crescita personale e culturale, in un clima sereno e di collaborazione.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare le attività di recupero svolte dai docenti con attenzione per le discipline con più alto tasso di insuccessi.

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire la didattica laboratoriale e le metodologie didattiche innovative per le azioni di recupero anche sul metodo di studio e sul piano motivazionale.

Utilizzo di strumenti innovativi e di materiali didattici usufruibili sulla piattaforma digitale, validi sia per il recupero che per il potenziamento

○ **Continuità e orientamento**

Promuovere azioni finalizzate a costruire percorsi di orientamento, in collaborazione con il territorio, che accrescano la consapevolezza delle scelte dei percorsi di studio da parte degli studenti

Consolidare il progetto di accoglienza per gli studenti del primo anno mediante la realizzazione di molteplici attività che favoriscono l'inserimento nel nuovo percorso



scolastico

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Creare un sistema di monitoraggio delle attività e dei progetti della scuola ai fini dei processi di valutazione

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire la partecipazione e/o attivare corsi di aggiornamento finalizzati allo sviluppo di competenze professionali e relazionali

Favorire la partecipazione da parte dei docenti alla progettualità, all'organizzazione e alla gestione della scuola

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Facilitare la comunicazione tra scuola e famiglia e favorire la collaborazione con gli enti del territorio



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

I principali elementi di innovazione (o di sviluppo di pratiche già in atto) possono essere così sintetizzati:

- Sviluppo delle competenze (con riferimento a quelle chiave europee): è prevista la progettazione di azioni didattiche, curricolari ed extracurricolari, finalizzate a migliorare sia le competenze strettamente didattiche sia le competenze trasversali definite come soft skills; con riferimento allo sviluppo delle competenze, l'Istituto è risultato beneficiario delle misure POC, grazie alle quali verranno proposte al discente molteplici attività finalizzate allo sviluppo delle competenze necessarie alla sua crescita culturale e personale e al suo successo formativo; sul piano della verifica delle competenze acquisite, si prevede l'utilizzo di verifiche per classi parallele da somministrare alle classi prime e terze;
- Recupero degli apprendimenti: in prospettiva si intende rivisitare l'approccio dell'Istituto alle varie forme di recupero, con l'obiettivo di renderle più funzionali e fruibili da parte degli allievi, in quest'ottica si andrà verso la riduzione dei classici sportelli e allo stesso tempo l'implementazione di corsi di recupero strutturati, delle pause didattiche a cui si affiancano le normali attività di recupero in itinere; dall'a.s 22-23 partirà anche un progetto di supporto allo studio fra pari;
- Prevenzione del disagio e clima relazionale, inclusione, educazione alla salute e alla legalità: oltre a proseguire con le azioni e i progetti proposti nel triennio 19-22, per il nuovo triennio sono in programma i due progetti afferenti al POC, "DiMoro al Moro" e "Resto al Moro" che prevedono attività per favorire l'inclusione, l'aggregazione e la socialità tra studenti;
- Proseguimento digitalizzazione organizzativa e didattica: con riferimento a tale area di sviluppo, si procederà con l'elaborazione di un ampio ed articolato progetto di attuazione



del piano 4,0 scuola digitale fondi PNRR, finalizzato all'implementazione di aule e laboratori, alla formazione dei docenti, all'introduzione di nuove tecnologie didattiche, all'utilizzo sempre più ampio di ambienti di lavoro digitali condivisi;

- sistema di monitoraggio: nell'ottica di facilitare i processi di rendicontazione, autovalutazione e progettazione del PTOF, si prevede lo sviluppo di un sistema digitale di raccolta di dati significativi relativi alla didattica, alla valutazione, all'organizzazione dell'Istituto.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti a livello di Istituto è una pratica già avviata ma da implementare ad esempio insieme ai test in ingresso sarebbe auspicabile introdurre verifiche per classi parallele. Per quanto riguarda l'autovalutazione, un aspetto da migliorare è quello relativo al monitoraggio che al momento è solo parziale mentre sarebbe utile rilevare in maniera sistematica i dati necessari alla rendicontazione sociale e al processo di autovalutazione, mediante il coinvolgimento diretto dei docenti mediante questionari

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Nel triennio 22-25 si intende proseguire nella digitalizzazione organizzativa e didattica e nello sviluppo di ambienti di apprendimento, reali e virtuali, finalizzati all'innovazione didattica. Con riferimento a tale percorso si



procederà con l'elaborazione di un ampio ed articolato progetto di attuazione del piano 4,0 scuola digitale fondi PNRR, che prevede l'implementazione di aule e laboratori, la formazione dei docenti, l'introduzione di nuove tecnologie didattiche, l'utilizzo sempre più ampio di ambienti di lavoro digitali condivisi; l'innovazione degli 'ambienti di apprendimento deve essere perseguita non solo in termini strutturali, ma anche nel significato più ampio di creare un contesto scolastico sempre più funzionale e organizzato, dove lo studente possa trovare occasioni di crescita personale e culturale, in un clima sereno e di collaborazione.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Proseguimento digitalizzazione organizzativa e didattica: con riferimento a tale area di sviluppo, si procederà con l'elaborazione di un ampio ed articolato progetto di attuazione del piano 4,0 scuola digitale fondi PNRR, finalizzato all'implementazione di aule e laboratori, alla formazione dei docenti, all'introduzione di nuove tecnologie didattiche, all'utilizzo sempre più ampio di ambienti di lavoro digitali condivisi;



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Didattica per ambienti: abitare le aule per apprendere meglio

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'azione "Next Generation Classrooms" del Piano Scuola 4.0 offre un'opportunità unica per il rinnovamento degli ambienti e della pratica didattica della nostra scuola. Come da linee guida, si è deciso di non limitare il progetto alla sola innovazione tecnologica ma di promuovere con essa un miglioramento reale nei processi di apprendimento e insegnamento, attraverso metodologie consolidate sulla base delle teorie pedagogiche attuali. Con questo obiettivo, in fase di progettazione sono stati coinvolti tutti i dipartimenti per capire quali azioni avrebbero facilitato una transizione in questa direzione: è emersa da tutte le parti coinvolte la necessità di disporre, all'interno delle classi, di strumenti fisici e digitali che possano essere dedicati e differenziati per singola materia. Unito a questa esigenza, si è riflettuto sulla necessità sempre più chiara che gli ambienti scolastici devono essere progettati per un reale coinvolgimento, cognitivo ed emotivo, dello studente: una necessità cui si viene incontro stimolando lo studente con ambienti meno asettici, che possano rappresentare in maniera positiva le specificità delle discipline apprese e



che possano stimolare studenti e docenti a sperimentare metodologie che vadano oltre la lezione frontale. Alla luce delle riflessioni descritte, è sembrata naturale la scelta di effettuare una transizione da un sistema di aule fisse a un sistema di ambienti di apprendimento dedicati per disciplina, con rotazione delle classi. Tra gli aspetti positivi di una simile transizione vi sono la possibilità di avere strumentazioni dedicate per materia, la creazione di ambienti che anche a livello decorativo possano stimolare lo studente, l'accrescimento di autonomia e responsabilità negli studenti, che si trovano attivamente coinvolti negli spostamenti all'interno del plesso. I vincoli strutturali dell'edificio impongono però alcune limitazioni, discusse in fase di progettazione: la scarsa disponibilità di ambienti a fronte delle classi dell'istituto, unita alla poca capienza di alcuni di questi, hanno reso necessario accorpare gli ambienti per area tematica e non per singola materia. Si è deciso inoltre di dedicare la rotazione alle sole classi del triennio del liceo, in ottica di sperimentazione da eventualmente estendere al resto della scuola i prossimi anni. Il progetto prevede quindi la rimodulazione di 23 ambienti nelle seguenti aule tematiche: 8 aule dedicate alle materie umanistiche, 9 aule STEM, 4 aule di lingue e 2 aule di disegno e storia dell'arte. Una parte delle aule tematiche verrà modernizzata con monitor di ultima generazione e tablet a disposizione degli studenti, ottimizzando la connettività tra i dispositivi per facilitare attività collaborative e interattive. Inoltre, ogni aula avrà strumenti rivolti alle esigenze dei dipartimenti, come laboratori mobili, licenze dedicate, strumentazioni specifiche. Oltre a questi ambienti, altre 5 aule fisse saranno implementate con rinnovamenti tecnologici atti a facilitare l'apprendimento degli studenti attraverso metodologie innovative. A partire dall'anno scolastico 2024/2025, tutti gli studenti delle classi del triennio liceo (scientifico ordinamento, scientifico scienze applicate, linguistico) ruoteranno su ambienti innovativi e potranno beneficiare, grazie ai rinnovamenti descritti, di metodologie aggiornate e di attività laboratoriali non più vincolate alla disposizione dei pochi laboratori esistenti negli anni precedenti.

Importo del finanziamento

€ 208.645,65

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	28.0	0

Approfondimento progetto:

L'allegato contenga la descrizione del progetto presentato dalla scuola e approvato relativo all'Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Allegato al progetto:

ProgettoClassrooms.pdf

● Progetto: Laboratori tecnici 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la creazione di un nuovo laboratorio (laboratorio industria 4.0) e l'aggiornamento di altri 5 laboratori (sistemi 1, sistemi 2, impianti elettrici, robotica, misure elettriche) preesistenti con attrezzature volte a potenziare gli insegnamenti nel campo degli impianti elettrici curando il controllo e la supervisione degli stessi, le funzionalità domotiche, i controlli elettronici dei motori e la robotica. Nel laboratorio "industria 4.0" gli allievi potranno svolgere esperienze nel settore del controllo numerico, della robotica e della sperimentazione su modelli in scala dei programmi realizzati con i PLC. Nel laboratorio "sistemi e automazione" si svolgeranno esperienze su pannelli didattici di pneumatica, elettropneumatica e PLC nonché esperienze di assemblaggio e collaudo di circuiti a microcontrollore. Nel laboratorio di robotica



verranno svolte esercitazioni per la movimentazione virtuale di e.DO attraverso e.Do CUBE. Nel laboratorio di “impianti elettrici” si realizzeranno esperienze sui quadri elettrici intelligenti e sul cablaggio di quadri industriali contenenti PLC, inverter, e dispositivi per il controllo della movimentazione. Nel laboratorio di “misure elettriche” si effettueranno esperienze nel settore della domotica. Nel laboratorio di “sistemi” si effettueranno esercitazioni di programmazione e simulazione di impianti a PLC, verranno svolte esercitazioni di motion control e verranno realizzati supporti per schede elettroniche e sensori tramite una stampante 3D. La suddivisione delle funzionalità sui vari laboratori deriva dalla necessità di ottimizzare la gestione delle due risorse fondamentali: il tempo e i locali. In questo modo sarà possibile rendere fruibili gli spazi agli studenti degli indirizzi elettrico e meccanico e, per talune attività, anche a tutti gli altri allievi dell’istituto minimizzando i rischi di sovrapposizioni. Resta inteso che le attrezzature, quando possibile, saranno montate su supporti tali da consentirne la trasportabilità in aule, per lezioni dimostrative, o in altri laboratori attigui. Tali aggiornamenti strutturali favoriranno la contaminazione tra analogico e digitale. Dal punto di vista didattico si guideranno gli allievi a sperimentare e a simulare nuove tecnologie per entrare in contatto con delle specifiche competenze legate al mondo dell’industria 4.0. Tali aggiornamenti strutturali favoriranno la contaminazione tra analogico e digitale. Dal punto di vista didattico si guideranno gli allievi a sperimentare e a simulare nuove tecnologie per entrare in contatto con delle specifiche competenze legate al mondo dell’industria 4.0. Aggiornamento e nuove pratiche permetteranno la trasformazione e la rielaborazione di competenze tecnologiche verso il futuro.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento	Numero	1.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
innovativi grazie alla Scuola 4.0			

Approfondimento progetto:

L'allegato contenga la descrizione del progetto presentato dalla scuola e approvato relativo all'Azione 2 - Next generation labss - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Allegato al progetto:

ProgettoLabs.pdf



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

- Liceo scientifico di ordinamento
- Liceo scientifico opzione scienze applicate
- Liceo linguistico
- Istituto tecnico - settore tecnologico - indirizzo Meccanica, Meccatronica ed Energia - articolazione Meccanica e meccatronica
- Istituto tecnico - settore tecnologico - indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica - articolazione Elettrotecnica

CURRICOLO DI ISTITUTO

L'identità del nostro Istituto si basa su alcuni elementi caratterizzanti che possono essere di seguito riassunti:

- attenzione alla sperimentazione didattica (percorsi interdisciplinari finalizzati alla formazione di una cultura poliprospectica, classi rovesciate e piattaforme didattiche, potenziamento delle metodologie laboratoriali, etc)
- coinvolgimento attivo degli studenti, anche nel ruolo di peer educator, in progetti di valorizzazione del territorio, di educazione alla salute e all'ambiente, di educazione alla cittadinanza ed in laboratori pomeridiani finalizzati al recupero della socialità e all'aggregazione che sono venute a mancare nel periodo pandemico
- attivazione di percorsi di alternanza scuola lavoro basati su molteplici opportunità di stage in ambiti lavorativi e culturali fortemente connessi alla realtà territoriale



- raccordo e collaborazione con Enti e Scuole del territorio attraverso accordi di rete
- trasparenza e accessibilità delle informazioni e dei processi di gestione (es. adesione alle uscite didattiche) attraverso la gestione del Sito web dell'Istituto da parte di apposita funzione strumentale, attraverso piattaforme di e-services, attraverso l'uso del registro didattico on-line
- investimento nell'educazione interculturale attraverso il potenziamento delle lingue straniere (corsi pomeridiani e certificazioni linguistiche), viaggi all'estero e progetti di scambio
- attenzione alle politiche dell'inclusività (alunni diversamente abili, con disturbi specifici dell'apprendimento, con bisogni educativi speciali) attraverso il coordinamento ed il supporto di apposita funzione strumentale
- attenzione al benessere psico-fisico dello studente (sportello di consulenza psicologica, progetti di educazione alla salute e di promozione dell'attività fisica, etc)
- sostegno allo studio ed all'apprendimento attraverso sportelli didattici, corsi di potenziamento delle competenze di base
- attuazione di progetti specifici di orientamento in entrata ed in uscita per favorire lo sviluppo del curriculum verticale
- valorizzazione delle eccellenze (Olimpiadi della fisica, della matematica, della chimica, Festa della Matematica, master dei Talenti, progetto Mi merito lo sport, etc)



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

A. MORO

TOPS004019

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in



riferimento alla

vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;



- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
A. MORO	TOTF00401B



Indirizzo di studio

- **MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**
- **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**
- **ELETTROTECNICA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente



informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- gestire progetti.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di impianti elettrici civili e industriali.

● MECCANICA E MECCATRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.



- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
- documentare e seguire i processi di industrializzazione.



- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
 - progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.
 - organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.
 - definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
 - gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
 - gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.
- Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.



Insegnamenti e quadri orario

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento
trasversale di educazione civica**



Curricolo di Istituto

I.I.S. A. MORO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Nel pieno rispetto del dettato dell'art. 3 della Costituzione italiana e con riferimento ai propri fini istituzionali la scuola elabora un'offerta educativa che intende favorire il completo sviluppo delle capacità di ogni allievo ad essa affidato e curarne la formazione, sia sul piano delle conoscenze e delle competenze da acquisire che su quello più ampio della matura assimilazione dei valori della cittadinanza democratica. L'obiettivo che si vuole raggiungere è quello di assicurare ad ogni allievo il successo scolastico e formativo, mettendo a sua disposizione le risorse umane, professionali, i servizi, le strutture e le attrezzature esistenti nell'Istituto. La nostra vuol essere una scuola che affianca alla didattica tradizionale modelli aperti di didattica attiva, mette lo studente in situazioni di apprendimento continuo che gli permettano di argomentare il proprio ragionamento, di correggerlo strada facendo, di presentarlo agli altri. L'insegnante, infatti, si sforzerà di alternare alle lezioni tradizionali momenti di attività laboratoriale, essendo regista e facilitatore dei processi cognitivi e dando spazio alla didattica collaborativa e inclusiva; in questo modo, il docente potrà diventare il riferimento fondamentale per il singolo e per il gruppo, guidando gli studenti attraverso processi di ricerca e acquisizione di conoscenze e competenze al passo con le esigenze del mondo che ci circonda. L'intera progettazione didattica dell'Istituto, sia quella curricolare che quella extracurricolare, è finalizzata a fornire agli studenti una "cassetta degli attrezzi" fatta di conoscenze e competenze chiave, necessarie per orientarsi in un mondo in rapido



cambiamento ed estremamente interconnesso. Tali competenze includono: il pensiero critico, la capacità di automotivarsi, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali, le competenze digitali. Sebbene alcune competenze raggiunte dagli studenti non siano “misurabili” nell'immediato, una prima indicazione dell'efficacia del percorso curricolare offerto è data dall'analisi dei risultati dell'Eduscopio (progetto della fondazione Agnelli per valutare gli esiti successivi della formazione secondaria - i risultati universitari e lavorativi dei diplomati). Per quanto riguarda il Liceo (dati a.s. 2017-18) emerge che il voto medio di maturità si attesta ad un valore di 80,1 per il liceo di ordinamento e di 79,6 per quello delle scienze applicate. Inoltre l'85% dei diplomati del liceo delle scienze applicate si immatricola ed il 78% porta a termine il primo anno di università, per il liceo di ordinamento le percentuali sono rispettivamente l'85% e l'82%. L'indice FGA che combina medie e crediti acquisiti è pari a 79,14 per i diplomati del liceo delle scienze applicate e 74,08 per i diplomati dell'ordinamento. In sintesi il Liceo “Aldo Moro” figura tra le prime posizioni nella classifica dei licei scientifici di Torino e provincia. Per quanto riguarda l'ITIS, sulla base dei dati dell'Eduscopio, emerge un primato significativo tra le scuole del territorio con un indice di occupazione dell'80% e un tempo medio di attesa per il primo contratto di 138 giorni. Per una descrizione più dettagliata del Curricolo di Istituto si rimanda all'allegato contenente le linee guida e la progettazione didattica educativa curricolare ed extracurricolare ed allo spazio di approfondimento nella presente sezione

Allegato:

ALLEGATO AL CURRICOLO DI ISTITUTO_22_23.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**

I traguardi di competenza sono:

- Essere un cittadino attivo e consapevole
- Partecipare in modo costruttivo ad un dibattito
- Sviluppare la sensibilità nei confronti del tema della legalità
- Essere consapevoli dell'importanza di far parte di un contesto globale
- Sviluppare comportamenti solidali
- Essere in grado di accostarsi al mondo del lavoro in modo più consapevole
- Essere consapevoli dell'importanza della cultura e dello studio

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

I traguardi di competenza di tale ambito sono:

- Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale: analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli.
- Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui si vive.
- Analizzare le trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.
- Acquisire consapevolezza dell'interdipendenza uomo natura
- Comprendere l'importanza della biodiversità come un valore e risorsa da proteggere
- Acquisire consapevolezza sulle diverse forme di tutela dell'ambiente e del paesaggio
- Acquisire conoscenze sulla natura chimica dei prodotti di uso quotidiano e la loro biodegradabilità
- Acquisire consapevolezza del valore del nostro patrimonio culturale, in tutte le sue



espressioni, per poterlo tutelare e valorizzare.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **Cittadinanza digitale**

I traguardi di competenza attesi per questo ambito sono:

- Interpretare ed analizzare criticamente il flusso delle informazioni
- Comprendere il sistema dei media e fruire in maniera consapevole e corretta degli strumenti di comunicazione.
- Produrre e diffondere messaggi originali e corretti nei diversi formati della medialità
- Conoscere i rischi ed essere in grado di utilizzare in maniera sicura i dispositivi, le applicazioni e le piattaforme.
- Conoscere la struttura di internet, essere consapevole dei cambiamenti connessi alla sua evoluzione ed agire di conseguenza.
- Saper utilizzare programmi, strumenti e tecniche impiegate per lo studio del patrimonio culturale.
- Saper utilizzare tecniche e strumenti negli ambiti del design, della grafica e dei canali della comunicazione efficace (programmi, piattaforme, social media) ed essere consapevoli delle loro potenzialità e conseguenze.
- Migliorare l'esperienza di fruizione del patrimonio culturale sfruttando a questo scopo le proprie competenze digitali.

· CITTADINANZA DIGITALE



Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ La Costituzione, il diritto, le norme

LICEO-RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Classi prime e seconde: la Costituzione, il diritto, le norme

Classi terze: Il Lavoro

Classi quarte: Riflessione sui diritti e la nascita dello Stato

ISTITUTO TECNICO-RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Classi prime: la costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità, convivenza civile e solidarietà

Classi seconde: Costituzione, legalità ed ambiente; Mercato del lavoro, sicurezza e legislazione ambientale

Classi quarte: Leggi, diritti e doveri

Classi quinte: La formazione della coscienza nazionale italiana

OBIETTIVI SPECIFICI

- Partecipare in modo attivo alla vita sociale e politica
- Seguire in modo responsabile i temi principali del dibattito politico
- Saper selezionare le informazioni provenienti dai media
- Maturare la consapevolezza dei diritti propri e altrui in una logica di inclusione e saperla tradurre in azione
- Consapevolezza dell'importanza delle regole
- Collocare l'esperienza personale in un insieme di regole fondate sulla Costituzione, a tutela della persona e della collettività
- Saper rispettare i tempi di intervento degli altri
- Saper gestire il proprio intervento
- Saper rispettare le posizioni diverse
- Saper individuare in modo corretto i dati utili a leggere la situazione attuale
- Saper individuare i comportamenti illeciti
- Consapevolezza dell'apparato sanzionatorio



- Riflettere sulle conseguenze delle proprie azioni
- Essere consapevoli dell'impatto economico sul territorio delle attività illegali
- Essere consapevoli delle opportunità di sviluppo economico e sociale legate ad un contesto europeo e globale
- Essere consapevoli dei ruoli e delle funzioni degli organismi internazionali e riflettere sui loro limiti.
- Essere consapevoli dei valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché dei loro compiti e funzioni essenziali
- Riconoscere l'importanza della cooperazione tra i vari paesi.
-
- Saper individuare le criticità ancora presenti sullo scenario internazionale

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Lingua inglese
- Lingua latina
- Matematica
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Scienze naturali



· Storia

○ Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

LICEO-RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Classi prime e seconde: Ecosostenibilità e salute

Classi terze: l'uomo di fronte a sé stesso

Classi quarte: Sviluppo sostenibile e riduzione delle disuguaglianze

Classi quinte: Potenzialità e rischi dell'innovazione tecnologica

ISTITUTO TECNICO-RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Classi prime: Famiglie, imprese ed educazione ambientale e culturale

Classi seconde: Costituzione, legalità ed ambiente;

Classi terze: Territorio, economia e istituzioni - Trasformazioni e impatti ambientali.

Classi quarte: Tecnologie ed ecosostenibilità

Classi quinte: Evoluzione produttiva e impatto ambientale; salute e sicurezza

OBIETTIVI SPECIFICI

- Utilizzare classificazioni, generalizzazioni e/o schemi logici per riconoscere il modello di riferimento.
- Organizzare e rappresentare i dati raccolti.
- Individuare, una possibile interpretazione dei dati in base a semplici modelli.
- Costruire ed analizzare semplici modelli matematici, anche utilizzando strumenti informatici per la descrizione ed il calcolo.
- Essere consapevoli del ruolo che i processi tecnologici giocano nella modifica dell'ambiente che ci circonda considerato come sistema.
- Avere la consapevolezza dei possibili impatti sull'ambiente naturale dei modi di produzione e di utilizzazione dell'energia nell'ambito quotidiano.
- Individuare le relazioni tra lo sviluppo delle conoscenze nel campo della fisica e quelle del contesto umano, storico e tecnologico.
- Riconoscere le forme di energia che caratterizzano un determinato territorio.
- Analizzare, a seconda del contesto reale, le forme di energia alternativa che si



potrebbero sfruttare al fine di salvaguardare l'ambiente.

- Descrivere le possibili soluzioni che si possono adottare per ridurre il fabbisogno energetico.
- Sapere indicare l'importanza delle risorse naturali (acqua, suolo ed aria) in relazione alle società umane
- sapere correlare le diverse forme di impatto antropico ai diversi tipi di alterazione degli equilibri naturali
- sapere identificare le diverse forme di biodiversità e saperne descrivere il ruolo ambientale, economico e culturale
- sapere indicare le aree del pianeta e gli ecosistemi più vulnerabili dal punto di vista della biodiversità
- Sapere operare scelte che favoriscono la biodiversità
- Sapere indicare strumenti e strategie a tutela della biodiversità
- sapere indicare le norme, le scelte e le azioni che i governi hanno messo in atto a favore di uno sviluppo sostenibile
- agire nel quotidiano in modo rispettoso dell'ambiente e delle sue risorse
- impegnarsi per favorire la condivisione e la divulgazione di strategie ed azioni a favore dell'ambiente e del paesaggio
- Saper scegliere consapevolmente i prodotti di consumo (alimenti e altri prodotti):
- saperne interpretare e valutare la composizione chimica (es. alimenti e prodotti per la cura personale)
- saperne valutare l'impatto ambientale a livello di produzione, di smaltimento
- Conoscere la definizione di bene culturale e i principali beni culturali che sono espressione del nostro patrimonio culturale e dell'identità della nazione.
- Saper riconoscere nel luogo in cui si vive i principali punti d'interesse culturale.
- Conoscere il percorso che ha condotto alla nascita di una legislazione dedicata alla tutela del patrimonio e avere consapevolezza delle norme, delle scelte e delle azioni che i governi hanno adottato nell'agire quotidiano.
- Saper riconoscere l'impatto dei fenomeni ambientali sulle opere artistiche, architettoniche e paesaggistiche e le principali tecniche messe in campo per il restauro e la tutela.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze naturali
- Storia
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

○ CITTADINANZA DIGITALE

Liceo- Risultati di apprendimento

Classi terze: La seduzione della parola e dell'immagine ; Pericoli della Rete, Fake News, Cyberbullismo”



Classi quinte: Potenzialità e rischi dell'innovazione tecnologica

Istituto tecnico- Risultati di apprendimento

Classi prime: Principi generali del diritto; il rispetto delle regole; analisi e contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo; privacy e riservatezza

Classi terze: Ricerca di informazioni sul web, analisi e credibilità delle fonti

Classi quarte: Analisi delle tecnologie digitali in funzione del risparmio energetico

Obiettivi specifici

- Distinguere lo scopo dei diversi tipi di siti/media, (informazione, intrattenimento, opinioni, vendita, ecc...) ed interpretare di conseguenza le informazione di cui si fruisce.
- Individuare i fattori che determinano la credibilità di un sito web o di una notizia (autore, fonti, aggiornamento del contenuto, ecc...) e riconoscere le notizie prive di attendibilità, utilizzando le proprie competenze e/o i servizi di debunking.
- Utilizzare in maniera legale i contenuti del web, rispettando il copyright e conoscendo i diritti connessi alla proprietà intellettuale.
- Utilizzare consapevolmente i social media nel rappresentare (attraverso testo, immagini, ecc...) la propria persona, le proprie opinioni e la realtà circostante, consci di come i nostri contenuti possono essere recepiti dagli altri e delle conseguenze sulla vita reale propria ed altrui.
- Pubblicare i propri contenuti sul web in maniera consapevole e sicura (ad es. definire le impostazioni di privacy, limitare la disponibilità delle informazioni personali, usare messaggi privati quando è opportuno, disattivare le informazioni di geolocalizzazione, bloccare/segnalare utenti sconosciuti, ecc...) e conoscendo diritti e obblighi di chi detiene i dati, secondo la legislazione sulla protezione dei dati personali in Italia.
- Utilizzare in modo corretto la comunicazione elettronica: (ad es. essere accurati e sintetici, indicare con chiarezza l'oggetto della comunicazione, non rivelare dettagli personali se non necessario, non diffondere materiale inappropriato, eseguire un controllo ortografico sul contenuto, ecc...).
- Comprendere l'importanza di rendere sicure informazioni e dati, ed assicurare



protezione, conservazione e controllo dei dati e della riservatezza (privacy).

- Riconoscere le minacce alla sicurezza personale, quali il furto di identità, e le potenziali minacce ai dati, derivanti ad esempio dal cloud computing.
- Saper usare password (gestirla ed aggiornarla in sicurezza) e cifratura per mettere in sicurezza informazioni, file e dati.
- Comprendere le minacce associate al malware, essere in grado di proteggere un computer, un dispositivo mobile e prevenire/far fronte/rimediare agli attacchi del malware.
- Usare impostazioni adeguate per il browser web, comprendere come verificare l'autenticità dei siti web e navigare in modo sicuro.
- Sapere come stanno cambiando organizzazioni, lavoro e professioni e quindi i concetti di moneta e mercati al tempo della Rete, anche per scegliere consapevolmente il proprio percorso formativo alla luce dei cambiamenti in corso in ambito professionale e lavorativo.
- Essere consapevoli dell'influenza dei new-media negli ambiti della libertà di espressione, della partecipazione politica e del funzionamento della società, per partecipare socialmente e politicamente alla vita della collettività.
- Utilizzare le nuove tecnologie per migliorare lo studio e gli interventi di tutela patrimonio culturale.
- Utilizzare le nuove tecnologie nell'ambito della comunicazione per promuovere e valorizzare contenuti culturali.
- Utilizzare le proprie competenze nell'ambito delle nuove tecnologie per essere fruitori più consapevoli dei contenuti culturali e del patrimonio stesso.
- Utilizzare le proprie competenze nell'ambito delle nuove tecnologie per agevolare l'esperienza del pubblico fruitore dei contenuti e del patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Italiano
- Lingua latina
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze naturali

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



L'intero curricolo verticale dell'Istituto è progettato e strutturato in maniera tale che tutte le discipline concorrano a formare con gradualità le competenze e le life skills necessarie agli studenti per proseguire con successo nel loro percorso di formazione culturale e /o professionale con la finalità generale di formare quelle competenze imprenditoriali, sociali e civiche che permettono di orientarsi consapevolmente in una società sempre più complessa e globale. In questa ottica tutti i dipartimenti effettuano una programmazione declinata per competenze e graduata nel livello di difficoltà e complessità dei contenuti disciplinari proposti anno per anno (i programmi sono direttamente consultabili al link: <https://www.istitutomoro.it/nx/didattica-extracurricolare/didattica-curricolare/programmi-e-piani/>). L'articolazione generale del curriculum verticale si basa su strategie didattiche ed attività di ampliamento dell'offerta formativa finalizzate a supportare lo studente nel passaggio da un nodo formativo all'altro, secondo le modalità di seguito indicate. La scelta del percorso di studi, che deve scaturire da una riflessione consapevole da parte dello studente e delle famiglie, viene facilitata dall'Istituto attraverso attività di orientamento in entrata che permettano di fornire informazioni chiare ed esaustive sulle caratteristiche dei diversi corsi di studio. Si rimanda alla sezione "Iniziative di ampliamento curricolare" per una descrizione completa del progetto di Orientamento in entrata. La fase di ingresso è agevolata nei primi giorni di scuola da un progetto di accoglienza. Le attività del progetto permettono agli studenti di familiarizzare con la scuola in termini di strutture, servizi, regolamenti. Inoltre la fase di accoglienza favorisce la conoscenza reciproca e induce gli studenti ad instaurare un sereno clima di convivenza e collaborazione attraverso la formulazione di regole condivise, nel rispetto delle regole dell'istituto. Nel corso del progetto gli studenti vengono guidati anche a riflettere sulla loro motivazione allo studio, sui possibili metodi di studio, sulle modalità per seguire efficacemente le lezioni. Primo biennio. I percorsi di apprendimento del biennio sono fortemente orientati all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza (imparare a imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione) e delle



competenze dei saperi di base, distinti in quattro assi culturali (asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico-tecnologico, asse storico-sociale). L'insieme delle competenze maturate nei diversi assi disciplinari (Asse dei linguaggi - lingua italiana, Asse dei linguaggi - lingua straniera, Asse dei linguaggi - altri linguaggi, Asse matematico, Asse scientifico - tecnologico, Asse storico sociale) viene certificata sulla base dei livelli raggiunti (base, intermedio, avanzato) al termine del secondo anno . Durante il primo biennio le strategie di recupero (in itinere e in orario extrascolastico) assumono un ruolo chiave per supportare gli studenti che, sulla base dei risultati della prima parte dell'anno (anche derivanti dai test di ingresso), dimostrano di non possedere i prerequisiti e le competenze necessarie per raggiungere gli obiettivi minimi disciplinari (vedi in allegato le attività di recupero). Nell'Istituto tecnico, agli studenti, già nel biennio, viene fornita la possibilità di approcciare alla robotica attraverso un progetto specifico "Introduzione alla Robotica" ormai istituzionalizzato. Triennio: nel corso del triennio , lo studente viene ad acquisire un ruolo sempre più attivo e partecipa nel processo di acquisizione delle competenze specifiche del proprio corso di studi, vengono proposte attività curriculari ed extracurricolari che implicano riflessione critica, capacità di confrontarsi, di cogliere collegamenti interdisciplinari, di risolvere problemi, di progettare. Nei programmi curriculari del Liceo lo studente viene guidato a cogliere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico. Inoltre nell'ottica della prosecuzione degli studi dopo il diploma, vengono proposte attività extracurricolari di preparazione ai test d'accesso all'Università (per la descrizione del progetto Orientamento in uscita si rimanda alla sezione "Iniziative di ampliamento curricolare"). Dal triennio, per l'indirizzo Meccatronica, la Robotica diventa una disciplina in più. E' possibile inoltre per gli allievi frequentare un corso che consente loro di conseguire il "Patentino della Robotica", certificazione valida al livello internazionale e che prevede un esame finale da sostenere presso l'azienda COMAU.



Nel triennio, inoltre, prendono l'avvio le attività di PCTO che permettono allo studente di acquisire le nozioni di base per orientarsi nel complesso panorama del mondo del lavoro, anche attraverso il contatto con esperti in differenti campi professionali; un ruolo chiave nel percorso di alternanza scuola lavoro è dato dal tempo trascorso dallo studente nelle attività di stage che vengono scelte sulla base delle inclinazione e degli interessi degli studenti. Infine nel corso del triennio vengono proposte simulazioni di esame che ricalcano le prove che gli studenti dovranno affrontare nel corso dell'Esame di Stato.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali individuate come prioritarie dal nostro Istituto sono quelle che consentono allo studente di relazionarsi correttamente nel contesto scolastico e di gestire efficacemente il proprio percorso di studi quinquennale. 'La proposta formativa curricolare ed extracurricolare è strutturata in maniera tale da promuovere le seguenti competenze trasversali: • La comunicazione nella madrelingua, che è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali. • La comunicazione in lingue straniere che, oltre alle principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua, richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza dipende da numerosi fattori e dalla capacità di ascoltare, parlare, leggere e scrivere. • La competenza matematica e le competenze di base in campo scientifico e tecnologico. La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane, ponendo l'accento sugli aspetti del processo, dell'attività e della conoscenza. Le competenze di base in campo scientifico e tecnologico riguardano la padronanza, l'uso e l'applicazione di conoscenze e metodologie che spiegano il mondo naturale. Tali competenze comportano la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino. • La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) e richiede quindi abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC). • Imparare ad imparare è collegata



all'apprendimento, all'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento sia a livello individuale che in gruppo, a seconda delle proprie necessità, e alla consapevolezza relativa a metodi e opportunità. • le competenze sociali e civiche. Per competenze sociali si intendono competenze personali, interpersonali e interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. La competenza sociale è collegata al benessere personale e sociale. È essenziale comprendere i codici di comportamento e le maniere nei diversi ambienti in cui le persone agiscono. La competenza civica, e in particolare la conoscenza di concetti e strutture sociopolitici (democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili), dota le persone degli strumenti per impegnarsi a una partecipazione attiva e democratica.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il 22/05/2018 il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che pone l'accento sul valore della complessità e dello sviluppo sostenibile e che rinnova e sostituisce il precedente dispositivo del 2006. Dal documento emerge una crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti". Tale orientamento è già principio ispiratore della dimensione educativa del Curricolo di Istituto. Infatti le programmazioni disciplinari (<https://www.istitutomoro.it/nx/didatticaextra-curricolare/didattica-curricolare/programmi-e-piani/>) ed i progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono guidati dalla necessità di promuovere una formazione basata su stili di vita sostenibili, sui diritti umani, sulla parità di genere, sulla solidarietà e l'inclusione, sulla cultura non violenta, sulla diversità culturale, sul principio della cittadinanza globale. Nell'ambito delle competenze chiave di cittadinanza si ritiene importante favorire anche lo sviluppo delle capacità interpersonali, comunicative e cognitive essenziali, quali il pensiero critico, le abilità analitiche, la creatività, la capacità di risolvere problemi e la resilienza, che facilitano la transizione dei giovani all'età adulta, alla cittadinanza attiva e alla vita lavorativa. Una migliore cooperazione tra contesti di apprendimento diversi contribuisce a promuovere molteplici approcci e contesti di apprendimento. L'insieme delle discipline e delle attività dell'ampliamento dell'offerta formativa concorrono trasversalmente a sviluppare le otto



competenze chiave individuate dal Consiglio dell'Unione Europea (vedi documento allegato):

- competenza alfabetica funzionale, • competenza multilinguistica, • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, • competenza digitale, • competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, • competenza in materia di cittadinanza, • competenza imprenditoriale, • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Inoltre nell'ambito della dimensione educativa dell'apprendimento, tutte le discipline in modo trasversale concorrono a favorire un'educazione alla convivenza civile e a sostenere ed incoraggiare esperienze di solidarietà e cooperazione tra pari, nonché a costruire spazi di confronto e condivisione con il mondo adulto e a realizzare una scuola aperta e alla continua ricerca e sperimentazione di pratiche di condivisione e partecipazione attraverso:
- la realizzazione di progetti di cittadinanza attiva e legalità;
- la promozione e la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture;
- lo sviluppo di progetti europei che insistano sulle tematiche dell'inclusione, della coesione sociale, della cittadinanza attiva, utilizzando la lingua inglese come strumento di comunicazione europeo ed internazionale e come lingua veicolare che unisce e coinvolge studenti europei di lingue diverse;
- la promozione e la valorizzazione di esperienze di scambio interculturale tramite enti o associazioni;
- l'educazione all'affettività e alla sessualità;
- la promozione di comportamenti relativi ad uno stile di vita sano e ad una alimentazione corretta.

Utilizzo della quota di autonomia

Per l'Istituto Tecnico, nel triennio, la quota dell'autonomia viene utilizzata al fine di effettuare una curvatura sull'indirizzo meccanica e mecatronica in maniera tale che, rispetto al quadro ministeriale, venga introdotta la materia di indirizzo "Robotica" dedicata allo studio e utilizzo del sistema robotico C5G COMAU (linguaggio PDL2). Analogamente per l'indirizzo elettronica ed elettrotecnica, rispetto al quadro ministeriale, è stata introdotta la materia di indirizzo "Informatica per l'automazione" particolarmente dedicata allo sviluppo di competenze informatiche applicate all'automazione. Inoltre nel corso del triennio, sia del Liceo che dell'Istituto Tecnico si intendono adottare criteri di flessibilità e di articolazione modulare dell'orario (per favorire il recupero e l'approfondimento disciplinare), di potenziamento del tempo scolastico (per rendere possibile la realizzazione di interventi didattico-educativi che favoriscano l'applicazione di metodologie didattiche innovative), l'uso



dei laboratori in lavori di analisi e di ricerca e l'attivazione di eventuali insegnamenti opzionali (per il secondo biennio e l'ultimo anno), in cui sperimentare una gestione e una organizzazione delle discipline, tesa a promuovere percorsi di studio improntati all'autonomia progettuale e alla scoperta dei propri talenti. Ad esempio, ed in periodi stabiliti:

- ore di compresenza tra materie affini finalizzate all'esecuzione di attività laboratoriali differenziate, per il recupero delle carenze o gli approfondimenti mirati alla valorizzazione degli interessi individuali degli studenti;
- avvio tempestivo di azioni di recupero tramite l'insieme di strumenti previsti dal Piano Triennale stesso;
- eventuale periodo di sospensione delle lezioni per attuare sia recuperi sia approfondimenti, attraverso la costituzione di classi parallele aperte, suddivise per fasce di livello o compresenze, attuabili anche grazie all'organico del potenziamento;
- variazione dell'articolazione dell'orario per favorire l'inserimento di discipline aggiuntive (Informatica per l'automazione, per l'indirizzo tecnico – allegato A) o favorire forme di potenziamento di discipline curricolari (aggiunta di un'ora curricolare da svolgersi in compresenza di qualificati docenti madre lingua);
- flessibilità oraria che permetta di organizzare e programmare la didattica in modo da concentrare gli interventi relativi a taluni argomenti di una disciplina;
- diversa organizzazione del lavoro sulle classi quinte per dare spazio alle specificità e agli interessi di ogni singolo allievo.

Nel corso dell'ultimo anno sarà possibile prevedere un'oculata pianificazione dell'orario per favorire percorsi curricolari che si articolino su scelte personali. Tali percorsi andranno a costituire il curriculum di cui si terrà conto in sede di Esame di Stato.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.I.S. A. MORO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: DIDATTICA E COMPETENZE STEM**

SCIENZE -SEZIONE LICEALE

PROGETTI : Progetto di peer-education scienze in gara, progetto eccellenze: olimpiadi di astronomia, scienze naturali, chimica; adesione a progetti proposti da enti e associazioni del Territorio

METODOLOGIE COINVOLTE, ATTIVITÀ DIDATTICHE E AZIONI : l'insegnamento delle Scienze naturali, declinato nelle discipline di Scienze della Terra, Biologia e chimica, nel Liceo scientifico è fortemente integrato con la didattica laboratoriale resa possibile grazie ad un laboratorio multidisciplinare attrezzato e ad un cospicuo archivio di esperienze di laboratorio condotte in compresenza con tecnico di laboratorio qualificato. Negli ultimi anni è stato attrezzato un piccolo biolaboratorio che gli studenti possono utilizzare, con la sorveglianza dei docenti e/o del tecnico, per portare avanti i loro progetti di ricerca. Nel Liceo linguistico le scienze possono essere insegnate con la metodologia CLIL. Le lezioni curriculari vengono condotte privilegiando l'insegnamento per problemi e la modellizzazione, ci si avvale di strumenti didattici digitali e di laboratori virtuali. La didattica delle scienze è arricchita da visite didattiche e uscite sul territorio.

INFORMATICA SEZIONE LICEALE

PROGETTI

All'azione didattica curricolare si accompagnano progetti extra-curricolari, come l'acquisizione certificata di competenze, con la gestione di un test-center ICDL interno alla scuola, ed iniziative di carattere più divulgativo, ad esempio un progetto svoltosi nell'a.s. 2022-23 per sensibilizzare e formare i ragazzi sulla tematica delle dipendenze digitali, con



un ciclo di incontri svolto con una modalità induttiva sulla tematica, un laboratorio teatrale, la creazione di una piattaforma web e la collaborazione con un team di psicologi per intervenire personalmente (mediante un percorso di diverse sedute individuali) con alcuni ragazzi particolarmente vulnerabili.

METODOLOGIE COINVOLTE, ATTIVITÀ DIDATTICHE E AZIONI

L'insegnamento dell'informatica è attuato mettendo al centro la laboratorialità, avendo allestito i laboratori in modo da poter modificare rapidamente il setting d'aula per passare rapidamente dalla lezione frontale/dialogata al circle time al lavoro in gruppo ed in peer tutoring, con banchi mobili e computer portatili. Nella progettazione didattica si privilegia il learning by doing, con l'elaborazione di progetti concreti, alcuni per tutti gli allievi (dalla gestione di un sito web personale alla creazione di applicazioni web) altri facoltativi rivolti alle eccellenze, come strumento di potenziamento ed espressione del proprio talento. La costruzione di conoscenze e competenze, con l'apprendimento delle tecnologie e dei linguaggi dell'informatica, si integra con una riflessione critica su alcune tematiche cruciali ai nostri giorni. In particolare il mondo dell'informazione (con focus su false informazioni ed infodemia) in terza, i rischi di manipolazione ad opera dei social media e l'economia dell'attenzione in quarta ed in quinta intelligenza artificiale, cybersicurezza e cyberwarfare.

Si punta all'uso di metodologie didattiche innovative sia per la trasmissione dei contenuti che per la riflessione/rielaborazione degli stessi. Ad esempio

- alcuni degli argomenti vengono suddivisi in moduli di breve durata che, approfonditi dai singoli studenti, vengono poi restituiti alla classe dopo una formazione sulla comunicazione efficace e sul public speech
- per quanto riguarda l'aspetto docimologico, da diversi anni si sperimenta un metodo di valutazione condivisa, in cui i ragazzi diventano protagonisti della valutazione dei propri compagni, sotto la guida ed il controllo del docente
- per limitare il tempo della lezione frontale è stato allestito un canale di video utilizzati per fare didattica capovolta, con la parte teorica della lezione da vedere/studiare a casa e la possibilità di utilizzare le ore di scuola per approfondimenti ed esercitazioni coinvolgenti e significative per gli studenti.

MATEMATICA SEZIONE LICEALE-BIENNIO

PROGETTI: ECCELLENZE: Gare di Matematica – Stage di Matematica – Digital Math Training



Metodologie coinvolte: Laboratorialità e learning by doing, Problem solving e metodo induttivo, Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, Gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, Metodologie didattiche innovative.

ATTIVITA' DIDATTICHE E AZIONI:

Le indicazioni metodologiche specifiche per il secondo ciclo di istruzione sono attivate nel normale svolgimento dell'attività didattica e vengono declinate nei seguenti modi:

- Metodologie attive e collaborative: lavori di gruppo, problem solving, dibattito con studenti
- Utilizzo di strumenti tecnologici ed informatici: condivisione di materiali su Drive o Google Classroom, utilizzo di Geogebra, utilizzo del foglio elettronico per l'elaborazione dei dati e la costruzione dei grafici, visione di video didattici.
- Attività che affrontano questioni e problemi di natura applicativa: in molti casi si utilizza la modellizzazione di fenomeni reali, afferenti alla quotidianità (o di altra natura) finalizzata alla risoluzione dei problemi attraverso strumenti matematici.
- Apprendimento di tipo induttivo: alcune tematiche vengono trattate a partire dalla risoluzione di problemi per poi risalire alle regole generali applicabili su raggio più ampio.

MATEMATICA SEZIONE LICEALE-TRIENNIO

PROGETTI:

ECCELLENZE: Gare di Matematica e Fisica – Stage di Matematica – Digital Math Training

Metodologie coinvolte: Laboratorialità e learning by doing, Problem solving e metodo induttivo, Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, Gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, Metodologie didattiche innovative.

ORIENTAMENTO POLITECNICO : lezioni di matematica e fisica orientate all'avvicinamento al mondo universitario

Metodologie coinvolte: Problem solving e metodo induttivo, Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa.

COMPRESENZA ATTIVITA' DI LABORATORIO: collaborazione tra i docenti di Fisica per la preparazione di esperienze di laboratorio



Metodologie coinvolte: Laboratorialità e learning by doing, Gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, Metodologie didattiche innovative.

ATTIVITA' DIDATTICHE E AZIONI:

Le indicazioni metodologiche specifiche per il secondo ciclo di istruzione sono attivate nel normale svolgimento dell'attività didattica e vengono declinate nei seguenti modi:

- Realizzazione di attività pratiche e di laboratorio: esperienze nel laboratorio di Fisica a gruppi oppure alla cattedra, elaborazione dati con foglio elettronico.
- Metodologie attive e collaborative: lavori di gruppo, problem solving, dibattito con studenti
- Utilizzo di strumenti tecnologici ed informatici: condivisione di materiali su Drive o Google Classroom, utilizzo di Geogebra nella matematica, utilizzo del foglio elettronico per l'elaborazione dei dati e la costruzione dei grafici, visione di video didattici, utilizzo di software per la modellizzazione di fenomeni fisici.
- Attività che affrontano questioni e problemi di natura applicativa: in molti casi si utilizza la modellizzazione di fenomeni fisici (o di altra natura) finalizzata alla risoluzione dei problemi attraverso strumenti matematici.
- Apprendimento di tipo induttivo: alcune tematiche vengono trattate a partire dalla risoluzione di problemi per poi risalire alle regole generali applicabili su raggio più ampio.

MATEMATICA SEZIONE TECNICA

Metodologie didattiche dedicate a rafforzare nel curriculum lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e all'apprendimento delle discipline STEM:

- Realizzazione di attività volte alla risoluzione di problemi della realtà inerenti alla meccanica, all'elettrotecnica, all'educazione finanziaria che evidenzino i collegamenti tra le competenze tecniche e tecnologiche e le conoscenze e abilità matematiche.
- Organizzazione di lavori di gruppo per favorire l'apprendimento collaborativo tra pari.
- Utilizzo di strumenti tecnologici ed informatici, condivisione di materiali su Drive o Google Classroom; utilizzo del software GeoGebra e della calcolatrice grafica Desmos che consentano di esplorare e visualizzare i problemi in modo dinamico.
- Progetti per favorire il problem solving e il metodo induttivo, l'apprendimento cooperativo: Gare di matematica, Digital Math Training, Orientamento Politecnico (lezioni di matematica e fisica orientate all'avvicinamento al mondo universitario)
- Sportelli pomeridiani con



attività di recupero per supportare gli studenti del biennio in una prospettiva inclusiva. • Compresenze per favorire le attività di recupero e potenziamento tramite collaborative learning e la peer to peer education.

ELETTROTECNICA-SEZIONE TECNICA

L'obiettivo delle attività STEM, acronimo di Scienza (Science)-Tecnologia (Technology)-Ingegneria (Engineering) e Matematica (Mathematics), è quello di promuovere la comprensione scientifica, la risoluzione creativa dei problemi e l'innovazione. Il nostro Istituto ritiene cruciale promuovere le competenze STEM per poter meglio preparare gli studenti a carriere in campi sempre più tecnologici e scientifici.

Ecco alcune attività STEM che il triennio della sezione elettrotecnica sta sviluppando in questi anni:

- Progettazione elettrica ed elettronica : progettazione e costruzione di impianti elettrici civili e industriali in logica cablata e programmabile; progettazione di sistemi a microcontrollore. Uso di software di progettazione.
- Programmazione: apprendimento del linguaggio di programmazione C++ per la scrittura di codice impiegato per gestire il microcontrollore Arduino.
- Risoluzione di problemi matematici: utilizzo di concetti matematici per risolvere problemi pratici legati all'elettrotecnica e all'elettronica.
- Simulazioni e modellazione : utilizzo di software di simulazione per comprendere e analizzare il comportamento di sistemi elettrici complessi
- Stage e tirocini: attività pratiche di PCTO presso aziende del settore impiantistico/elettrotecnico.
- Partecipazione a progetti / competizioni tecniche : attività finalizzate alla realizzazione di un prototipo che mettano alla prova le competenze tecniche e creative degli studenti nel campo dell'elettrotecnica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio



- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sapere utilizzare l'approccio proprio del metodo scientifico per indagare la realtà
- Sapere rielaborare i dati sperimentali, anche mediante l'uso di strumenti informatici, e trarre conclusioni significative
- Favorire la ricerca di soluzioni innovative a problemi reali per stimolare il ragionamento attraverso la scomposizione e ricomposizione dei dati e delle informazioni
- promuovere il pensiero critico nella società digitale
- acquisire consapevolezza del ruolo delle STEM nella società anche ai fini orientativi
- sviluppare la capacità di pensare criticamente e di trovare soluzioni creative ai problemi.
- acquisire flessibilità e adattabilità in considerazione della rapida evoluzione delle scienze e della tecnologia
- Sapere utilizzare le conoscenze scientifiche e tecnologiche per sapere prendere decisioni consapevoli finalizzate alla promozione del benessere individuale e alla salvaguardia dell'ambiente
- Acquisire la capacità di comunicare utilizzando la specificità del lessico disciplinare
- Sviluppare competenze connesse alla capacità di elaborare progetti



Moduli di orientamento formativo

I.I.S. A. MORO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: MODULO COMPETENZE PER ORIENTARSI**

ACCOGLIENZA E AUTOVALUTAZIONE

PROVE PER ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE AI FINI ORIENTATIVI

RAFFORZAMENTO E POTENZIAMENTO METODO DI STUDIO

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- competenze di base

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: CONOSCERE SE' STESSI E IL MONDO CHE CI CIRCONDA

COMUNICAZIONE E RELAZIONE

LE NEUROSCIENZE E APPRENDIMENTO

PROGETTO BIODIVERSITA'

MERCATO DEL LAVORO

" TI PRESENTO I LABORATORI"

ECOSOSTENIBILITA'

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	28	2	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- competenze di base

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: INTRODUZIONE AL MONDO DEL LAVORO E DELLE NUOVE PROFESSIONI

PRIMO SOCCORSO (SICUREZZA AMBIENTI DI LAVORO)

PROVE PER ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE AI FINI ORIENTATIVI

COMPETENZE LINGUISTICHE E DI CITTADINANZA

GIORNATA DELLA MATEMATICA

SICUREZZA AMBIENTI DI LAVORO

LO SVILUPPO SOSTENIBILE



IL LAVORO

LE PROFESSIONI DELLA COMUNICAZIONE

ORIENTAMENTO PCTO

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

☐ **Modulo n° 4: LE NUOVE TECNOLOGIE E MONDO DEL LAVORO**

TRANSIZIONE ECOLOGICA, PROFESSIONI GREEN ECONOMIA SOSTENIBILE



COMPETENZE LINGUISTICHE E DI CITTADINANZA

IL MONDO DEL LAVORO ,

TECNOLOGIE INFORMATICHE E INTELLIGENZA ARTIFICIALE

CONTRATTI DI LAVORO E CONTRATTAZIONE COLLETTIVA

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: OLTRE LA SCUOLA: ORIENTARSI NEL MONDO DI OGGI



ORIENTAMENTO IN USCITA (LAVORO E UNIVERSITA')

COMPETENZE LINGUISTICHE E DI CITTADINANZA

IL RUOLO DELLA RICERCA SCIENTIFICA

LA GLOBALIZZAZIONE

LE CITTA' SOSTENIBILI

INCONTRO CON UN GIORNALISTA

CONOSCERE LA STORIA PER ORIENTARSI NEL MONDO DI OGGI

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Orientamento Formativo al Politecnico di Torino

L'obiettivo del progetto è portare lo studente ad acquisire consapevolezza delle proprie conoscenze e competenze, delle proprie caratteristiche personali (stile cognitivo, punti deboli e punti forti) al fine di confrontare le proprie conoscenze con le esigenze poste dagli studi universitari, in particolare nel corso di laurea in ingegneria e di ridurre il disagio provocato dalla discontinuità fra la scuola secondaria e l'università e anzi utilizzare tale occasione in modo positivo.

Tali obiettivi sono ricollegabili alle finalità del PCTO, in particolare per quanto riguarda la parte di orientamento.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● Patentino della robotica . Certificazione uso e programmazione ROBOT COMAU C5G

Il progetto parte da una proposta di COMAU-PEARSON, come occasione di formazione per ottenere una certificazione, riconosciuta a livello internazionale, nell'ambito dell'automazione industriale.

Obiettivi educativi:

- Sviluppare la capacità di partecipare in modo responsabile e consapevole al lavoro di gruppo.
- Utilizzare in maniera consapevole, adeguata e creativa le nuove tecnologie informatiche, trasversalmente rispetto alle discipline di studio.
- Sollecitare nello studente la formazione della disponibilità all'aggiornamento delle proprie conoscenze, in funzione di una sempre più marcata qualificazione della propria futura professionalità.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Progetto Pomodoro

Il progetto prevede la creazione di un iter per permettere agli ambulanti, ed in futuro anche ad aziende e privati, di destinare gli alimenti commestibili, ma non facilmente vendibili o utilizzabili, alla Caritas cittadina. In questo modo si collabora fattivamente alla lotta allo spreco alimentare oltre che ad aiutare i meno fortunati.

Gli obiettivi consistono nello sviluppare le competenze personali e sociali comprendenti le soft skill, ovvero le competenze trasversali e trasferibili attraverso la dimensione operativa del fare: capacità di interagire e lavorare con gli altri, capacità di risoluzione di problemi, creatività, pensiero critico, consapevolezza, resilienza e capacità di individuare le forme di orientamento e sostegno disponibili per affrontare la complessità e l'incertezza dei cambiamenti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Stage di matematica a Bardonecchia

Il progetto prevede conferenze e attività laboratoriali da praticarsi sotto la supervisione di docenti con funzione di assistenza e guida. L'iniziativa intende valorizzare e potenziare le conoscenze matematiche dei ragazzi, oltre alla capacità di lavorare in gruppo per la risoluzione dei problemi assegnati (riconoscimento previsto da stabilire successivamente).

Obiettivo formativo: orientamento professionale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Digital Math Training

Il progetto Digital Math Training prevede la formazione degli studenti sullo sviluppo di competenze di problem solving e sull'uso dell'ambiente di calcolo Maple. Dopo un incontro di presentazione in presenza dedicato a tutta la classe, gli studenti che intendono proseguire partecipano a una gara (da gennaio a maggio) di risoluzione di problemi sviluppati da tutor universitari (riconoscimento previsto 60/80 ore)

Obiettivo formativo: attività di orientamento.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● “ Arte,citta' e territorio ” e apprendisti ciceroni FAI

Il progetto prevede che gli studenti svolgano l'attività di cicerone durante visite guidate ai monumenti del territorio organizzate dal FAI.

Obiettivi educativi: consolidare e rinforzare le capacita' di relazione anche al di fuori del contesto scolastico e abituale degli studenti. Saper collaborare in gruppo ta pari e non

Obiettivi didattici: approfondire la conoscenza delle espressioni artistiche e della continua trasformazione dei contesti urbani e territoriali in cui si vive. conoscere la storia locale.

Approfondire le conoscenze e aumentare le competenze relative alla storia dell'arte della citta' e del territorio. fare diretta esperienza con l'opera d'arte.

Orientamento alla professione di guida turistica.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● #YouthEmpowered

Il progetto #YouthEmpowered è un'iniziativa dedicata ai giovani tra i 16 e i 30 anni per supportarli nella conoscenza delle proprie attitudini e nell'acquisizione di competenze necessarie per il mondo del lavoro, attraverso la testimonianza e l'esperienza dei dipendenti dell'azienda e di società partner. Il progetto prevede un portale di e-learning che permette di accedere a moduli di formazione di Life e Business Skill, con consigli e attività interattive per comprendere al meglio i propri punti di forza e debolezza, imparando a svilupparli e a comunicarli in modo efficace, ad esempio durante un colloquio di lavoro.

Obiettivi formativi: attività di orientamento.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Costruirsi un futuro nell'industria chimica

"Costruirsi un futuro nell'industria chimica" è il percorso per lo sviluppo di competenze trasversali (PCTO) che Federchimica, la federazione nazionale dell'industria chimica, dedica alle scuole secondarie di secondo grado italiane, al fine di integrare e ampliare i programmi scolastici con esperienze altamente professionalizzanti nell'ambito della chimica.

Questo progetto ha, infatti, come obiettivo principale favorire l'inserimento di giovani nel panorama lavorativo, grazie a una formazione aggiornata sulla base delle esigenze aziendali, colmando così il gap tra competenze degli studenti e profili professionali ricercati dalle imprese.

Obiettivi formativi: attività di orientamento.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Sportello Energia

Sportello Energia è il percorso per lo sviluppo di competenze trasversali e a sostegno dell'orientamento che Leroy Merlin, in collaborazione con il Politecnico di Torino, dedica alle scuole secondarie di II grado del territorio italiano.

Sportello Energia insegna la natura ed il valore dell'energia, una risorsa da intendere sempre di più in un'ottica solidale, condivisa e socialmente responsabile. Il percorso si avvale di 13 lezioni in e-learning, con relativi test di verifica, e di un project-work finale che consente alla classe di collaborare ad un'analisi sulle abitudini e sul comportamento delle famiglie in tema di efficientamento energetico, al fine di promuovere la lotta allo spreco.

Obiettivi formativi: attività di orientamento.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Mentor Me

Il progetto consiste in una vera e propria esperienza di telelavoro, guidata da un tutor esperto, che favorirà l'acquisizione di competenze fondamentali in ambito professionale.

Gli studenti, proprio come accadrebbe in un contesto "fisico" aziendale, si troveranno alla loro scrivania, in questo caso virtuale, di fronte a incombenze da svolgere, strategie da individuare, contenuti da studiare e rielaborare, idee da progettare e portare a termine.

Lo scopo primario dello smartworking Mitsubishi Electric, sarà portare gli studenti a riflettere sull'attività dell'azienda attraverso un modulo formativo introduttivo, per arrivare a individuare il settore di formazione tecnica più vicino al proprio orientamento personale e al bagaglio scolastico acquisito, per mettersi alla prova in maniera operativa.

I ragazzi e le ragazze potranno scegliere tra tre percorsi professionalizzanti:

- 1) Automazione industriale e mecatronica
- 2) Climatizzazione
- 3) Corporate Social Responsibility

Obiettivi formativi: attività di orientamento.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Start up your life

Il progetto si propone di aumentare la consapevolezza economica degli studenti e fornire competenze manageriali ed imprenditoriali.

Il corso è così strutturato:

- percorso di Educazione finanziaria : si tratta di un programma progettato per sviluppare le competenze finanziarie e imprenditoriali necessarie per gestire in modo responsabile la propria vita.
- percorso di Educazione di imprenditorialità con un project work basato sullo sviluppo di un'idea d'impresa e la predisposizione del relativo Business Plan ed Elevator Pitch.



Obiettivi formativi: attività di orientamento.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Youtilities

Il percorso può riguardare il settore Acqua, Ambiente o Energia (a seconda di quale ambito operativo coinvolga l'azienda stessa). Vengono presi in esame i settori di Acqua, Ambiente ed Energia per comprendere a fondo le criticità di ciascun ambito delle aziende multiservizi.

I partecipanti sviluppano successivamente un'intera attività di indagine di mercato, dalla somministrazione degli strumenti di rilevazione, all'elaborazione quantitativa dei risultati ottenuti, ad un'analisi interpretativa finale.



Obiettivi formativi: attività di orientamento.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Progetto UCPI

L'Unione delle Camere Penali Italiane, associazione di avvocati penalisti, propone, agli studenti delle scuole secondarie, un percorso sui temi della legalità. Si tratta di una iniziativa, sostenuta dal Protocollo d'intesa sottoscritto tra l'Unione delle Camere Penali Italiane e il Ministero dell'Università e della Ricerca.

Lo scopo dell'iniziativa è di fornire ai giovani studenti una informazione corretta sul "mondo



della giustizia", per contrastare la visione distorta che molti hanno, delle finalità perseguite dalla Costituzione nella celebrazione dei processi e dei ruoli dell'Accusa, della Difesa e del Giudice che, nel processo, esercitano funzioni ben distinte e separate.

Gli studenti che hanno attivamente partecipato agli incontri, potranno presenziare ad una udienza presso il Tribunale Penale locale.

Obiettivo Pcto: Orientamento alle professioni in campo giuridico.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● "Scienze in gara web".

- 1) Il progetto è rivolto alle classi terze della scuola media, organizzate in squadre,



e prevede che i gruppi visionino video inerenti attività sperimentali, svolgano le attività stesse e rispondano a un questionario online. Il progetto coinvolge gli allievi dell' Istituto nella realizzazione dei video, in cui vengono spiegati e realizzati i vari esperimenti.

Obiettivi formativi: attività di orientamento.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● Leadership and purpose

Il progetto si propone l'obiettivo di esplorare i concetti della leadership adattiva che, attraverso la metodologia "Case in point", sviluppata all'Università di Harvard, saranno messi in pratica nel "qui" e "ora".

Obiettivi formativi. Fare chiarezza tra le proprie aspirazioni e le proprie ambizioni, comprendere meglio il proprio ruolo nelle comunità di appartenenza e contribuire al loro progresso.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Attività di peer tutoring



Nell'ambito delle attività di orientamento in ingresso gli studenti del triennio svolgono attività di tutoraggio, accoglienza e presentazione dei laboratori e dei corsi, collaborando con i docenti coinvolti.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Potenziare le capacità espositive e comunicative degli studenti
 - Valorizzare le eccellenze
 - Sensibilizzare circa le attività dell'istituto, potenziando il senso di appartenenza.
- Imparare ad insegnare.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● Progetto "Da pari a pari"

Il progetto prevede che gli studenti del biennio ricevano assistenza nello studio da parte di studenti del triennio che presentano la loro candidatura sulla base di requisiti di carattere didattico; le materie per le quali si fornisce assistenza allo studio saranno quelle caratterizzanti il percorso di studio dello studente fruitore.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Studenti del triennio

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● Progetto "50 Special"

Il progetto si pone l'obiettivo di collegare gli interessi, i desideri, le motivazioni, le competenze, le capacità, le attitudini e le abilità degli allievi con i requisiti richiesti dal mondo del lavoro.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Modalità di valutazione prevista

● Progetto "GEP"

Il progetto consiste nel sostegno scolastico dei ragazzi che frequentano la Scuola Primaria e la Secondaria di primo grado da parte degli studenti del nostro Istituto.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Studenti dell'istituto

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Progetto “Dimoro al Moro”

L'obiettivo del progetto è elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro. Si tratta di un'attività svolta il venerdì pomeriggio, che coinvolge docenti e studenti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- Docenti e studenti

Modalità di valutazione prevista

● Stage linguistico (solo per liceo linguistico)

Obiettivo: AGIRE e FARE in L2 in Europa:

agire in modo autonomo, partecipare collaborando,

risolvere problemi complessi con giudizio e processo decisionale

interagire con gli altri e sviluppare comportamenti coordinati, conformi e solidali

agire con: pensiero critico, creatività, flessibilità cognitiva e resilienza.

essere consapevoli dell'importanza di far parte di un contesto globale

essere un cittadino europeo attivo e responsabile acquisire ed interpretare informazioni

partecipare in modo costruttivo a conversazioni / dibattiti / eventi

essere consapevoli dell'importanza della cultura e dello studio

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- null

Modalità di valutazione prevista

● “A scuola di giornalismo” : competenze e strumenti per raccontare il mondo che cambia

Promosso dal quotidiano la Repubblica, intende sviluppare nelle e negli studenti le competenze di base per gestire le diverse fasi del processo di elaborazione delle

notizie attraverso le molteplici e innovative forme di comunicazione utilizzate ai nostri giorni.

Nei moduli del PCTO, giornalisti della redazione di la Repubblica guideranno le e i partecipanti alla scoperta del giornalismo, del funzionamento della redazione di un gruppo editoriale, dell'organizzazione della pubblicazione di un giornale cartaceo, online e degli account social e delle diverse professionalità coinvolte, con particolare attenzione alle figure emergenti e con maggiori opportunità occupazionali in futuro.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Attività di orientamento in ingresso - Progetto "Scienze in gara"

Le attività di orientamento in ingresso e quelle presenti nel progetto "Scienze in gara" prevedono che numerosi studenti del triennio della sezione liceale e della sezione tecnica svolgano attività di tutoraggio, accoglienza e presentazione dei laboratori e dei corsi, collaborando con i docenti coinvolti.

Docenti referenti

Prof. ssa Nadia Zanotto: referente del progetto "Scienze in gara"



Ore riconosciute ai fini del PCTO: da 3 a 5

Prof.ssa Antonella Vecchia, prof.ssa Roberta Lella: referenti per l'orientamento in ingresso.

Ore riconosciute ai fini del PCTO: da 8 a 20

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● AMICA SOFIA 22-23

Nell'a.s. 21-22, un gruppo di docenti ha partecipato al corso di formazione "A scuola si pensa insieme! Laboratori filosofici per il Tecnico e il Liceo", tenuto dall'associazione Amica Sofia, che ha avuto come ricaduta la partecipazione di alcune classi del Tecnico e del Liceo a più esperienze: laboratori filosofici, attività dialogiche condivise, scambi tra le sezioni dell'Istituto. L'esperienza ha avuto un riscontro molto positivo ed è stata apprezzata dagli studenti e dalle studentesse, motivo per cui si pensa di continuare a sperimentare nuovi percorsi di pratiche filosofiche comuni tra Tecnico e Liceo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

I risultati attesi in termini di obiettivi da perseguire sono: Obiettivi educativi: - Incontrarsi: creare occasioni di scambio e condivisione tra alunni che stanno vivendo percorsi formativi diversi; - Conoscersi: moltiplicare le occasioni per conoscere sé stessi e gli altri nell'incontro con altri punti di vista e attraverso la riflessione filosofica condivisa; - Accogliersi: abitare spazi per l'espressione personale in un percorso che, dalla tolleranza, passi all'accettazione dell'altro nella sua complessità, anche nell'ottica della convivenza democratica. Obiettivi didattici: - Leggere e comprendere testi di diverso tipo, anche filosofici; - Sperimentare e confrontare linguaggi e forme di comunicazione verbali e non verbali; - Approcciare il tema dell'amore grazie ai contributi di diverse discipline.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● ANDIAMO A TEATRO 22-23

Il progetto prevede di coinvolgere gli studenti all'esperienza di uno o più spettacoli teatrali dal vivo e approfondire e consolidare le conoscenze nell'ambito della letteratura specifica italiana e straniera.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Consolidare le capacità di ascolto e osservazione, consolidare le relazioni con i compagni di classe, rinforzare e consolidare le attitudini ad apprezzare gli spettacoli dal vivo

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Teatri del territorio

- **“ ARTE, CITTA' E TERRITORIO ” E APPRENDISTI CICERONI
FAI 22-23**



L'Istituto Moro collabora da anni con il FAI Fondo Ambiente Italiano, fondazione nazionale senza scopo di lucro, che nasce nel 1975 con un obiettivo concreto: agire per la salvaguardia del patrimonio d'arte e natura italiano. Lo scopo del progetto è quello di avvicinare i giovani al patrimonio paesaggistico e culturale del territorio, stimolando il loro senso di responsabilità nei confronti di questi beni appartenenti a tutta la comunità. Il progetto prevede la collaborazione con enti privati e pubblici, permettendo così l'acquisizione di un sistema di lavoro basato sulla conoscenza diretta dei metodi, dei mezzi e degli strumenti utilizzati in questo contesto e creando un ambiente stimolante grazie al colloquio che si instaura tra gli studenti e persone estranee di diverso ambiente e cultura. Gli alunni seguono delle lezioni di preparazione su argomenti storico-culturali, sia in istituto che in loco, in previsione della collaborazione nelle mostre o negli eventi in cui interverranno come guide;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

I risultati attesi in termini di obiettivi educativi e didattici sono: Obiettivi educativi: consolidare e



rinforzare le capacità di relazione anche al di fuori del contesto scolastico e abituale degli studenti. saper collaborare in gruppo tra pari Obiettivi didattici: approfondire la conoscenza delle espressioni artistiche e della continua trasformazione dei contesti urbani e territoriali in cui si vive. conoscere la storia locale. approfondire le conoscenze e aumentare le competenze relative alla storia dell'arte della città e del territorio, fare diretta esperienza con l'opera d'arte

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● PROGETTO BOOKS FACTORY - RIPENSIAMO LA BIBLIOTECA DEL MORO 22-23

La biblioteca scolastica, pur contenendo un buon numero di volumi ed essendo stata integrata con nuovi acquisti negli ultimi anni, viene utilizzata poco dagli studenti. Nell'anno precedente, dall'iniziativa congiunta di studenti e docenti, sono nate idee diverse per incentivare la lettura nel nostro istituto e promuovere la fruizione della biblioteca. Sono stati proposti incontri, momenti di lettura e laboratori da effettuare in biblioteca. Purtroppo lo spazio fisico dedicato alla biblioteca è completamente saturato dagli scaffali che contengono i libri. Ragazzi e docenti, insieme, hanno iniziato a immaginare di riqualificare lo spazio della biblioteca, con arredi che consentano sia momenti di incontro/formazione che la possibilità di studio/lettura. Ma per fare questo è necessario rivedere la quantità dei volumi conservati, con la selezione di quei libri che possono essere alienati. Per dare una "seconda vita" ai libri che in questo momento sono "dimenticati" in biblioteca si è pensato di implementare un meccanismo di book-crossing, da avviare con i libri alienati, che dia visibilità all'oggetto "libro" negli spazi della scuola e che generi attenzione e interesse intorno alla lettura dentro e fuori la scuola. Da queste considerazioni è nato il presente progetto, con la finalità di finanziare l'opera di revisione del catalogo della



biblioteca e di promuovere la fruizione dei volumi in nostro possesso anche in contesti diversi da quello della biblioteca stessa. SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' Progettazione con la definizione delle procedure per l'importazione degli elenchi dei libri e la costruzione di opportuni strumenti informatici per facilitare e velocizzare la gestione del processo. Creazione di una commissione di docenti per definire criteri e modalità di revisione del catalogo della biblioteca. Creazione di un'applicazione per gestire e promuovere il book crossing dentro e fuori l'istituto. Revisione del catalogo della biblioteca Coinvolgimento attivo degli studenti nell'attività manuale di movimentazione e riposizionamento dei libri Promozione/comunicazione delle attività effettuate

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

I risultati attesi in termini di obiettivi educativi sono: obiettivi educativi: sensibilizzare e formare gli studenti e gli adulti alla lettura e promuovere l'uso ed il "piacere" del libro cartaceo; creare uno spazio utilizzabile all'interno della scuola per attività di incontro/studio/formazione; attivare gli studenti nella cura degli ambienti della scuola, rendendoli protagonisti della ristrutturazione e della gestione di un ambiente (la biblioteca). Obiettivi didattici: Il progetto è integrato con la progettazione di un'applicazione web, che verrà effettuata dagli allievi del Liceo Scientifico delle Scienze Applicate, che permetterà di gestire e promuovere il book crossing dentro e fuori la nostra scuola e di dare visibilità a libri che attualmente, in biblioteca, non vengono utilizzati.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Biblioteche

Classica

Informatizzata

● PATENTINO DELLA ROBOTICA 22-23

Certificazione uso e programmazione ROBOT COMAU C5G. Il progetto nasce da una proposta di COMAU-PEARSON, come occasione di formazione per ottenere una certificazione, riconosciuta a livello internazionale, nell'ambito dell'automazione industriale. La nostra scuola ha già aderito a tale iniziativa nell'a.s. 21-22, con ottimi risultati da parte degli allievi. La partecipazione al corso è facoltativa, a pagamento e rientra anche nell'attività di alternanza scuola-lavoro. Svolgimento dell'attività vera e propria (precisare le modalità) - Corso on line per gli studenti con Comau Web Academy - Formazione in classe degli studenti ad opera degli insegnanti. - Giornata in Comau: uso robot industriale con esame finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



Risultati attesi

I risultati attesi in termini di obiettivi educativi sono: obiettivi educativi: - Sviluppare la capacità di partecipare in modo responsabile e consapevole al lavoro di gruppo. -Utilizzare in maniera consapevole, adeguata e creativa le nuove tecnologie informatiche, trasversalmente rispetto alle discipline di studio. -Sollecitare nello studente la formazione della disponibilità all'aggiornamento delle proprie conoscenze, in funzione di una sempre più marcata qualificazione della propria futura professionalità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Elettronica
	Elettrotecnica
	Meccanico
	sede della COMAU
Aule	Aula generica

● PROGETTO COMPRESENZA MATEMATICA ISTITUTO TECNICO 22-23

Il progetto nasce dalla proposta del Dipartimento di matematica dell'Istituto tecnico che ha individuato la strategia della compresenza per rispondere alla necessità di fornire un ulteriore supporto in classe, durante le lezioni, agli allievi con difficoltà nella comprensione della materia.



Prevede il coordinamento tra docenti per individuare le modalità più adatte e la divisione dei ruoli per il potenziamento/recupero e l'individuazione delle classi con maggiori criticità. Le classi potranno essere suddivise in gruppi che verranno seguiti dai due docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorire il collaborative learning e la peer to peer education grazie alla presenza di due docenti con la finalità ultima di migliorare le competenze nell'area matematica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO PRESENZA LABORATORIO DI FISICA 22-



23

La necessità di svolgere attività di compresenza laboratoriale nasce principalmente dal fatto che non è prevista né la figura di un ITP né di un tecnico di laboratorio nei Licei. La mancanza di un supporto tecnico costante spesso induce i docenti a privilegiare la didattica in aula, anziché svolgere la propria attività didattica sfruttando la metodologia del learning by doing in laboratorio. A questo, si aggiunge il fatto che nell'A.S. 2022-2023 sono entrati a far parte del Dipartimento di matematica e fisica (A027) quattro nuovi colleghi, i quali avrebbero difficoltà ancora maggiori ad utilizzare autonomamente gli spazi ed i materiali presenti nel laboratorio. Il progetto prevede che ogni docente del dipartimento interessato scelga delle ore da dedicare al progetto e le comunichi ai colleghi. - A seconda delle disponibilità, i docenti che vorranno svolgere attività didattica in laboratorio, potranno chiedere supporto ai colleghi che si erano resi disponibili, concordando insieme la settimana più adatta per svolgere l'attività di laboratorio in compresenza. La didattica laboratoriale sicuramente risponde alle esigenze di personalizzazione dell'apprendimento. Nelle attività di laboratorio i ragazzi potranno elaborare e ricostruire le conoscenze, osservare direttamente fenomeni, imparare ad ipotizzare e a operare. La didattica laboratoriale consente agli studenti di apprendere facendo perché gli alunni diventano i protagonisti di un processo di insegnamento-apprendimento. La metodologia didattica conosciuta come learning by doing, consente un apprendimento inclusivo efficace poiché lo studente ha un ruolo attivo, cioè costruisce le proprie conoscenze. Il lavoro di gruppo consente inoltre di sviluppare obiettivi specifici di comportamento, come saper collaborare o cooperare con i compagni, saper organizzare il proprio lavoro ed il proprio tempo, saper confrontare le proprie idee con quelle dei compagni, imparare ad individuare i propri errori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



Il principale obiettivo didattico è quello di rendere reali i fenomeni attraverso l'esperienza concreta in laboratorio. La metodologia del learning by doing inoltre consente di sviluppare competenze di problem solving, imparando a vedere problemi e cercando soluzioni. Oltre agli obiettivi didattici citati, ve ne sono molti altri, come ad esempio: imparare ad effettuare osservazioni quantitative, verificare in modo critico leggi note, usare strumenti e tecniche di laboratorio, formulare e verificare ipotesi, raccogliere ed elaborare dati.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Fisica
------------	--------

● LABORATORIO STA BIENNIO 22-23

Il progetto prevede l'avvicinamento degli allievi del biennio alle attività laboratoriali di elettronica, elettrotecnica e impianti elettrici che saranno oggetto di studio nel corso del triennio. E' prevista la collaborazione e compresenza tra docenti relativamente alla programmazione di STA, con la realizzazione di 4 prove pratiche da sviluppare nei laboratori specifici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



Avvicinamento degli studenti delle classi seconde alla parte laboratoriale di indirizzo per favorire la motivazione e favorire lo svolgimento delle discipline STA del triennio

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Elettronica
	Elettrotecnica
	Meccanico

● CONNESSIONE VITALE: INTERNET E DIPENDENZE DIGITALI 22-23

Il progetto, di durata biennale, nasce dalla rilevazione del fatto che i giovani hanno un rapporto complesso e talvolta problematico rispetto ai dispositivi mobili e le piattaforme (videogiochi, servizi di streaming, social network). E' sicuramente correlato con l'uso spesso disordinato di internet il fatto che i ragazzi appaiono sempre più annoiati, demotivati e la loro capacità di concentrazione appaia in continua diminuzione. Per far fronte al problema sono previste le seguenti azioni. 1) Attività di informazione e di formazione sulla tematica del progetto agli studenti, e alla Comunità Educante (personale docente, famiglie, e operatori socio-sanitari). In particolare si intende effettuare un'azione capillare di sensibilizzazione/formazione con un'attività in presenza in tutte le classi dell'istituto per contribuire a diffondere un utilizzo consapevole e positivo di Internet nel nostro Istituto. 2) Attività di riconoscimento ed analisi del problema da parte degli studenti attraverso un approccio bottom up. In particolare è previsto che il lavoro di confronto e di peer-education si espliciti attraverso la narrazione teatrale o cinematografica del problema, sulla base di una partecipazione attiva degli studenti interessati al progetto, che porterà all'ideazione ed implementazione di uno spettacolo teatrale, e/o di un film o cortometraggio, con sceneggiatura scritta dagli studenti. 3) Attività di sostegno psico-pedagogico-relazionale individuale a favore degli studenti selezionati, a rischio o in condizione



di conclamata dipendenza da internet. 4) Attività di valutazione e validazione scientifica dei risultati del progetto. 5) Presentazione e comunicazione del progetto e dei suoi risultati, sia scientifici che psico-educativo-sociali, attraverso un convegno iniziale avente ad oggetto la tematica della dipendenza da internet dei minori, ed un convegno al termine del progetto sui risultati dello stesso. 6) A supporto delle attività informative e formative, sarà implementato uno specifico sito web, e sarà pubblicato il materiale documentale prodotto. Sul sito saranno presenti anche tutte le attività teatrali e/o cinematografiche prodotte dagli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

I risultati attesi in termini di obiettivi educativi sono: sensibilizzare, informare, e formare gli studenti e la Comunità Educante (Famiglie, Scuole, operatori socio-sanitari,...) sul problema delle



dipendenze da internet; implementare attività di sensibilizzazione sul problema nei confronti degli studenti attraverso la peer education, ed in particolare attraverso l'attività teatrale e/o attraverso la produzione di un film/cortometraggio; dare sostegno psico-pedagogico diretto a minori/giovani a rischio o in condizioni di conclamata dipendenza da internet. Il progetto presenta ricadute didattiche dirette (con il potenziamento di diverse competenze negli studenti, ed anche nei docenti, coinvolti nel progetto), per quanto riguarda la competenza digitale, quella personale, sociale e capacità di imparare a imparare, le competenze in materia di cittadinanza e quelle in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Ma le ricadute che auspichiamo essere maggiormente significative sono quelle indirette, nella certezza che una maggiore consapevolezza da parte di docenti ed allievi ed un conseguente cambiamento delle abitudini e dei comportamenti, nell'uso e nella gestione di Internet (piattaforme, social network, videogiochi, ecc...) possa migliorare le capacità di apprendimento, di memorizzazione e soprattutto la motivazione e la capacità di relazione interpersonale degli allievi.

Destinatari

Risorse professionali

Classi aperte verticaliDocenti interni; fondazione LAPS , Soc. ita.
Neurofeedback

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Aule

Informatica

Magna

Aula generica

● CULTURE POLIPROSPETTICHE 22-23

Il progetto, già proposto con soddisfazione negli anni passati, accoglie la necessità di lavorare sempre più in chiave interdisciplinare per affrontare le sfide della complessità. Si propongono attività di docenza in compresenza al fine di favorire il dialogo tra le discipline.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

I risultati attesi in termini di obiettivi educativi: Educare all'ascolto, al dialogo, alla tolleranza, alla democrazia. Educare a cogliere l'importanza dei contributi di discipline diverse tra loro allo sviluppo di tematiche complesse. Motivare allo studio, al confronto e all'approfondimento. Obiettivi didattici: Stimolare uno stile di apprendimento autonomo e non settoriale. Confrontare diversi metodi di studio e di lavoro. Operare sintesi, riconoscere e creare collegamenti tra le diverse discipline allo scopo di valorizzarne le diverse prospettive.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● SERVIZIO DI SOSTEGNO PSICOLOGICO 22-25

Servizio di sostegno psicologico affidato a esperto esterno con realizzazione, per l'intero anno scolastico e secondo apposita calendarizzazione degli incontri con l'esperto, di uno sportello di ascolto su prenotazione, rivolto a studenti, famiglie e personale dell'Istituto. Aree tematiche di riferimento: - INCLUSIONE e PREVENZIONE DEL DISAGIO; - ORIENTAMENTO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- miglioramento sia del clima relazionale nell'ambito del contesto classe e dell'Istituto, sia delle dinamiche relazionali tra la comunità educante e le famiglie e, in generale, il contesto esterno;
- maggiore consapevolezza degli studenti nelle proprie scelte e rispetto alle proprie responsabilità.



Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ITALIANO L2 22-23

Corsi di Italiano L2, finalizzati allo sviluppo, al consolidamento e al potenziamento delle competenze di Lingua italiana per allievi di cittadinanza non italiana/stranieri di seconda generazione (organizzazione dei corsi secondo le fasce di livello individuate in base alle competenze degli allievi segnalati dai Consigli di classe alla Funzione strumentale per l'Inclusione). Aree tematiche di riferimento: - INCLUSIONE e PREVENZIONE DEL DISAGIO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e



laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

- sviluppo, consolidamento e potenziamento della conoscenza e dell'applicazione del vocabolario, della grammatica funzionale e delle funzioni del linguaggio; - sviluppo, consolidamento e potenziamento delle competenze di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in lingua italiana, in forma sia orale sia scritta; - sviluppo, consolidamento e potenziamento dell'uso della lingua italiana in maniera trasversale ai diversi ambiti disciplinari.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PROGETTO DIMORO AL MORO 22-23

Il progetto Di Moro al Moro mantiene una connessione e una continuità con il Piano Estate , proposto nell'a.s. 20.21 improntato sul recupero del concetto di scuola quale luogo non di conoscenza nozionistica, ma di socialità, di crescita intellettuale e morale, di maturazione, di coscienza civile e di espressione del proprio talento. L'iniziativa ha avuto un buon successo, in termini di presenze, ma soprattutto per l'entusiasmo e la partecipazione che ha generato in un gran numero di studenti dell'istituto, i quali hanno modificato in positivo la propria percezione della scuola, sentendola sempre più come un luogo di crescita e di conseguenza come un ambiente di cui prendersi cura. In molti hanno affermato di sentire la scuola "un po' come casa



propria. Il progetto Di Moro al Moro propone numerose attività di ampliamento dell'offerta formativa, in ambiti diversi: ambiente e sostenibilità, giornalismo, laboratorio di lettura, teatro, musica, fotografia, arte, sport ed altro. Alcune attività sono state quasi completamente autogestite dagli studenti, altre condotte in collaborazione con gli insegnanti. L'obiettivo principale del progetto è favorire, con azioni concrete, laboratori, momenti di confronto, formazione e coordinamento, sia il protagonismo degli studenti che la collaborazione tra docenti e studenti. Vorremmo migliorare sempre più le relazioni tra "professori e allievi", che a volte rischiano di diventare conflittuali e fonte di reciproca fatica, volgendole verso la cooperazione e l'alleanza, con l'obiettivo di rendere la scuola un luogo fertile, di crescita, in cui si sta con piacere. Sentire che "il Moro è casa mia". Di seguito l'elenco dei gruppi di lavoro/laboratori che si conta di avviare, che potrà essere definita in maniera più accurata in seguito, in base all'effettiva adesione degli allievi: □ Musica al Moro: iniziative per la promozione e lo sviluppo della musica nella scuola □ Video editing: gruppo di lavoro o corso di video editing □ Gruppo artistico: iniziative per la promozione e lo sviluppo dell'arte nella scuola □ Verde al Moro: iniziative per la cura e lo sviluppo delle aree "verdi" nella scuola □ Gruppo di preparazione ai Test universitari - Orientamento università □ Fotografia: laboratorio di avvicinamento e perfezionamento alla fotografia ed alla postproduzione. □ Confronto sull'attualità e protagonismo dei ragazzi: promozione e coordinamento delle attività degli studenti □ Ambiente e sostenibilità: gruppo che si occupa di coordinare e catalizzare le iniziative della scuola orientate alla sostenibilità ed alla coscienza di un'ecologia integrale e di collegare la scuola con altre realtà che lavorano in questi ambiti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

I risultati attesi sono in termini di obiettivi educativi e didattici. Obiettivi educativi: Potenziare l'autostima e l'espressione delle proprie potenzialità; sviluppare il benessere degli alunni e dei docenti, ed il loro protagonismo; sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità e la partecipazione alla vita della scuola, e della società; sviluppare la consapevolezza dell'interdipendenza tra persone e tra gruppi sociali ; potenziare le capacità di pensiero anticipatorio, di problem solving, di decisione e di assumere delle responsabilità; sviluppo di capacità empatiche, relazionali e di lavoro di gruppo. Obiettivi didattici: sviluppo di competenze di cittadinanza nei ragazzi competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza digitale, competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Destinatari

Classi aperte verticali

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● VALORIZZAZIONE ECCELLENZE MATEMATICA, FISICA, INFORMATICA, CHIMICA E SCIENZE NATURALI 22-23

Nell'ottica di valorizzare le eccellenze e di coinvolgere gli studenti in attività extracurricolari legate all'ambito scientifico, si propone all'IIS Moro di partecipare alle Olimpiadi della Matematica, della Fisica, della Chimica, delle Scienze Naturali, dell'Informatica e di Cybersicurezza, allo stage di Matematica di Bardonecchia, alle gare nell'ambito della Festa della Matematica e a quelle del progetto Digital Math Training (progetto promosso dal Dipartimento di Biotecnologie Molecolari e Scienze dell'Università degli Studi di Torino, atto a potenziare l'uso delle nuove tecnologie nella risoluzione di problemi matematici). Per quanto riguarda le diverse Olimpiadi (Matematica Fisica Chimica Scienze Naturali Informatica Cybersicurezza), il progetto prevede eventuali fasi di preparazione (per matematica e fisica), svolgimento della gara nelle diverse fasi, di istituto, provinciali, regionali e nazionali. Lo Stage di Matematica a Bardonecchia prevede conferenze e attività laboratoriali da praticarsi sotto la supervisione di alcuni docenti con funzione di assistenza e guida nelle attività svolte. L'attività è patrocinata dall'Associazione Subalpina Mathesis. Il progetto è indirizzato agli studenti dei primi quattro anni delle scuole superiori, l'iniziativa tende a valorizzare e potenziare le eccellenze in matematica. La Festa della Matematica è un evento annuale organizzato da Mathesis e realizzato con il supporto della Compagnia di San Paolo. Prevede conferenze, mostre su lavori di matematica e fisica realizzati dai ragazzi, la gara vera e propria tra gli studenti delle scuole iscritte e la gara del pubblico aperta a tutti (studenti, insegnanti e gente comune). Sono previsti degli allenamenti e delle simulazioni di gare online per la squadra ufficiale dell'istituto. da novembre 2022 a maggio 2023



novembre 2022 dicembre 2022 marzo/aprile 2023 marzo/aprile 2023 novembre 2022 giugno 2023 febbraio/marzo 2023 febbraio/marzo 2023 maggio 2023 maggio 2023 maggio 2023 da ottobre 2022 a marzo 2023 . Per la partecipazione al progetto Digital Math Training è previsto un incontro in presenza per la presentazione dell'attività all'intera classe. Solo gli studenti interessati potranno proseguire con una formazione all'uso del software Maple e alla risoluzione di problemi di carattere matematico, supportati da un tutoraggio settimanale (online), finalizzati alla partecipazione di una gara

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

I risultati attesi sono in termini di obiettivi educativi e didattici. Obiettivi educativi: stimolare l'interesse degli allievi verso tematiche scientifiche, favorire un approccio alle discipline con un'impostazione diversa rispetto a quella delle lezioni curriculari, affrontando lo studio di nuovi argomenti e operando approfondimenti di alcune tematiche, incentivare forme di cooperazione tra pari con attività di gruppo. Obiettivi didattici: affrontare tematiche di materie scientifiche, anche non presenti nei programmi curriculari, tramite ragionamenti di tipo trasversale e didattica laboratoriale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Docenti interni+partner dei diversi enti promotori



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Scienze
Aule	Magna
	Aula generica

● LIVEMOTIV 22-23

Il progetto di avvicinamento alla musica classica parte dal fatto che la non conoscenza della musica classica caratterizza la maggior parte degli studenti e dipende in parte da una evidente lacuna della nostra scuola: l'educazione all'ascolto, in particolare della musica classica è generalmente assente negli istituti secondari di secondo grado. Questa assenza si riflette sulla formazione culturale degli studenti, sulla loro capacità nel formarsi un'autonomia critica nell'ascolto della musica, ma soprattutto sulla percezione che i ragazzi hanno della musica classica, sentita come infinitamente lontana da quella che più spesso ascoltano. Il progetto prevede la collaborazione con l'associazione De Sono di Torino, l'attività fondamentale del progetto consiste in una lezione/concerto con spiegazioni da parte di una relatrice ed esecuzione dei brani in programma.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

I risultati attesi sono in termini di obiettivi educativi e didattici Obiettivi educativi: avvicinare gli studenti all'ascolto della musica classica, strumentale e vocale, alle basi del linguaggio che la caratterizza, esplorandone i legami con il repertorio pop, rock, etc. Obiettivi didattici: evidenziare i legami tra la musica classica e le discipline di studio, sia dell'area umanistica/ artistica (Letteratura italiana e straniera, Latino, Storia dell'arte, Filosofia, Storia), sia di quella scientifica (Matematica, Fisica, Informatica).

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	docenti interni+ partner associazione De Sono

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● #NOI LEGGIAMO INSIEME 2- 22-23

Il progetto, al secondo anno di vita, accoglie il desiderio di proteggere e condividere un tempo comune, nel quale offrire a se stessi e agli altri parole, pensieri ed emozioni evocati dalla pagina scritta. Ogni incontro consisterà nella condivisione informale e dialogica di pensieri, emozioni, tematiche emerse dalla lettura di testi di vario tipo. Il gruppo di lettrici/lettori sarà libero di proporre attività diverse al fine di rendere interattiva l'esperienza della lettura, riscoprendone nel contempo la dimensione personale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

I risultati attesi sono in termini di obiettivi educativi e didattici

Obiettivi educativi: fare esperienza diretta e consapevole del piacere di leggere; condividere pensieri ed emozioni con altre lettrici e altri lettori; recensire le proprie letture e ricevere consigli per letture future, concepire la biblioteca scolastica come una risorsa.

Obiettivi didattici: sviluppare progressivamente e trasversalmente le competenze relative all'esperienza della lettura, anche ad alta voce; dare parole ai propri pensieri e alle proprie emozioni condividendo uno spazio di dialogo libero da pregiudizi.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica



Informatizzata

● PROGETTO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO DEL POLITECNICO DI TORINO 22-23; 23-24

Il progetto di Orientamento formativo del politecnico prevede : due lezioni universitarie (3 ore), una di matematica e una di fisica, che si terranno presso le aule della sede di Torino del Politecnico, facoltativa una lezione di Pianificazione (3 ore) e/o Design; corsi di approfondimento: - di matematica: 7 ore complessive in 4 pomeriggi tenuto da docente interno, -di fisica: 7 ore complessive in 4 pomeriggi, tenuto da docente interno; simulazione test d'ingresso (a distanza)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

I risultati attesi si collega con la priorità desunta dal RAV "Risultati nelle prove standardizzate nazionali" "Competenze chiave europee" I risultati attesi sono in termini di obiettivi educativi e didattici. Obiettivi educativi: portare lo studente ad acquisire consapevolezza delle proprie conoscenze e competenze, delle proprie caratteristiche personali (stile cognitivo, punti deboli e punti forti) al fine di confrontare le proprie conoscenze con le esigenze poste dagli studi universitari (in particolare nel corso di laurea in ingegneria); ridurre il disagio provocato dalla discontinuità fra la scuola secondaria e l'università e anzi utilizzare tale occasione in modo positivo; dare indicazioni metodologiche su come si affronta lo studio all'Università, presentando una simulazione di lezione universitaria di Matematica e di Fisica. Obiettivi didattici: approfondire alcuni argomenti di Matematica e di Fisica come da programma previsto; consentire agli studenti lo svolgimento del test d'ingresso già nel mese di febbraio.



Destinatari	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	docenti interni e partner Politecnico

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● SCIENZE IN GARA 22-23; 23-24

Il progetto costituisce un progetto ponte tra la scuola superiore di primo grado e il liceo scientifico e riprende il progetto omonimo svolto nel nostro istituto fino al 2020 e realizzato nel 2021-22 solo online. Il progetto consiste in una mini-olimpiade della scienza, a squadre, rivolta verso gli studenti delle classi terze della scuola media inferiore, da svolgersi presso il nostro istituto. Le squadre, una o più della stessa scuola, composte da 4 studenti, durante un pomeriggio del mese di dicembre dovranno svolgere delle esperienze laboratoriali di matematica, fisica e scienze e rispondere ad un questionario. Gli argomenti relativi alle varie esperienze saranno presentati dagli studenti del nostro istituto con la supervisione dei docenti. Verranno premiate le prime squadre classificate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Il progetto si collega alla priorità desunta dal RAV "Competenze chiave europee". I risultati attesi sono in termini di obiettivi educativi e didattici. Obiettivi educativi: - orientare gli studenti della scuola media inferiore ad una scelta consapevole verso la scuola superiore. Obiettivi didattici: (si intendono rivolti verso gli studenti delle scuole medie inferiori) □ stimolare interesse e curiosità verso le discipline scientifiche; potenziare la capacità di lavoro di gruppo; stimolare lo spirito competitivo, finalizzato al conseguimento di un traguardo positivo; incrementare l'aspetto applicativo nelle diverse discipline, attraverso attività sperimentale; sviluppare le abilità manuali, tramite la realizzazione di esperimenti. Obiettivi didattici: (si intendono rivolti verso gli studenti del nostro Istituto) □: potenziare le capacità espositive e comunicative degli studenti dell'Istituto, che saranno impegnati nella spiegazione delle attività sperimentali da proporre agli studenti delle scuole medie e come tutor delle squadre (attività valutata come PCTO); valorizzare le eccellenze

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Fisica

Informatica

Strutture sportive

Palestra



IL SIMPOSIO DI PLATONE IN SCENA 22-23

Il progetto prevede il coinvolgimento degli studenti di una classe nel realizzare uno spettacolo teatrale basato sul Simposio di Platone. Prevede una prima fase di lettura del testo alla quale segue la distribuzione dei ruoli e delle funzioni, la scelta della coreografia, le prove di recitazione, la messa in scena dello spettacolo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

I risultati attesi sono in termini di obiettivi educativi e didattici. Obiettivi educativi: rafforzare lo spirito di gruppo della classe; superare le difficoltà comunicative ed espressive Obiettivi didattici: mettere in scena un testo della filosofia antica per attualizzarlo; sviluppare il tema amoroso in forma dialogica; recuperare il senso del con-filosofare, attraverso la finzione teatrale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



Aula generica

● SPORTELLO DI MATEMATICA CLASSI PRIME - SEZIONE TECNICA 22-23

Il Dipartimento di matematica ha rilevato il bisogno di fornire un ulteriore supporto agli allievi con difficoltà nella comprensione della materia. Il progetto prevede lo svolgimento di attività di recupero (ogni settimana 1h in presenza e 1h a distanza) con la risoluzione di esercizi o recupero delle nozioni teoriche. Gli allievi potranno prenotarsi fino al raggiungimento di un numero di 5 studenti per ogni ora, indicando l'argomento che vogliono trattare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

I risultati attesi sono in termini di obiettivi educativi e didattici. Obiettivi educativi: imparare ad organizzare il proprio metodo di lavoro, migliorare le strategie da adottare nella risoluzione di un problema. Obiettivi didattici: recupero con esercitazioni di consolidamento per gli allievi in difficoltà.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Google-meet

● PROGETTO EDUCAZIONE ALLA SALUTE 22-23

Il progetto propone attività per la promozione della salute e il benessere psico-fisico quali: progetto di prevenzione alle dipendenze per le classi prime, progetto: "adolescenti e sessualità" organizzato dall'ASL TO4 con tutte le classi 2°, donazione del sangue in collaborazione con l'AVIS

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

I risultati attesi in termini di obiettivi educativi sono: 1) Promuovere uno stile di vita sano nell'alunno: - all'interno della scuola - all'interno del contesto sociale 2) creare un clima relazionale positivo 3) Comprendere il legame esistente tra comportamento personale e salute come benessere fisico - psichico - sociale. 4) Eliminare o ridurre comportamenti a rischio.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni



Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● NUTRIRSI IN EQUILIBRIO TRA SANA ALIMENTAZIONE E FALSI MITI 23-24

Il progetto di seguito presentato tratta innanzitutto le basi della nutrizione, facendo riferimento ai contenuti didattici riguardanti le biomolecole principali (carboidrati, lipidi, proteine, acqua). Verranno analizzate le Linee Guida per una Sana Alimentazione del Ministero della Salute e le regole fondamentali per educare a una nutrizione sana, equilibrata e variegata. A tutto questo si affiancano dei più brevi blocchi di discussione su alcuni degli argomenti più comunemente conosciuti dagli studenti e dalle studentesse, quali a titolo esemplificativo i miti dell'alimentazione più tipicamente noti, il rapporto tra l'alimentazione e l'aspetto fisico, il tema della nutrizione per lo sport, proposti al fine di sfatare false credenze, spesso disfunzionali al raggiungimento di uno stato di salute e benessere fisico e mentale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto si collega alla priorità desunte dal RAV, "Competenze chiave europee" Gli obiettivi



didattici del presente progetto si riferiscono all'acquisizione delle principali regole per una corretta alimentazione da parte di studenti e studentesse, al fine di conoscere in maniera più approfondita e con maggiore consapevolezza cosa sono gli alimenti, le caratteristiche più o meno positive dei diversi gruppi alimentari, le funzioni dei nutrienti e la loro applicazione pratica per una sana nutrizione. L'obiettivo educativo del presente progetto consiste nell'avvicinamento di studenti e studentesse a una sana alimentazione e a un rapporto equilibrato e consapevole con il mondo della nutrizione, molto spesso oggetto di falsi miti e/o comportamenti disfunzionali che ostacolano il raggiungimento di un migliore stato di benessere psicofisico

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **ARMONIA: CRESCITA PERSONALE E RELAZIONI SCOLASTICHE 23-24**

Ascoltare la musica per imparare a percepire il mondo dentro e fuori di noi. Crescita personale e relazioni scolastiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto si collega alla priorità desunta dal RAV, "Risultati scolastici"; Il progetto si collega alla priorità desunte dal RAV, "Competenze chiave europee" Obiettivi didattici: Relazione, ascolto, comunicazione Obiettivi educativi: Nello specifico il ciclo di sei incontri si propone di donare alle studentesse e agli studenti degli strumenti in più per imparare a prendersi cura della relazione con se stessi, con l'altro e con il gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ARMONIA: CRESCITA PERSONALE E RELAZIONI SCOLASTICHE 23-24

Ascoltare la musica per imparare a percepire il mondo dentro e fuori di noi. Crescita personale e relazioni scolastiche



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto si collega alla priorità desunta dal RAV, "Risultati scolastici"; Il progetto si collega alla priorità desunte dal RAV, "Competenze chiave europee" Obiettivi didattici: Relazione, ascolto, comunicazione Obiettivi educativi: Nello specifico il ciclo di sei incontri si propone di donare alle studentesse e agli studenti degli strumenti in più per imparare a prendersi cura della relazione con se stessi, con l'altro e con il gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● 50 Special 23-24

Area tematica: Sport e inclusione sociale. L'attività riunisce un gruppo di studenti formato da allievi con e senza disabilità, che si allenano e gareggiano insieme nelle differenti proposte di attività motorie e sportive. Gli studenti avranno la possibilità di sperimentare in prima persona lo sport unificato in un ambiente che permette loro di esprimere al meglio le proprie abilità e di sviluppare competenze utili in contesti scolastici e sociali differenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

I risultati si collegano con la priorità desunta dal RAV "Competenze chiave europee" Obiettivi educativi * - Educare all'inclusione dei ragazzi con disabilità tramite l'attività sportiva; - promuovere l'inclusione sociale dei ragazzi con disabilità, utilizzando come mezzo la pratica motoria; - educare al rispetto delle regole; - educare al rispetto delle differenti esigenze di ogni singolo individuo; - creare negli studenti uno spirito di squadra e di appartenenza; - educare alla collaborazione e alla cooperazione; - potenziare la capacità di comprendere, utilizzare e gestire le proprie emozioni in modo positivo per alleviare lo stress, comunicare in modo efficace, entrare in empatia con gli altri, superare le sfide e disinnescare i conflitti. Obiettivi didattici * - Consolidare i gesti tecnici di base e le peculiarità degli sport proposti; - conoscere e saper applicare le strategie tecnico/tattiche dei differenti sport; - sviluppare e potenziare le abilità e capacità motorie di base; - fornire gli strumenti per potersi orientare nello spazio specifico di ogni disciplina; - conoscere i principi fondamentali di prevenzione e attuazione della sicurezza personale in palestra e negli spazi aperti.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● LABORATORIO DI FISICA 23-24

Collaborazione tra docenti di Fisica per l'effettuazione delle esperienze di Laboratorio. La necessità di svolgere attività di compresenza laboratoriale nasce principalmente dal fatto che



non è prevista né la figura di un ITP né di un tecnico di laboratorio nei Licei. La mancanza di un supporto tecnico costante spesso induce i docenti a privilegiare la didattica in aula, anziché svolgere la propria attività didattica sfruttando la metodologia del learning by doing in laboratorio. A questo, si aggiunge il fatto che nell'A.S. 2023-2024 verranno acquistati i materiali per allestire le nuove aule STEM, e tali materiali necessiteranno di un corso di aggiornamento per il loro utilizzo ed anche la condivisione di esperienze tra docenti, trattandosi di modalità di lavoro completamente nuove.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Collegamento con la priorità del RAV "Competenze chiave europee" e "Risultati scolastici"

Obiettivi educativi * La didattica laboratoriale sicuramente risponde alle esigenze di personalizzazione dell'apprendimento. Nelle attività di laboratorio i ragazzi potranno elaborare e ricostruire le conoscenze, osservare direttamente fenomeni, imparare ad ipotizzare e a operare. La didattica laboratoriale consente agli studenti di apprendere facendo perché gli alunni diventano i protagonisti di un processo di insegnamento-apprendimento. La metodologia didattica conosciuta come learning by doing, consente un apprendimento inclusivo efficace poiché lo studente ha un ruolo attivo, cioè costruisce le proprie conoscenze. Il lavoro di gruppo consente inoltre di sviluppare obiettivi specifici di comportamento, come saper collaborare o cooperare con i compagni, saper organizzare il proprio lavoro ed il proprio tempo, saper confrontare le proprie idee con quelle dei compagni, imparare ad individuare i propri errori.

Obiettivi didattici * Il principale obiettivo didattico è quello di rendere reali i fenomeni attraverso l'esperienza concreta in laboratorio. La metodologia del learning by doing inoltre consente di sviluppare competenze di problem solving, imparando a vedere problemi e cercando soluzioni. Oltre agli obiettivi didattici citati, ve ne sono molti altri, come ad esempio: imparare ad effettuare osservazioni quantitative, verificare in modo critico leggi note, usare strumenti e tecniche di laboratorio, formulare e verificare ipotesi, raccogliere ed elaborare dati...

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fisica

● LIVEMOTIV 23-24

L'attività viene svolta in collaborazione con l'associazione De Sono di Torino. Consiste in una lezione/concerto con spiegazioni da parte di una relatrice ed esecuzione dei brani in programma.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Collegamento con la priorità del RAV "Competenze chiave europee" Obiettivi educativi Avvicinare gli studenti all'ascolto della musica classica, strumentale e vocale, alle basi del linguaggio che la caratterizza, esplorandone i legami con il repertorio pop, rock, etc. Obiettivi didattici Evidenziare i legami tra la musica classica e le discipline di studio, sia dell'area umanistica/ artistica (Letteratura italiana e straniera, Latino, Storia dell'arte, Filosofia, Storia), sia di quella scientifica (Matematica, Fisica, Informatica).

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● PROGETTO MONTAGNA 23-24

La necessità di avvicinare gli studenti alla montagna, nei vari suoi aspetti, è legata alla vicinanza di Rivarolo alle montagne del Canavese ed anche a quelle delle valli di Lanzo e della Valle d'Aosta. Vicinanza che ha determinato stretti legami in vari ambiti (storico, economico, energetico ...)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

il progetto si collega alla priorità desunta dal RAV "Competenze chiave europee" Obiettivi educativi Fare conoscere agli studenti i diversi aspetti del territorio montano evidenziandone i legami con le pianure adiacenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

● APPREZZARE L'ARTE NELLA MOLTEPLICITA' DELLE SUE FORME 23-24

Attività di promozione dei beni culturali appartenenti al territorio canavesano

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto si collega alla priorità desunta dal RAV "Competenze chiave europee" OBIETTIVI EDUCATIVI *CONSOLIDARE E RINFORZARE : LE CAPACITA' DI RELAZIONE DEGLI STUDENTI ANCHE AL DI FUORI DEL CONTESTO SCOLASTICO , LA CAPACITA' DI COLLABORARE TRA PARI E CON PERSONE AL DI FUORI DELL' AMBITO STRETTAMENTE SCOLASTICO. OBIETTIVI DIDATTICI FARE DIRETTA ESPERIENZA ATTREVERSO ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI E PARTECIPAZIONE A SPETTACOLI TEATRALI . APPROFONDIRE LA CONOSCENZA DELLA STORIA LOCALE ATTRAVERSO RIFLESSIONI SULLE MOLTEPLICI ESPRESSIONI ARTISTICHE E SULLA CONTINUA TRASFORMAZIONE DEI CONTESTI URBANI E TERRITORIALI NEL CORSO DEI SECOLI. ACQUISIRE COMPETENZE LINGUISTICHE SPECIFICHE E MIGLIORARE NELLA CAPACITA' DI COMUNICARE LE CONOSCENZE .

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● GEP 23-24

Sostegno scolastico per gli alunni delle elementari e delle medie



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il progetto si collega alla priorità desunta dal RAV "Competenze chiave europee" Obiettivi educativi Aiutare l'adolescente nella sua crescita e sviluppo e svolgere una funzione preventiva dell'emarginazione sociale, offrendo un supporto scolastico inteso come strumento per accompagnare il ragazzo nella sua crescita evolutiva e non esclusivamente finalizzato al risultato scolastico. Il progetto consiste nel sostegno scolastico di ragazzi che frequentano la Scuola Elementare e Media da parte dei nostri alunni.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



DOPO SCUOLA RIVAROLO 23-24

Gli studenti sono impegnati due ore alla settimana per dare supporto scolastico ai ragazzi delle scuole medie che presentano delle difficoltà

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il progetto si collega alla priorità desunta dal RAV "Competenze chiave europee" Obiettivi educativi Aiutare l'adolescente nella sua crescita e sviluppo e svolgere una funzione preventiva dell'emarginazione sociale, offrendo un supporto scolastico inteso come strumento per accompagnare il ragazzo nella sua crescita evolutiva e non esclusivamente finalizzato al risultato scolastico. Il progetto consiste nel sostegno scolastico di ragazzi che frequentano la Media da parte dei nostri alunni.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● DOPO SCUOLA FAVRIA 23-24

La necessità di coinvolgere i nostri studenti per dare supporto scolastico al maggior numero di alunni che lo necessitano

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il progetto si collega alla priorità desunta dal RAV "Competenze chiave europee" Obiettivi educativi Aiutare l'adolescente nella sua crescita e sviluppo e svolgere una funzione preventiva dell'emarginazione sociale, offrendo un supporto scolastico inteso come strumento per accompagnare il ragazzo nella sua crescita evolutiva e non esclusivamente finalizzato al risultato scolastico. Il progetto consiste nel sostegno scolastico di ragazzi che frequentano la Scuola Elementare e Media da parte dei nostri alunni.



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA 23-25

A seguito dell'emergenza Covid19 si sono create nuove necessità a livello di istituto legati all'esigenza di gestire la piattaforma utilizzata e tutti gli aspetti tecnico-informatici ad essa correlati (rete dell'istituto, dispositivi, software, utenze, ecc...) e di accompagnare docenti e studenti nell'acquisizione di competenze per sfruttare gli strumenti a disposizione ed applicarli in modo didatticamente significativo. La rinnovata modalità di funzionamento della didattica che ne è conseguita (con l'utilizzo della piattaforma Workspace di Google e di altri strumenti che supportano il lavoro dei docenti) necessita di una serie di azioni di gestione, di formazione e supporto del personale e di assistenza. Nel corso dell'anno scolastico 2023-24 diverse aule dell'istituto verranno rinnovate anche nelle dotazioni tecnologiche, con la necessità di accompagnare/supportare docenti e studenti nella gestione e nell'utilizzo dei nuovi apparati. Gestire gli strumenti e le piattaforme digitali che supportano l'azione didattica dei docenti e contestualmente erogare agli stessi formazione ed assistenza. I tre principali filoni di azione del progetto sono Gestione tecnica degli strumenti informatici e delle piattaforme utilizzate Formazione del personale della scuola e formulazione di proposte tecniche/didattiche Assistenza e rilevamento delle esigenze/difficoltà all'interno della comunità scolastica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Il progetto si collega alla priorità desunta dal RAV "Competenze chiave europee" Gestire gli strumenti e le piattaforme digitali che supportano l'azione didattica dei docenti e contestualmente erogare agli stessi formazione ed assistenza.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● PARLARE AIUTA 23-24

Il progetto fornisce agli studenti uno sportello d'ascolto. Parlare di sé li educa a tessere un dialogo con sé stessi e con gli altri. A esprimere il proprio volere e le proprie emozioni in uno spazio protetto e non condizionato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto si collega alla priorità desunta dal RAV "Competenze chiave europee" Obiettivi educativi Favorire la tendenza all'introspezione, all'ascolto di sé stessi e superare la paura della condivisione

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CONNESSIONE VITALE: INTERNET E DIPENDENZE DIGITALI 23-24

Attività di formazione e sensibilizzazione sulle tematiche dell'IAD e dell'uso consapevole delle risorse del web.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto si collega alla priorità desunta dal RAV "Competenze chiave europee" Il progetto si collega alla priorità desunta dal RAV "Risultati scolastici" Obiettivi educativi • sensibilizzare, informare, e formare gli studenti e la Comunità Educante (Famiglie, Scuole, operatori socio-sanitari,...) sul problema delle dipendenze da internet; • implementare attività di sensibilizzazione sul problema nei confronti degli studenti attraverso la peer education, ed in particolare attraverso l'attività teatrale e/o attraverso la produzione di un film/cortometraggio; • dare sostegno psico-pedagogico diretto a minori/giovani a rischio o in condizioni di conclamata dipendenza da internet. Obiettivi didattici Il progetto presenta ricadute didattiche dirette (con il potenziamento di diverse competenze negli studenti, ed anche nei docenti, coinvolti nel progetto), per quanto riguarda la competenza digitale, quella personale, sociale e capacità di imparare a imparare, le competenze in materia di cittadinanza e quelle in materia di



consapevolezza ed espressione culturali. Ma le ricadute che auspichiamo essere maggiormente significative sono quelle indirette, nella certezza che una maggiore consapevolezza da parte di docenti ed allievi ed un conseguente cambiamento delle abitudini e dei comportamenti, nell'uso e nella gestione di Internet (piattaforme, social network, videogiochi, ecc...) possa migliorare le capacità di apprendimento, di memorizzazione e soprattutto la motivazione e la capacità di relazione interpersonale degli allievi.

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● VALORIZZAZIONE ECCELLENZE 23-24

Partecipazione degli studenti alle diverse Olimpiadi Scientifiche (matematica, fisica, chimica, scienze naturali, neuroscienze, astronomia, informatica e cybersicurezza), allo stage di matematica di Bardonecchia e al progetto Digital Math Training con il fine stimolare l'interesse dei ragazzi verso queste materie e premiare gli allievi più meritevoli

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Il progetto si collega alla priorità desunta dal RAV "Competenze chiave europee" Il progetto si collega alla priorità desunta dal RAV "Risultati nelle prove standardizzate nazionali" Obiettivi educativi *Stimolare l'interesse degli allievi verso tematiche scientifiche, favorire un approccio alle discipline con un'impostazione diversa rispetto a quella delle lezioni curricolari, affrontando lo studio di nuovi argomenti e operando approfondimenti di alcune tematiche. Incentivare forme di cooperazione tra pari con attività di gruppo. Obiettivi didattici *Affrontare tematiche di materie scientifiche, anche non presenti nei programmi curricolari, tramite ragionamenti di tipo trasversale e didattica laboratoriale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
● ABITARE LA SCUOLA 23-24	

● **ABITARE LA SCUOLA 23-24**

Il progetto si propone di acquistare e/o realizzare arredi per le aule tematiche (divise per disciplina) e per le aule con classi fisse, per realizzare ambienti più stimolanti e motivanti per gli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto si collega alla priorità desunta dal RAV "Competenze chiave europee" Obiettivi educativi *Aumentare l'Interesse per le materie: utilizzare l'arredo tematico per aumentare l'interesse per le diverse discipline, creando un ambiente che favorisca lo sviluppo mentale, emotivo e sociale degli studenti. Creare un ambiente confortevole per migliorare il benessere e la concentrazione durante le lezioni. Promuovere un senso di responsabilità tra gli studenti, affinché vivano la scuola come un ambiente in cui si sentono più coinvolti e partecipi. Obiettivi didattici Fornire ai docenti la possibilità di avere più materiale didattico a portata di mano. Promuovere l'apprendimento attivo: creare spazi di apprendimento che incoraggino gli studenti a partecipare attivamente alle lezioni, interagire con il materiale didattico e collaborare con i loro compagni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● AMICA SOFIA 23-24

Saranno promossi laboratori e pratiche di filosofia dialogica condivise tra Tecnico e Liceo, in compresenza tra docenti di diverse sezioni e/o discipline.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto si collega alla priorità desunta dal RAV "Competenze chiave europee" Il progetto si collega alla priorità desunta dal RAV "Risultati scolastici" Obiettivi educativi - Incontrarsi: creare occasioni di scambio e condivisione tra alunni che stanno vivendo percorsi formativi diversi; - Conoscersi: moltiplicare le occasioni per conoscere sé stessi e gli altri nell'incontro con altri punti di vista e attraverso la riflessione filosofica condivisa; - Accogliersi: abitare spazi per l'espressione personale in un percorso che, dalla tolleranza, passi all'accettazione dell'altro nella sua complessità, anche nell'ottica della convivenza democratica. Obiettivi didattici - Leggere e comprendere testi di diverso tipo, anche filosofici; - Sperimentare e confrontare linguaggi e forme di comunicazione verbali e non verbali.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● GIORNALINO WEMORO 23-24

L'idea di creare una redazione "aperta", intraprendente e motivata ha trovato realizzazione in un giornale scolastico on line che, curato dagli allievi, è cresciuto nel tempo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto si collega alla priorità desunta dal RAV "Competenze chiave europee" Il progetto si collega alla priorità desunta dal RAV "Risultati scolastici" Il progetto si collega alla priorità desunta dal RAV "Risultati nelle prove standardizzate nazionali" Obiettivi educativi *- Stimolare gli allievi a interessarsi di argomenti di attualità e a raccontare le esperienze che si svolgono nell'Istituto. - Favorire lo scambio di esperienze tra gli allievi dei due indirizzi dell'Istituto (liceale e tecnico). Obiettivi didattici - Promuovere competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. - Consolidare competenze digitali, indispensabili in un mondo tecnologico sempre più presente e complesso. - Favorire l'autonomia di lavoro. - Promuovere l'attenzione all'inclusività.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
------------	-------------

● PROGETTO COMPRESENZE MATEMATICA ISTITUTO TECNICO 23-24

Il progetto prevede una compresenza in classe tra docenti di matematica ai fini del potenziamento delle competenze matematico scientifiche



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Il progetto si collega alla priorità desunta dal RAV "Competenze chiave europee" Il progetto si collega alla priorità desunta dal RAV "Risultati scolastici" Il progetto si collega alla priorità desunta dal RAV "Risultati nelle prove standardizzate nazionali" Obiettivi educativi Favorire il collaborative learning e la peer to peer education grazie alla presenza di due docenti. Obiettivi didattici Approfondimento degli argomenti per gli allievi sufficienti, recupero con ulteriori esercizi di consolidamento per gli allievi in difficoltà.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
● SPORTELLLO DI MATEMATICA BIENNIO SEZIONE TECNICA	
23-24	

● **SPORTELLLO DI MATEMATICA BIENNIO SEZIONE TECNICA**

23-24

Recupero e potenziamento delle competenze logico matematica mediante sportelli pomeridiani



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Il progetto si collega alla priorità desunta dal RAV "Competenze chiave europee" Il progetto si collega alla priorità desunta dal RAV "Risultati scolastici" Il progetto si collega alla priorità desunta dal RAV "Risultati nelle prove standardizzate nazionali" Come è stato rilevato il bisogno formativo? Il Dipartimento di matematica ha rilevato il bisogno di fornire un ulteriore supporto agli allievi con difficoltà nella comprensione della materia. Obiettivi educativi Imparare ad organizzare il proprio metodo di lavoro, migliorare le strategie da adottare nella risoluzione di un problema

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● INTRODUZIONE ALLA ROBOTICA 23-24

prima lezione: spiegazione del software di programmazione altre lezioni : o programmazione da parte degli allievi o montaggio componenti o trasferimento dei programmi sul robot e movimentazione dello stesso



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Il progetto si collega alla priorità desunta dal RAV "Competenze chiave europee"

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● PROGETTO LINGUE 23-24

Corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Il progetto si collega alla priorità desunta dal RAV "Competenze chiave europee" Il progetto si collega alla priorità desunta dal RAV "Risultati nelle prove standardizzate nazionali"

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO STA ELETTROTECNICI 23-24

Attività di laboratorio elettrotecnico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto si collega alla priorità desunta dal RAV "Competenze chiave europee"

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Elettrotecnica

● ITALIANO L2 23-24

Corsi di Italiano L2, finalizzati allo sviluppo, al consolidamento e al potenziamento delle competenze di Lingua italiana per allievi di cittadinanza non italiana/stranieri di seconda generazione (organizzazione dei corsi secondo le fasce di livello individuate in base alle competenze degli allievi segnalati dai Consigli di classe alla Funzione strumentale per l'Inclusione). Aree tematiche di riferimento: - INCLUSIONE e PREVENZIONE DEL DISAGIO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Risultati attesi

- sviluppo, consolidamento e potenziamento della conoscenza e dell'applicazione del vocabolario, della grammatica funzionale e delle funzioni del linguaggio; - sviluppo, consolidamento e potenziamento delle competenze di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni in lingua italiana, in forma sia orale sia scritta; - sviluppo, consolidamento e potenziamento dell'uso della lingua italiana in maniera trasversale ai diversi ambiti disciplinari.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● MI MERITO LO SPORT 23-24

Gli studenti che nel primo periodo dell'anno scolastico si sono distinti per il loro impegno e la loro dedizione allo studio e nello sport, potranno partecipare al progetto e vivere un'esperienza didattica unica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

il progetto si collega alla priorità desunta dal RAV Competenze chiave europee Obiettivi educativi - Stimolare gli studenti del nostro Istituto a migliorarsi • Migliorare l'autonomia • Stimolare lo spirito di gruppo • Incentivare il senso e il valore dell'indipendenza • Lavorare sulla responsabilità personale e degli altri nei momenti di svago • Stimolare la passione per la conoscenza di ciò che ci circonda • Sviluppare il gusto per il movimento Obiettivi didattici - Promuovere e stimolare il significato del merito. - Promuove i valori dello sport come l'impegno, il fair play, lo spirito di sacrificio, l'andare oltre i propri limiti, impegnarsi nella ricerca dei risultati.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● IL FENOMEN O MAFIOSO NELLA SUA EVOLUZIONE STORICA ED ECONOMICA 23-24

Attività di approfondimento dell'argomento "l'evoluzione del sistema mafioso"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il progetto si collega con la priorità desunta dal RAV "Competenze chiave europee" Obiettivi educativi • Essere un cittadino attivo e consapevole per: • partecipare alla vita sociale e politica • seguire in modo responsabile i temi principali di attualità • saper selezionare le informazioni provenienti dai media • maturare la consapevolezza dei diritti propri e altrui in una logica di inclusione e saperla tradurre in azione • maturare la consapevolezza dell'importanza delle regole • collocare l'esperienza personale in un insieme di regole fondate sulla Costituzione, a tutela della persona e della collettività Obiettivi didattici * Partecipare in modo costruttivo ad un dibattito, rispettando i tempi di intervento degli altri e sapendo gestire il proprio intervento. Sviluppare la sensibilità nei confronti del tema della legalità attraverso le seguenti competenze: • saper individuare i comportamenti illeciti • essere consapevoli dell'apparato sanzionatorio • riflettere sulle conseguenze delle proprie azioni • essere consapevoli dell'impatto economico sul territorio delle attività illegali • Acquisire la conoscenza delle forme della comunicazione scritta e delle produzioni letterarie nate per descrivere il sistema mafioso.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Connettività ultra-larga
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto dispone di due connessioni in fibra ottica di 1GByte ciascuna per le attività amministrative e didattiche e di una connessione da 100 Mbyte per la fonia.

Titolo attività: Cablaggio interno
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'intero Istituto è connesso in rete sia in forma cablata sia in wifi.

Titolo attività: Classi di nuova generazione
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto doterà varie aule delle infrastrutture necessarie allo svolgimento di esperienze laboratoriali. Vista la mancanza di disponibilità di nuovi locali, si attuerà la conversione temporanea dello spazio-aula in spazio-laboratorio. Attraverso l'uso delle nuove tecnologie, con tecniche virtuali e di simulazione dei



Ambito 1. Strumenti

Attività

processi, si potranno ampliare le attività e le esperienze laboratoriali per quelle discipline la cui disponibilità attuale di ore nei laboratori è limitata.

Titolo attività: Laboratorio di Sistemi
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

E' in corso di allestimento un laboratorio di sistemi che verrà fruito dagli allievi dell'indirizzo Meccanica e Meccatronica e da quello Elettrotecnica ed Elettronica. All'interno troveranno posto pannelli di pneumatica, elettropneumatica e PLC e alcune postazioni dotate di Personal Computer per l'elaborazione dei dati laboratoriali.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: PROGETTO DIDATTICA
DIGITALE INTEGRATA 22-23
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto per la didattica digitale integrata è nato a seguito dell'emergenza Covid19, quando si sono create nuove necessità a livello di istituto legati all'esigenza di gestire la piattaforma utilizzata e tutti gli aspetti tecnico-informatici ad essa correlati (rete dell'istituto, dispositivi, software, utenze, ecc...) e di accompagnare docenti e studenti nell'acquisizione di competenze per sfruttare gli strumenti a disposizione ed applicarli in modo didatticamente significativo. L'introduzione degli strumenti digitali nella didattica, con particolare riguardo alla piattaforma di



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Istituto, ha permesso agli studenti di usufruire di uno strumento per gestire il proprio lavoro (credenziali di istituto e spazio di archiviazione), inoltre il team digitale del progetto è una risorsa a disposizione anche per il supporto informatico degli allievi. Gli strumenti didattici, presentati ai docenti mediante corsi di aggiornamento e classi virtuali, sono divenuti un patrimonio per potere creare nuovi ambienti di apprendimento per gli studenti, sia in termini di condivisione di materiali e compiti, sia in termini di nuove modalità di presentazione dei contenuti didattici che di scenari per la verifica di conoscenze e competenze.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: PROGETTO DIDATTICA
DIGITALE INTEGRATA 22-23
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per quanto riguarda la formazione del personale della scuola e la formulazione di proposte didattiche le azioni previste sono:

- organizzare e gestire incontri in presenza ed a distanza (usando piattaforme di e-learning, materiali e videotutorial) per formare all'uso degli strumenti digitali utilizzati nella scuola;
- fornire indicazioni e relativa consulenza per progettare l'attività didattica dei docenti nei suoi diversi aspetti, inclusa la valutazione Assistenza e rilevamento delle esigenze/difficoltà all'interno della comunità scolastica;
- ticketing e assistenza per supportare e accompagnare i docenti, il personale ATA e gli studenti in caso di necessità.

I risultati attesi sono in parte già valutabili in quanto la piattaforma di Istituto è ormai ampiamente utilizzata, inoltre sta divenendo



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

una prassi sempre più diffusa quella di condividere modulistica e materiali mediante spazi virtuali condivisi.

Altri risultati attesi in termini di obiettivi didattici ed educativi sono:

mantenere viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza per combattere il rischio di isolamento e demotivazione; guidare i docenti meno "digitalizzati" in un percorso graduale di avvicinamento alla didattica digitale che favorisca la fiducia nelle proprie capacità e contestualmente motivare ed incentivare (in una logica apprendimento permanente la formazione graduale e continuo di tutto il corpo docente; creare una comunità educativa dove sia favorito il clima di condivisione delle proprie esperienze in ambito didattico; creare una rete di comunicazione dove ognuno possa esprimere le proprie esigenze, i propri bisogni ed il proprio punto di vista in relazione alle difficoltà e alle opportunità connesse con la didattica digitale; raccogliere le esperienze didattiche significative/innovative per costruire un bagaglio condiviso che possa essere una risorsa ed un arricchimento per il futuro della nostra scuola.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

A. MORO - TOPS004019

A. MORO - TOTF00401B

Criteri di valutazione comuni

La valutazione, secondo l'art. 1 comma 2 del DPR 122 del 22 giugno 2009, "è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche". "Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva", secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 4, terzo periodo, del Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni. La valutazione ha carattere sempre formativo, ma conserva necessariamente la sua natura sommativa nel percorso di apprendimento degli allievi, in coerenza con i criteri elaborati dai Dipartimenti Disciplinari e approvati dal Collegio dei Docenti, secondo i parametri organizzativi individuati dai Consigli di Classe. In ottemperanza ai principi di trasparenza della valutazione del profitto, si stabilisce che: • le verifiche scritte saranno corrette e consegnate entro venti giorni dalla data di somministrazione; • la valutazione dell'interrogazione orale sarà comunicata contestualmente alla conclusione della prova.

La valutazione delle prove viene effettuata utilizzando i voti dal 2 al 10. Le griglie di valutazione delle prove, sia orali sia scritte, sono strutturate sulla base delle conoscenze e delle competenze delle varie discipline ed elaborate dai dipartimenti. Una copia è allegata ai documenti di programmazione dei singoli docenti presenti sul sito dell'istituto. Le griglie di valutazione delle singole discipline sono articolate sui criteri generali elencati nel documento "Griglia di valutazione generale", che esplica la corrispondenza tra il voto e gli indicatori relativi a conoscenze, abilità e competenze. Per le valutazioni orali possono essere utilizzate anche interrogazioni scritte. Il numero minimo di verifiche per ogni periodo didattico è stabilito, ad inizio anno scolastico, nelle riunioni dei Dipartimenti e successivamente approvato dal Consiglio di Classe e trascritto nel documento di programmazione, presente sul sito. Le valutazioni sono riportate sul registro online. All'interno dell'offerta formativa



sono compresi i momenti di recupero con lo scopo di ristabilire l'interesse verso il percorso di studio scelto oppure con l'obiettivo di colmare le lacune didattiche (vedi interventi di recupero nel curriculum verticale dell'Istituto). Indipendentemente dalle modalità scelte dall'insegnante, l'insufficienza allo scrutinio del primo trimestre comporterà, entro la fine di febbraio, la verifica dell'efficacia delle azioni attraverso una prova specifica per gli allievi in fase di recupero oppure attraverso la prima verifica ordinaria del pentamestre. In questo caso, la valutazione sarà computata nella media del pentamestre. Fase dei recuperi di fine anno.

Nella riunione di maggio i Dipartimenti concordano: • la necessità o meno di effettuare la prova di recupero finale. L'eventualità di non effettuare la prova di recupero finale deve derivare dall'averne svolte altre durante il pentamestre, tali da dimostrare che allo studente sono state offerte congrue possibilità di recuperare; • se proporre la prova a tutti gli insufficienti, indipendentemente dalla gravità, o solo agli studenti che presentano una effettiva possibilità di raggiungere la sufficienza; • modalità, date e peso della valutazione, rispetto all'andamento del profitto dell'intero anno scolastico, delle prove di recupero finale. I docenti comunicano agli allievi: • modalità e date della prova di recupero; • che la verifica di recupero è una sola e non può prevedere ulteriori e successivi momenti valutativi; • l'esito della prova di recupero, sia esso positivo o negativo, in modo tempestivo e trasparente; • le verifiche per il recupero, siano esse scritte o orali, devono essere svolte in classe e nel rispetto dell'orario dei docenti

In merito alla valutazione delle prove di recupero finali, quando previste dai dipartimenti, se lo studente dimostra di avere colmato pienamente le lacune e di avere raggiunto tutti gli obiettivi della disciplina non potrà avere la sospensione del giudizio ma una valutazione che comunque tenga conto delle insufficienze pregresse.

Per quanto riguarda le singole prove di recupero intermedie, quando proposte dai docenti in quanto non obbligatorie, se avranno un esito che dimostri il raggiungimento degli obiettivi disciplinari, questo determinerà una valutazione complessiva almeno sufficiente, ma che tenga conto dell'insufficienza pregressa.

Allegato:

GrigliaValutazioneGenerale.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si prevede un momento di valutazione al termine di ogni Modulo facente parte del curriculum di



educazione civica. Se fattori legati alla struttura dei programmi non lo permettessero il CdC potrà decidere di svolgere un modulo in parte nel primo ed in parte nel secondo, fatta salva una equa distribuzione delle ore nei due periodi. Nei casi in cui l'omogeneità del modulo e delle sue fasi di svolgimento lo permettano la prova di valutazione coinvolgerà più materie coinvolte nel modulo. Se ciò non fosse possibile si assegneranno prove diversificate per materia. Le scelte inerenti tale aspetto saranno affidate ai singoli Consigli di Classe. In ogni caso alla prova saranno allegati i criteri utilizzati per la valutazione.

Poiché la materia Educazione alla Cittadinanza non ha un docente che se ne faccia carico nello specifico, ma altre materie vi contribuiscono, spesso con unità didattiche e argomenti già inseriti organicamente nei loro programmi, la prova di verifica valida per la valutazione di Educazione alla cittadinanza potrà essere contemporaneamente valida come prova di una singola disciplina.

Numero di prove

Come per ogni disciplina si dovranno attribuire almeno due voti in ogni periodo dell'Anno Scolastico. Si devono prevedere opportunità di recupero in caso di valutazioni insufficienti. Le forme di recupero possibili sono quelle indicate nel documento di programmazione del Consiglio di classe e potranno essere adattate nella maniera ritenuta idonea dal singolo docente o dal gruppo di docenti che si faranno carico del recupero. Allo stesso modo la tipologia di prova di recupero potrà essere concordata dai docenti del consiglio di classe sulla base delle valutazioni parziali o totali conseguite dallo studente.

Il numero delle ore di recupero in itinere non deve essere inferiore a 4.

Modalità di verifica

A seconda della differente tipologia dei moduli tematici e delle materie che vi concorrono si sceglieranno le modalità di verifica più adeguate.

Schede di valutazione

Per la valutazione degli argomenti di educazione civica si prevedono le seguenti modalità:

- a) Nel caso in cui la valutazione avvenga mediante una prova che coinvolga più materie i docenti, di comune accordo, possono decidere di elaborare una scheda di correzione comune
- b) Nel caso in cui la valutazione sia effettuata dal singolo docente si prevede l'utilizzo della tradizionale scheda di valutazione approntata dal dipartimento.

Criteri di valutazione del comportamento

Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina alla determinazione della media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Tale valutazione avviene secondo i criteri esplicitati nella apposita griglia in allegato



Allegato:

GrigliaValutazionecomportament.docx.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'espressione "giudizio sospeso" sottintende che l'allievo è in attesa di giudizio conclusivo per l'ammissione alla classe successiva, a causa di carenze e lacune riscontrate in una o più discipline, la cui valutazione risulta insufficiente a fine anno scolastico. In seguito a corso di recupero e relativa verifica il Consiglio della classe d'appartenenza dell'allievo valuta l'ammissione o meno al successivo anno di corso. L'articolo 14 comma 7 del DPR 122/2009 recita che "a decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo." Le tipologie di assenze ammesse a deroga riguardano: •a) motivi di salute, pari o superiori a 5 giorni (ricovero ospedaliero o cure domiciliari, in forma continuativa o ricorrente) e visite specialistiche ospedaliere e day hospital. •b) partecipazione ad attività agonistica e sportive organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I. •c) partecipazione a giornate di orientamento per le classi quinte Tutte le motivazioni devono essere preventivamente, o comunque tempestivamente, documentate. Al di fuori delle suddette deroghe qualsiasi altra assenza (ingiustificata o giustificata) effettuata durante l'anno scolastico verrà conteggiata ai fini della esclusione nello scrutinio finale. È compito del Consiglio di Classe verificare, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio Docenti se il singolo alunno abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal Collegio Docenti, impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo. I criteri, deliberati dal Collegio dei Docenti per la sospensione dei giudizi di ammissione o per la non ammissione alla classe successiva sono consultabili nell'apposito allegato (relativo all'a.s.



21-22 in quanto il documento viene aggiornato e approvato dal CD dopo l'ordinanza ministeriali sugli Esami di Stato a.s. 22-23)

Allegato:

CriteriGiudizioSospeso_Ammissione.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Come noto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62 recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107 " ha apportato significative innovazioni alla struttura e all'organizzazione dell'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado. Le relative disposizioni, contenute nel Capo III (artt.12-21), sono entrate in vigore dall'1 settembre 2018, come previsto dall'art. 26, comma 1, dello stesso decreto legislativo. Tuttavia, il decreto-legge 25 luglio 2018, n.91, recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", convertito nella legge 21 settembre 2018, n.108, ha previsto all'art. 6, commi 3-septies e 3-octies, il differimento all'1 settembre 2019 dell'entrata in vigore dell'art. 13, comma 2, lettere b) e c), del d.lgs. n.62/2017, riguardanti i seguenti requisiti di accesso all'esame di Stato per i candidati interni: - la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese; - lo svolgimento delle attività di alternanza scuola lavoro, secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Restano immutati gli altri requisiti di ammissione all'esame dei candidati interni previsti dall'art. 13, comma 2, lettere a) e d) del d.lgs. n.62/2017 : - l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009; - Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto. Si riporta in allegato il documento con le linee guida per guidare i consigli di classe in sede di scrutinio



Allegato:

_LineeGuidaAmmissioneEsameStato.pdf

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il Consiglio di classe attribuisce ad ogni alunno, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni, un apposito punteggio per l'andamento degli studi (credito scolastico) tenendo conto anche dei crediti formativi (esperienze formative e culturali maturate in ambito sia scolastico sia extrascolastico). Il credito viene assegnato calcolando la media aritmetica dei voti conseguiti dall'allievo nello scrutinio finale, a partire dal terzo anno di corso. La valutazione del comportamento concorre alla determinazione della media, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina. L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Inoltre, nell'allegato A al decreto legislativo, la prima tabella, intitolata "Attribuzione del credito scolastico", definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Si riporta in allegato il documento con i criteri per l'attribuzione del credito (con riferimento all'a.s 21-22, in attesa delle indicazioni ministeriali per a.s. 22-23)

Allegato:

CriteriAttribuzioneCreditoScolastico.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Sono realizzate le seguenti azioni: operatività del GLI (Gruppo Lavoro Inclusione) di istituto, con elaborazione e verifica del PAI, Piano annuale per l'Inclusione, per gli alunni con BES (Disabilità, Disturbi evolutivi specifici e svantaggio socio-economico, linguistico e culturale); accoglienza strutturata di allievi con disabilità/DSA/altri BES, con raccordo con scuola secondaria di I grado, famiglie, referenti ASL ed eventuali altre componenti territoriali, curato dalla Funzione strumentale per l'Inclusione; redazione dei documenti per allievi disabili (PdF e PEI) e con DSA/altri BES (PDP) e verifica periodica con eventuali aggiornamenti; utilizzo da parte dei docenti curricolari e di sostegno di metodologie didattiche inclusive; per gli allievi disabili, tutoraggio da parte di compagni di classe; interazione tra 4 tipi di attori: Funzione strumentale Inclusione, Consigli di Classe, famiglie di allievi con BES e, specie per gli studenti disabili, referenti ASL ed eventuali altre componenti territoriali, con convocazione dei GLO (Gruppi di Lavoro operativo per l'Inclusione); conduzione, da parte della Funzione strumentale per l'Inclusione, dei GLO, quale presidente; utilizzo da parte della Funzione strumentale Inclusione di indicatori di misurazione tratti dall'"Index per l'inclusione"(Booth e Ainscow,2008); svolgimento da parte della Funzione strumentale Inclusione dell'incarico di Coordinatrice Autismo di Istituto; per i casi di disabilità aventi diritto, servizio di assistenza specialistica finanziato dalla Città metropolitana di Torino; interventi linguistici Italiano L2 su allievi di cittadinanza non italiana/stranieri di seconda generazione; presenza di allievi stranieri integrati nel gruppo dei pari e nel contesto territoriale di inserimento; attività su intercultura e diversità; servizio di sostegno psicologico, curato da psicologa psicoterapeuta, per studenti, famiglie e personale della scuola; adesione della Scuola ad Accordo interistituzionale di programma in materia di inclusione degli allievi con disabilità e altri BES; partecipazione di docenti a corsi sulla didattica inclusiva. Per quanto riguarda il recupero e il potenziamento delle competenze, per gli allievi che presentano insufficienze, in particolar modo alla fine del trimestre e durante il pentamestre, sono previste le seguenti modalità di recupero: pausa didattica, sportelli, recupero in itinere e corsi di recupero. Infine sono previsti anche percorsi di valorizzazione delle eccellenze che prevedono la partecipazione alle Olimpiadi della Matematica, della Fisica, della Chimica, delle Scienze Naturali,



dell'Astronomia, dell'Informatica e di Cybersicurezza; alle attività del progetto Math2021 (che va a sostituire il tradizionale stage di Matematica di Bardonecchia) e a quelle del progetto Digital Math Training (progetto promosso dal Dipartimento di Biotecnologie Molecolari e Scienze dell'Università degli Studi di Torino, atto a potenziare l'uso delle nuove tecnologie nella risoluzione di problemi matematici).

Punti di debolezza:

Si rilevano i seguenti elementi: necessità di incremento delle attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES; necessità di incremento dei percorsi per l'orientamento specifici per studenti con BES; scarsa partecipazione degli studenti stranieri alle attività in orario extracurricolare (corsi pomeridiani), per la mancanza dei mezzi di trasporto pubblici per il rientro a casa. Per le attività di recupero è emerso che gli sportelli didattici sono utilizzati in maniera disomogenea da parte degli studenti e talvolta con poco rispetto delle regole di prenotazione; inoltre essendo su base volontaria non consentono un recupero delle carenze e delle lacune formative più profonde sulle quali l'istituto è obbligato ad intervenire con specifici corsi di recupero la cui attuazione è sempre legata alle disponibilità finanziarie.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Studenti

Docente Funzione strumentale per l'Inclusione

Docente Referente azioni supporto monitoraggio PDP

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

I Piani educativi individualizzati (PEI) inerenti agli allievi con disabilità sono definiti secondo il seguente processo: esame della documentazione diagnostica (Diagnosi funzionale/Profilo descrittivo di Funzionamento Parte 1- Diagnosi funzionale) da parte della Funzione strumentale per l'Inclusione e dei docenti di sostegno e azioni di raccordo con i docenti componenti il Consiglio di Classe; osservazione dei casi degli allievi con disabilità in raccordo con i rispettivi famiglie, referenti ASL ed eventuali altre componenti territoriali coinvolte (es. assistenti sociali) e, per gli iscritti alla classe prima, anche con i docenti della Scuola secondaria di I grado; individuazione di obiettivi, attività, interventi educativi e didattici, strumenti e tipologia di valutazione in raccordo con le famiglie degli allievi disabili e con i referenti ASL; in stretta connessione con l'elaborazione dei Profili dinamici funzionali/Profili descrittivi di Funzionamento, redazione del PEI da parte dei docenti del Consiglio di classe e della Funzione strumentale per l'Inclusione, con la partecipazione delle famiglie degli allievi con disabilità, dei referenti ASL dei casi e di eventuali altre componenti territoriali, con regolare convocazione dei GLO, Gruppi di Lavoro operativo per l'inclusione, di cui alla Legge 104/92 e s.m.i. e al D.L. 182/2020 (come modificato dal D.L. 153/2023), ai quali possono partecipare, oltre ai componenti sopraindicati, eventuali assistenti sociali, educatori domiciliari, educatori che effettuano il servizio di assistenza specialistica, quando previsto in relazione a tipologia di disabilità e disponibilità di fondi, erogati dalla Città metropolitana di Torino; convocazione dei GLO almeno tre volte per anno scolastico, secondo normativa vigente, per redazione, verifica intermedia e verifica finale dei PEI; consulenza, supporto, controllo e verifica documenti da parte della Funzione strumentale per l'Inclusione; invio dei documenti all'USR-AT di competenza, secondo disposizioni impartite da tale Ufficio; caricamento dei PEI nella sezione dedicata dell'Anagrafe SIDI degli studenti disabili.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Ogni Piano Educativo Individualizzato (PEI) è redatto dai componenti il GLO, Gruppo di Lavoro operativo per l'inclusione, di cui alla Legge 104/92 e s.m.i. e al D.L. 182/2020 (come modificato dal D.L. 153/2023), formato da Funzione strumentale per l'Inclusione, che lo presiede, e docenti del Consiglio di classe; partecipano ai lavori del GLO la famiglia dell'allievo con disabilità e il referente ASL del caso; apportano il proprio contributo anche eventuali assistenti sociali, educatori domiciliari, educatori che effettuano il servizio di assistenza specialistica, quando previsto in relazione a tipologia di disabilità e disponibilità di fondi.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Ruolo delle famiglie degli allievi con disabilità: interazioni e contatti con docenti di sostegno, Funzione strumentale per l'Inclusione, docente coordinatore e altri docenti del Consiglio di Classe, eventuali educatori che effettuano il servizio di assistenza specialistica, se attivabile; partecipazione ai GLO, Gruppi di Lavoro Operativi per l'Inclusione, di cui alla Legge 104/92 (s.m.i.) e al D.I. 182/2020 (come modificato dal D.I. 153/2023), e alla redazione dei Profili di Funzionamento e dei Piani Educativi Individualizzati (PEI); comunicazione di esigenze ed eventuale formulazione di proposte; presenza nel GLI, Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, di Istituto di un rappresentante dei genitori degli allievi con disabilità. Ruolo delle famiglie degli allievi con D.S.A. e altri Disturbi evolutivi specifici (D.E.S.), degli allievi ascrivibili all'area dello svantaggio socio-economico, linguistico e culturale, nonché altri BES (disabilità escluse): interazioni e contatti con docente coordinatore e altri docenti del Consiglio di Classe e Funzione strumentale per l'Inclusione; partecipazione alla redazione dei Piani didattici personalizzati (P.D.P.); comunicazione di esigenze ed eventuale formulazione di proposte; presenza nel GLI, Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, di Istituto di un rappresentante dei genitori degli allievi con Disturbi evolutivi specifici e di un rappresentante dei genitori degli allievi di cittadinanza non italiana.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Informazione specifica sui temi dell'inclusione e dei BES

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------

Educatori	Servizio assistenza specialistica per allievi con disabilità
-----------	--

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
--	---



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con territorio: CISS 38-ASL TO4- Enti/Istituzioni	Accordo di programma integrazione allievi con disabilità/BES
Rapporti con ANPAL Servizi- altri Enti/Istituzioni	Incontri per transizione scuola-lavoro allievi disabili
Rapporti con CISS 38- ASL TO4-Enti locali	Definizione progetto individuale allievi con disabilità
Convenzione con Agenzia Formativa C.I.A.C.	Progetto "Pensami indipendente" allievo disabile cl. quinta

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per la valutazione degli apprendimenti si rinvia alla sottosezione dedicata. Per quanto concerne la valutazione degli allievi con BES, in relazione a quanto sopra, si tengono in considerazione gli elementi valutativi inseriti nei Piani educativi individualizzati (P.E.I.) inerenti agli allievi con disabilità, e nei Piani didattici personalizzati (P.D.P.) relativi agli allievi con D.S.A., altri Disturbi evolutivi specifici e altri BES (disabilità escluse). In particolare gli allievi con disabilità possono usufruire di - P.E.I. con percorso ordinario, ai sensi del D.L. 182/2020, art. 10, comma 2, lettera a e comma 3, lettera a (progettazione didattica e valutazione secondo gli obiettivi ministeriali), come modificati dal D.L. 153/2023, art. 6; tale tipo di P.E.I. determina il conseguimento del diploma in seguito all'esito positivo dell'Esame di Stato conclusivo del percorso di studi; - P.E.I. con percorso personalizzato (con prove equipollenti), ai sensi del D.L. 182/2020, art. 10, comma 2, lettera b e comma 3, lettera b (progettazione didattica e valutazione per obiettivi riconducibili a quelli ministeriali), come modificati



dal D.I. 153/2023, art. 6; tale tipo di P.E.I. determina il conseguimento del diploma in seguito all'esito positivo dell'Esame di Stato conclusivo del percorso di studi (cfr. D.Lgs. 62/2017, art. 20, comma 2); - P.E.I. con percorso differenziato e verifiche non equipollenti (progettazione didattica e valutazione differenziate, secondo obiettivi non riconducibili a quelli ministeriali), ai sensi del D.I. 182/2020, art. 10, comma 2, lettera c e comma 3, lettera c, come modificati dal D.I. 153/2023, art. 6; tale tipo di P.E.I. al termine del secondo ciclo d'istruzione determina il rilascio dell'attestato di credito formativo di cui al D.Lgs. 62/2017, art. 20, comma 5 e non del titolo di studio (diploma). In base al PEI differenziato con verifiche non equipollenti (progettazione didattica e valutazione differenziate) il Consiglio di classe valuterà i risultati dell'apprendimento, con l'attribuzione di voti relativi unicamente allo svolgimento del citato PEI e non agli obiettivi ministeriali. La prima applicazione del PEI differenziato con verifiche non equipollenti (progettazione didattica e valutazione differenziate) richiede una formale proposta del Consiglio di classe ai genitori dell'allievo disabile, che successivamente deve essere concordata con loro: essi possono rifiutarla e in questo caso saranno somministrate in tutte le discipline prove equipollenti ("Linee Guida" allegate al D.I. 153/2023, di modifica al D.I. 182/2020).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

CONTINUITÀ SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO – SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO. Anche se non si organizzano incontri tra insegnanti della Secondaria di I grado e di II grado per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi o per definire le competenze in uscita e in entrata, sono realizzate attività educative per studenti della Secondaria di I grado con docenti e studenti dell'Istituto. Le alte percentuali di corrispondenza tra i consigli orientativi delle Scuole secondarie di primo grado del territorio e la scelta effettuata dai loro studenti indica che le attività organizzate con docenti e studenti del nostro Istituto per coinvolgere gli allievi delle Scuole secondarie di primo grado e anche quelli delle Scuole primarie sono positive. Sono progettati e realizzati le seguenti azioni e interventi: - da parte delle Commissioni per la formazione delle classi, considerazione del parametro della continuità di frequenza con compagno/i di classe della scuola secondaria di I grado di provenienza, secondo richiesta di abbinamento presentata all'atto dell'iscrizione ed esame di richiesta incrociata; - promozione attraverso la rete SCR, costituita nell'a.s. 2014/2015, di azioni di continuità con la scuola secondaria di I grado; - indicazioni di lavoro agli studenti iscritti alle classi prime, allo scopo di creare le condizioni necessarie per un migliore e più omogeneo inserimento nel nuovo corso di studi; - attività di accoglienza nella prime due settimane dell'anno scolastico con operatività della Commissione Accoglienza, per favorire la conoscenza reciproca fra gli studenti e fra



studenti e insegnanti, creando le premesse per un sereno clima di collaborazione e per consolidare la capacità di programmare lo studio ed organizzare il lavoro individuale; - per gli allievi con BES: da parte della Funzione strumentale per l'Inclusione e del personale dell'Ufficio di Segreteria didattica addetto, rilevazioni numeriche degli allievi con disabilità, con Disturbi evolutivi specifici e con altri B.E.S., in seguito alle iscrizioni alla classe prima; da parte della Funzione strumentale per l'Inclusione esame delle certificazioni (disabilità, Disturbi evolutivi specifici e altri B.E.S.) in ingresso, con formulazione, in collaborazione con il Dirigente scolastico, della richiesta delle ore di sostegno per gli studenti disabili e dell'eventuale richiesta alla Città metropolitana di Torino del Servizio di Assistenza specialistica, secondo i parametri diagnostici definiti dal suddetto Ente; contatti con le scuole secondarie di I grado di provenienza degli allievi con disabilità, con Disturbi evolutivi specifici e con altri B.E.S. iscritti alle classi prime, per favorire il processo di continuità e organizzare l'accoglienza; contatti e/o incontri (questi ultimi in base a tipologia e gravità di BES e specialmente nei casi di disabilità) tra Funzione strumentale per l'Inclusione e genitori di tutti gli allievi con B.E.S. in ingresso; partecipazione della Funzione strumentale per l'Inclusione alle riunioni di inizio anno scolastico dei Consigli delle Classi che accolgono allievi con disabilità e/o altri B.E.S. in ingresso che presentino situazioni particolarmente critiche, per azioni di raccordo con scuola di provenienza e famiglie, al fine di agevolare l'ingresso e la conoscenza di tali allievi. **ORIENTAMENTO IN INGRESSO.** L'Istituto propone l'iniziativa "Scuola aperta", consistente in incontri di presentazione dell'Offerta formativa dell'Istituto agli allievi frequentanti le classi terze della scuola secondaria di I grado, con visita a locali e laboratori. Agli allievi delle classi terze delle Scuole secondarie di primo grado è rivolto anche il Progetto "Scienze in gara", allo scopo di avvicinare gli studenti alle esperienze laboratoriali caratterizzanti il percorso di studi della Sezione liceale scientifica della Scuola. **ORIENTAMENTO FORMATIVO E LAVORATIVO.** Agli studenti delle classi quinte delle Sezioni Liceale e Tecnica sono dedicati il Progetto Orientamento Formativo del Politecnico di Torino e il Corso di preparazione ai test di ammissione alle Facoltà a numero chiuso dell'Area Sanitaria (Medicina, Odontoiatria, Veterinaria, Fisioterapia e Professioni sanitarie). Le iniziative sono curate da docenti dell'Istituto. Sono, inoltre, progettati e realizzati i seguenti interventi: informazioni su mondo universitario, post diploma, realtà lavorative, a cura dei docenti referenti con le seguenti attività rivolte agli studenti delle classi IV e V dell'Istituto: -diffusione delle molteplici informazioni sulle attività orientative fornite dalle Università, dai Politecnici, dall'Esercito e dal mondo del lavoro; - incontri di orientamento in sede o fuori sede; -adesione a progetti orientativi proposti dall'Università di Torino; -iniziative con validità per PCTO; - per gli allievi con disabilità incontri/progetti con enti e istituzioni del territorio volti alla transizione scuola lavoro; -raccordi con l'associazione Ex Allievi. Per i progetti menzionati si rinvia alla sottosezione "Iniziative di ampliamento curricolare".



Aspetti generali

Organizzazione

Il modello prevede le seguenti figure:

Collaboratore del DS (n° 2): sostituiscono il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, con il compito di svolgere tutte le attribuzioni riferibili alla funzione dirigenziale tranne gli atti di natura discrezionale riconducibili agli atti amministrativo-contabili e contrattuali; collaborano con il Dirigente Scolastico nella gestione ordinaria dell'Istituto; referente il primo della sezione liceale, il secondo della sezione tecnica, con riguardo alla gestione organizzativa ordinaria dell'attività didattica, al supporto ai docenti ed al personale ATA ed ai rapporti con allievi e famiglie.

Referente dipartimento (n° 18): presiede, coordina e gestisce le sedute del dipartimento, valorizza la progettualità dei docenti mediando eventuali conflitti, si fa da garante degli impegni presi dal dipartimento.

Responsabili di laboratorio (n° 16): controllo periodico della funzionalità delle attrezzature; corrispondenza dell'uso dei locali con il piano orario, relazione sullo stato della dotazione dei laboratori e suggerimenti per migliorie, controllo degli elementi riguardanti la sicurezza

Animatore digitale (n° 1): ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti del Piano Nazionale Scuola Digitale, funge da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del



PNSD; favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività sui temi del PNS; individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.

Team per l'innovazione digitale (n° 3): ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.

Funzione strumentale - Rapporto con il mondo del lavoro e il territorio, PCTO (n°1): gestione delle convenzioni finalizzate allo svolgimento di percorsi in alternanza, con aziende, ordini professionali, enti impegnati nella promozione del patrimonio artistico, culturale e ambientale, enti di promozione sportiva e associazioni di volontariato; coordinamento dell'organizzazione, gestione e partecipazione degli studenti alle attività, eventi, corsi e conferenze relative ai PCTO, collaborazione con i referenti di progetti territoriali e con le aziende presenti sul territorio; implementazione della banca dati esistente delle aziende e degli enti gli stage; partecipazione agli incontri organizzati in collaborazione con i referenti ANPAL.

Funzione strumentale - Inclusione (n. 1): organizzazione e didattica a sostegno degli allievi con Bisogni Educativi Speciali – BES (area della disabilità, area dei disturbi evolutivi specifici e area dello svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale); coordinamento del GLI (Gruppo di lavoro per l'Inclusione) e delle attività indicate nel Piano annuale dell'Inclusività (P.A.I.) relativo agli allievi con BES; svolgimento dell'incarico di Coordinatore Autismo di Istituto; collaborazione con i consigli di classe per



individuare strategie di azione; presidenza dei Gruppi di Lavoro operativi per l'inclusione degli allievi disabili; coordinamento per la redazione della documentazione relativa agli allievi con BES; contatti con l'Ufficio Scolastico Territoriale di Torino – Settore Inclusione e operazioni inerenti alla definizione dell'organico dei posti di sostegno; contatti con la Città metropolitana di Torino per la definizione del servizio di assistenza specialistica per gli allievi disabili aventi diritto; riunioni di coordinamento/contatti con enti e istituzioni del territorio (ASL, Consorzi intercomunali per i servizi socioassistenziali ecc.) inerenti all'inclusione e partecipazione a incontri operativi; monitoraggio delle attività indicate nel Piano annuale dell'Inclusività (P.A.I.) a supporto dell'inserimento degli allievi con BES; gestione delle operazioni di anagrafe degli studenti con disabilità; gestione delle statistiche (es. ISTAT MI); coordinamento per la gestione dei materiali specifici presenti all'interno dell'Istituto.

Funzione strumentale - Comunicazione (n° 1): gestione e promozione della comunicazione all'esterno e all'interno dell'Istituto, coordinamento, gestione e diffusione organizzata delle informazioni tramite il sito web dell'Istituto, valorizzazione delle molteplici attività svolte da tutte le componenti dell'Istituto, cooperazione e formazione con il responsabile del sito web, controllo e pubblicazione delle richieste alla casella di posta istituzionale, gestione, aggiornamento e controllo della pagina Facebook dell'Istituto, gestione, aggiornamento e controllo dell'account Instagram dell'Istituto, redazione e archiviazione di comunicati stampa.

Funzione strumentale - Didattica (n° 2): produrre e raccogliere documenti



interni all'Istituto destinati ad agevolare l'organizzazione e lo svolgimento delle attività didattiche e collegiali; revisione eventuale della modulistica in uso; aggiornamento sulle proposte di riforma dell'Esame di Stato; favorire la comunicazione e la divulgazione tra i docenti di iniziative, progetti, piattaforme, software, etc. finalizzati all'arricchimento dell'offerta didattica dell'Istituto; monitoraggio delle attività di compresenza e/o recupero (in itinere, sportello, eventuali moduli recupero competenze di base) attraverso la collaborazione con i coordinatori di classe; rielaborazione dei suggerimenti e delle riflessioni provenienti dai vari dipartimenti su tutto ciò che concerne la didattica; collaborazione e coordinamento con lo staff di figure professionali coinvolte nella gestione della scuola; coordinamento piano di aggiornamento e formazione.

Funzione strumentale - Lingue straniere (n° 1): curare il raccordo tra tutti i docenti liceo linguistico; formulare al dirigente scolastico e agli organi collegiali proposte organizzative ed educativo - didattico per il liceo linguistico; curare l'organizzazione ed il coordinamento di progetti di scambio/soggiorni studio con paesi delle tre lingue studiate; curare l'adesione e lo sviluppo di progetti internazionali nel campo linguistico per tutti gli indirizzi; curare l'adesione e la progettazione di progetti PON per le lingue per tutti gli indirizzi; aderire a progetti e concorsi in ambito linguistico; supportare e favorire lo sviluppo della dimensione interculturale/multiculturale di tutti gli indirizzi; curare l'organizzazione dei corsi extracurricolari e degli esami per le certificazioni linguistiche delle lingue studiate (inglese, tedesco e spagnolo); coordinare le attività CLIL.



Referente di area specifica: gestire le attività di un'area specifica: ECDL; supporto del personale nell'utilizzo del registro elettronico; gestione del Piano di Miglioramento e delle statistiche sui risultati scolastici degli allievi; orientamento in ingresso; orientamento in uscita; INVALSI; supporto e monitoraggio PDP; plico telematico Esame di Stato; autismo; prevenzione bullismo e cyberbullismo.

Organizzazione Uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi: sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione; ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna; ufficio protocollo: gestione di tutta la posta in ingresso e in uscita e gestione dell'archiviazione degli atti.

Ufficio acquisti e patrimonio: richiede i preventivi, gestisce le ricerche di mercato per l'individuazione dei fornitori, compara i preventivi pervenuti, formula le richieste di acquisto per i vari settori dell'istituto scolastico, ha accesso al portale www.acquistinretepa.it per le valutazioni comparative; gestisce l'emissione dei buoni d'ordine, il magazzino e l'inventario della scuola.

Area contabile e finanziaria: provvede alla liquidazione dei compensi al personale, all'incasso delle entrate, tramite reversali ed al pagamento delle spese, mediante emissione di mandati, cura i rapporti con l'istituto cassiere, cura la tenuta del conto corrente postale; si occupa dell'anagrafe delle



prestazioni e redige le scritture contabili obbligatorie; si occupa dell'iter amministrativo-contabile per i viaggi d'istruzione, per le certificazioni linguistiche e per gli altri progetti indicati nel PTOF, che hanno rilevanza sul bilancio della scuola; predispone i contratti con gli esperti esterni.

Ufficio per la didattica: cura le pratiche degli studenti dal momento della loro iscrizione al conseguimento del titolo di studio od al loro trasferimento in altro istituto; si occupa della gestione dei libri di testo, delle uscite didattiche, dell'alternanza scuola-lavoro, tirocini, stage, soggiorni-studio, borse di studio. Supporta nell'utilizzo del registro elettronico; coadiuva lo staff di Presidenza per i vari aspetti concernenti la didattica .

Ufficio personale: cura gli adempimenti relativi alla gestione dei rapporti di lavoro del personale docente ed amministrativo tecnico ed ausiliario (A.T.A.) sia a tempo determinato sia a tempo indeterminato; gestisce i decreti relativi alle assenze del personale, istruisce le ricostruzioni di carriera e le pratiche in materia pensionistica; cura la tenuta dei fascicoli personali dei dipendenti; cura l'iter amministrativo relativo alle graduatorie del personale a tempo determinato di seconda e terza fascia; tiene rapporti diretti con altre Amministrazioni Pubbliche (Ragioneria Territoriale dello Stato, INPS, ecc.)



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre (settembre -
dicembre) - Pentamestre
(gennaio-giugno)

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	sostituiscono il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, con il compito di svolgere tutte le attribuzioni riferibili alla funzione dirigenziale tranne gli atti di natura discrezionale riconducibili agli atti amministrativo-contabili e contrattuali; collaborano con il Dirigente Scolastico nella gestione ordinaria dell'Istituto; referente il primo della sezione liceale, il secondo della sezione tecnica, con riguardo alla gestione organizzativa ordinaria dell'attività didattica, al supporto ai docenti ed al personale ATA ed ai rapporti con allievi e famiglie.	2
Funzione strumentale	Funzione strumentale - Rapporto con il mondo del lavoro e il territorio, PCTO (n°1): gestione delle convenzioni finalizzate allo svolgimento di percorsi in alternanza, con aziende, ordini professionali, enti impegnati nella promozione del patrimonio artistico, culturale e ambientale, enti di promozione sportiva e associazioni di volontariato; coordinamento dell'organizzazione, gestione e partecipazione degli studenti alle	6



attività, eventi, corsi e conferenze relative ai PCTO, collaborazione con i referenti di progetti territoriali e con le aziende presenti sul territorio; implementazione della banca dati esistente delle aziende e degli enti gli stage; partecipazione agli incontri organizzati in collaborazione con i referenti ANPAL. Funzione strumentale - Inclusione (n. 1): organizzazione e didattica a sostegno degli allievi con Bisogni Educativi Speciali – BES (area della disabilità, area dei disturbi evolutivi specifici e area dello svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale); coordinamento del GLI (Gruppo di lavoro per l'Inclusione) e delle attività indicate nel Piano annuale dell'Inclusività (P.A.I.) relativo agli allievi con BES; svolgimento dell'incarico di Coordinatore Autismo di Istituto; collaborazione con i consigli di classe per individuare strategie di azione; presidenza dei Gruppi di Lavoro operativi per l'inclusione degli allievi disabili; coordinamento per la redazione della documentazione relativa agli allievi con BES; contatti con l'Ufficio Scolastico Territoriale di Torino – Settore Inclusione e operazioni inerenti alla definizione dell'organico dei posti di sostegno; contatti con la Città metropolitana di Torino per la definizione del servizio di assistenza specialistica per gli allievi disabili aventi diritto; riunioni di coordinamento/contatti con enti e istituzioni del territorio (ASL, Consorzi intercomunali per i servizi socioassistenziali ecc.) inerenti all'inclusione e partecipazione a incontri operativi; monitoraggio delle attività indicate nel Piano annuale dell'Inclusività (P.A.I.) a supporto dell'inserimento degli allievi con BES; gestione



delle operazioni di anagrafe degli studenti con disabilità; gestione delle statistiche (es. ISTAT MI); coordinamento per la gestione dei materiali specifici presenti all'interno dell'Istituto.

Funzione strumentale - Comunicazione (n° 1): gestione e promozione della comunicazione all'esterno e all'interno dell'Istituto, coordinamento, gestione e diffusione organizzata delle informazioni tramite il sito web dell'Istituto, valorizzazione delle molteplici attività svolte da tutte le componenti dell'Istituto, cooperazione e formazione con il responsabile del sito web, controllo e pubblicazione delle richieste alla casella di posta istituzionale, gestione, aggiornamento e controllo della pagina Facebook dell'Istituto, gestione, aggiornamento e controllo dell'account Instagram dell'Istituto, redazione e archiviazione di comunicati stampa.

Funzione strumentale - Didattica (n° 2): produrre e raccogliere documenti interni all'Istituto destinati ad agevolare l'organizzazione e lo svolgimento delle attività didattiche e collegiali; revisione eventuale della modulistica in uso; aggiornamento sulle proposte di riforma dell'Esame di Stato; favorire la comunicazione e la divulgazione tra i docenti di iniziative, progetti, piattaforme, software, etc. finalizzati all'arricchimento dell'offerta didattica dell'Istituto; monitoraggio delle attività di compresenza e/o recupero (in itinere, sportello, eventuali moduli recupero competenze di base) attraverso la collaborazione con i coordinatori di classe; rielaborazione dei suggerimenti e delle riflessioni provenienti dai vari dipartimenti su tutto ciò che concerne la didattica;



collaborazione e coordinamento con lo staff di figure professionali coinvolte nella gestione della scuola; coordinamento piano di aggiornamento e formazione. Funzione strumentale - Lingue straniere (n° 1): curare il raccordo tra tutti i docenti liceo linguistico; formulare al dirigente scolastico e agli organi collegiali proposte organizzative ed educativo - didattico per il liceo linguistico; curare l'organizzazione ed il coordinamento di progetti di scambio/soggiorni studio con paesi delle tre lingue studiate; curare l'adesione e lo sviluppo di progetti internazionali nel campo linguistico per tutti gli indirizzi; curare l'adesione e la progettazione di progetti PON per le lingue per tutti gli indirizzi; aderire a progetti e concorsi in ambito linguistico; supportare e favorire lo sviluppo della dimensione interculturale/multiculturale di tutti gli indirizzi; curare l'organizzazione dei corsi extracurricolari e degli esami per le certificazioni linguistiche delle lingue studiate (inglese, tedesco e spagnolo); coordinare le attività CLIL.

Capodipartimento

Referente dipartimento (n° 18): presiede, coordina e gestisce le sedute del dipartimento, valorizza la progettualità dei docenti mediando eventuali conflitti, si fa da garante degli impegni presi dal dipartimento.

18

Responsabile di laboratorio

Responsabili di laboratorio (n° 16): controllo periodico della funzionalità delle attrezzature; corrispondenza dell'uso dei locali con il piano orario; relazione sullo stato della dotazione dei laboratori e suggerimenti per migliorie; controllo degli elementi riguardanti la sicurezza.

17



Animatore digitale	Animatore digitale (n° 1): ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti del Piano Nazionale Scuola Digitale, funge da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD; favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività sui temi del PNS; individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.	1
Team digitale	Team per l'innovazione digitale (n° 3): ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	3
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF.	1
Coordinatore attività opzionali	Referenti di area specifica: gestire le attività di un'area specifica: ECDL (1); supporto del personale nell'utilizzo del registro elettronico (1); gestione del Piano di Miglioramento e delle statistiche sui risultati scolastici degli allievi (1); orientamento in ingresso (3); orientamento in uscita (3); INVALSI (1); supporto e monitoraggio PDP (1); plico telematico Esame di Stato (1); autismo (1); prevenzione bullismo e cyberbullismo (1).	13



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	<p>I docenti svolgono attività di insegnamento, recupero (sono attivati corsi di recupero e sportelli), ausilio nell'organizzazione della scuola, progettazione (annualmente vengono presentati dei progetti all'approvazione del collegio docenti) e coordinamento (alcuni docenti sono nominati coordinatori di classe).</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento• Recupero	14
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	<p>I docenti svolgono attività di insegnamento, recupero (sono attivati corsi di recupero e sportelli), ausilio nell'organizzazione della scuola, progettazione (annualmente vengono presentati dei progetti all'approvazione del collegio docenti) e coordinamento (alcuni docenti sono nominati coordinatori di classe).</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	7



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Recupero

A017 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

I docenti svolgono attività di insegnamento, potenziamento, recupero (sono attivati corsi di recupero e sportelli), ausilio nell'organizzazione della scuola, progettazione (annualmente vengono presentati dei progetti all'approvazione del collegio docenti) e coordinamento (alcuni docenti sono nominati coordinatori di classe).

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento
- Recupero

6

A018 - FILOSOFIA E
SCIENZE UMANE

La docente svolge attività di potenziamento, sostegno, progettazione e ausilio nell'organizzazione della scuola.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione

1

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

I docenti svolgono attività di insegnamento, potenziamento, recupero (sono attivati corsi di recupero e sportelli), ausilio nell'organizzazione della scuola, progettazione (annualmente

7



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

vengono presentati dei progetti all'approvazione del collegio docenti) e coordinamento (alcuni docenti sono nominati coordinatori di classe).

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento
- Recupero

I docenti svolgono attività di insegnamento, recupero (sono attivati corsi di recupero e sportelli), ausilio nell'organizzazione della scuola e coordinamento (alcuni docenti sono nominati coordinatori di classe).

A020 - FISICA

Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento
- Organizzazione
- Coordinamento
- Recupero

A021 - GEOGRAFIA

Il docente svolge attività di insegnamento e recupero.

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Recupero

A026 - MATEMATICA

I docenti svolgono attività di insegnamento, potenziamento, recupero (sono attivati corsi di

8



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

recupero e sportelli), ausilio nell'organizzazione della scuola, progettazione (annualmente vengono presentati dei progetti all'approvazione del collegio docenti) e coordinamento (alcuni docenti sono nominati coordinatori di classe).
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento
- Recupero

A027 - MATEMATICA E
FISICA

I docenti svolgono attività di insegnamento, potenziamento, recupero (sono attivati corsi di recupero e sportelli), ausilio nell'organizzazione della scuola, progettazione (annualmente vengono presentati dei progetti all'approvazione del collegio docenti) e coordinamento (alcuni docenti sono nominati coordinatori di classe).
Impiegato in attività di:

11

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento
- Recupero

A034 - SCIENZE E
TECNOLOGIE CHIMICHE

I docenti svolgono attività di insegnamento, recupero, ausilio nell'organizzazione della scuola.

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Recupero

A037 - SCIENZE E
TECNOLOGIE DELLE
COSTRUZIONI
TECNOLOGIE E TECNICHE
DI RAPPRESENTAZIONE
GRAFICA

I docenti svolgono attività di insegnamento,
recupero e coordinamento (alcuni docenti sono
nominati coordinatori di classe).

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Coordinamento
- Recupero

2

A040 - SCIENZE E
TECNOLOGIE ELETTRICHE
ED ELETTRONICHE

I docenti svolgono attività di insegnamento,
recupero (sono attivati corsi di recupero e
sportelli), ausilio nell'organizzazione della scuola,
progettazione (annualmente vengono presentati
dei progetti all'approvazione del collegio
docenti) e coordinamento (alcuni docenti sono
nominati coordinatori di classe).

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento
- Recupero

4

A041 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
INFORMATICHE

I docenti svolgono attività di insegnamento,
recupero (sono attivati corsi di recupero e
sportelli), ausilio nell'organizzazione della scuola,

3



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

progettazione (annualmente vengono presentati dei progetti all'approvazione del collegio docenti) e coordinamento (alcuni docenti sono nominati coordinatori di classe).

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento
- Recupero

A042 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
MECCANICHE

I docenti svolgono attività di insegnamento, recupero (sono attivati corsi di recupero e sportelli), ausilio nell'organizzazione della scuola, progettazione (annualmente vengono presentati dei progetti all'approvazione del collegio docenti) e coordinamento (alcuni docenti sono nominati coordinatori di classe).

Impiegato in attività di:

7

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento
- Recupero

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

I docenti svolgono attività di insegnamento, potenziamento, recupero (sono attivati corsi di recupero e sportelli), ausilio nell'organizzazione della scuola, progettazione (annualmente vengono presentati dei progetti all'approvazione del collegio docenti) e coordinamento (alcuni

3



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

docenti sono nominati coordinatori di classe).

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento
- Recupero

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

I docenti svolgono attività di insegnamento,
ausilio nell'organizzazione della scuola,
progettazione (annualmente vengono presentati
dei progetti all'approvazione del collegio
docenti) e coordinamento (alcuni docenti sono
nominati coordinatori di classe).

Impiegato in attività di:

6

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

I docenti svolgono attività di insegnamento,
potenziamento, recupero (sono attivati corsi di
recupero e sportelli), ausilio nell'organizzazione
della scuola, progettazione (annualmente
vengono presentati dei progetti all'approvazione
del collegio docenti) e coordinamento (alcuni
docenti sono nominati coordinatori di classe).

Impiegato in attività di:

9

- Insegnamento



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento
- Recupero

La docente svolge attività di insegnamento, potenziamento, recupero, ausilio nell'organizzazione della scuola, progettazione e coordinamento.

Impiegato in attività di:

A054 - STORIA DELL'ARTE

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento
- Recupero

1

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

I docenti svolgono attività di insegnamento, recupero (sono attivati corsi di recupero e sportelli), ausilio nell'organizzazione della scuola, progettazione (annualmente vengono presentati dei progetti all'approvazione del collegio docenti) e coordinamento (alcuni docenti sono nominati coordinatori di classe).

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

10



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Recupero

AC24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(SPAGNOLO)

I docenti svolgono attività di insegnamento,
potenziamento, recupero (sono attivati corsi di
recupero e sportelli).

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Recupero

2

AD24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(TEDESCO)

I docenti svolgono attività di insegnamento,
recupero (sono attivati corsi di recupero e
sportelli) e coordinamento (una docente è
nominata coordinatrice di classe).

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Coordinamento
- Recupero

2

ADSS - SOSTEGNO

I docenti svolgono attività di insegnamento e
sostegno.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno

16

B003 - LABORATORI DI
FISICA

Il docente svolge attività di insegnamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

B012 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
CHIMICHE E
MICROBIOLOGICHE

La docente svolge attività di insegnamento.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

B015 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
ELETTRICHE ED
ELETTRONICHE

I docenti svolgono attività di insegnamento,
ausilio nell'organizzazione della scuola,
progettazione (annualmente vengono presentati
dei progetti all'approvazione del collegio
docenti).
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione

2

B016 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
INFORMATICHE

I docenti svolgono attività di insegnamento.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2

B017 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
MECCANICHE

I docenti svolgono attività di insegnamento,
ausilio nell'organizzazione della scuola,
progettazione (annualmente vengono presentati
dei progetti all'approvazione del collegio
docenti).
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione

4

BB02 - CONVERSAZIONE
IN LINGUA STRANIERA

La docente svolge attività di insegnamento.
Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

(INGLESE)

- Insegnamento

BC02 - CONVERSAZIONE
IN LINGUA STRANIERA
(SPAGNOLO)

La docente svolge attività di insegnamento.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

BD02 - CONVERSAZIONE
IN LINGUA STRANIERA
(TEDESCO)

La docente svolge attività di insegnamento.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Area contabile e finanziaria: provvede alla liquidazione dei compensi al personale; all'incasso delle entrate, tramite reversali ed al pagamento delle spese, mediante emissione di mandati; cura i rapporti con l'istituto cassiere; cura la tenuta del conto corrente postale; si occupa dell'anagrafe delle prestazioni e redige le scritture contabili obbligatorie; si occupa dell'iter amministrativo-contabile per i viaggi d'istruzione, per le certificazioni linguistiche e per gli altri progetti indicati nel PTOF, che hanno rilevanza sul bilancio della scuola; predispone i contratti con gli esperti esterni.

Ufficio protocollo

Gestione di tutta la posta in ingresso e in uscita e gestione dell'archiviazione degli atti.

Ufficio acquisti

Ufficio acquisti e patrimonio: richiede i preventivi, gestisce le ricerche di mercato per l'individuazione dei fornitori, compara i preventivi pervenuti, formula le richieste di acquisto per i vari settori dell'istituto scolastico, ha accesso al portale MEPA per le valutazioni comparative; gestisce l'emissione dei buoni d'ordine, il magazzino e l'inventario della scuola.

Ufficio per la didattica

Cura le pratiche degli studenti dal momento della loro iscrizione



al conseguimento del titolo di studio od al loro trasferimento in altro istituto. Si occupa della gestione dei libri di testo, delle uscite didattiche, dei PCTO. Supporta nell'utilizzo del registro elettronico. Coadiuvare lo staff di Presidenza per i vari aspetti concernenti la didattica.

Ufficio personale

Cura gli adempimenti relativi alla gestione dei rapporti di lavoro del personale docente ed amministrativo tecnico ed ausiliario (A.T.A.) sia a tempo determinato sia a tempo indeterminato. Gestisce i decreti relativi alle assenze del personale, istruisce le ricostruzioni di carriera e le pratiche in materia pensionistica. Cura la tenuta dei fascicoli personali dei dipendenti. Cura l'iter amministrativo relativo alle graduatorie del personale a tempo determinato di seconda e terza fascia. Tiene rapporti diretti con altre Amministrazioni Pubbliche (Ragioneria Territoriale dello Stato, INPS, ecc.)

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=TOII0011>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=TOII0011>

Modulistica da sito scolastico <https://istitutomoro.edu.it/eservice/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **Accordo interistituzionale promosso dal CISS38**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner dell'accordo interistituzionale

Approfondimento:

L'Accordo per l'integrazione scolastica, ai sensi della legge 104/92, della legge regionale 28/07 e del Piano triennale, persegue la finalità di indicare principi, di regolamentare, integrare e coordinare strumenti, progetti e politiche di intervento tra i soggetti coinvolti nell'attuazione delle azioni educative e formative rivolte ad alunni in situazione di disabilità e/o di Bisogni Educativi Speciali.

L'Accordo mira a garantire le condizioni strutturali, ambientali, strumentali e personali più idonee a facilitare il processo di piena integrazione scolastica e sociale degli alunni con esigenze



particolari(disabili), attraverso il coordinamento puntuale, funzionale e integrato degli interventi di competenza degli Enti firmatari.

Il presente documento è il risultato di un percorso promosso dal tavolo tematico “diversamente abili” all’interno dell’attività di programmazione del Piano di zona ed è stato rielaborato tenendo conto del quadro normativo recentemente modificato.

Gli enti firmatari si impegnano a garantire il raggiungimento della maggior omogeneità possibile nella qualità e quantità degli interventi tesi all’integrazione scolastica degli alunni disabili.

Denominazione della rete: Rete Formazione ATA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo ha per oggetto la collaborazione, fra le Istituzioni scolastiche che vi aderiscono, per la progettazione e la realizzazione, anche mediante istituzione di laboratori/corsi erogati in modalità online, di attività di formazione/aggiornamento e tutoraggio on demand del personale ATA.



Denominazione della rete: Progetto Quadro di Raccordo

Azioni realizzate/da realizzare

- Interventi per l'inclusione socio-lavorativa di allievi disabili

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner Progetto Quadro di Raccordo

Approfondimento:

Il Progetto Quadro di Raccordo "Pensami indipendente" è attuato dall'Agenzia formativa in rete con il territorio, con il contributo della Regione Piemonte e con la collaborazione di ANPAL servizi. Il progetto è destinato a studenti del quinto anno della scuola secondaria di secondo grado con disabilità (intellettiva/psichica/neuro diversità), con certificazione di invalidità valida per l'iscrizione nelle liste del collocamento obbligatorio o allievi con disabilità che presumibilmente vedranno riconosciute le caratteristiche di invalidità utili all'iscrizione nelle liste del collocamento obbligatorio L.68/99. Le finalità del progetto sono le seguenti: "formazione in situazione", in contesti lavorativi reali, finalizzata all'inserimento lavorativo e alla preparazione dell'allievo per la successiva partecipazione a corsi di formazione professionale o a misure di politiche attive del lavoro (Buoni Servizi Lavoro o Progetti Speciali finanziati col Fondo Regionale Disabili); accompagnamento del giovane dai servizi per minori a quelli per gli adulti. Il percorso si realizza il più possibile in contesti lavorativi reali. Si tratta di un percorso personalizzato, che può valere come PCTO, elaborato per l'allievo disabile e per il quale la Scuola collabora, oltre che con l'Agenzia formativa, con il Centro per l'impiego, le imprese territoriali e i Servizi sociali. La partecipazione al percorso rientra nel PEI



dell'allievo.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: DE MALO 22-23 e 23-24

I rimandi dell'attualità (pandemia, guerra, crisi climatica, ecc) sollecitano una riflessione sul tema del "male" che segna profondamente la nostra capacità di guardare al futuro. Questo vale ancora di più se ricordiamo che nei confronti dei nostri allievi esercitiamo quotidianamente un ruolo educativo e formativo che va al di là del passaggio di conoscenze. Dalla discussione e dal confronto possono emergere utili rimandi per affrontare i temi dell'Educazione Civica. Il corso prevede 3 incontri, ciascuno gestito da uno dei tre relatori, che permetteranno di affrontare la tematica da tre diverse prospettive (teologica, filosofica e letteraria). Si prevede una prima fase espositiva ed un secondo momento di discussione guidata con i partecipanti

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti dell'Istituto Moro

Modalità di lavoro

- conferenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: L'ASSURDO TRA FILOSOFIA E LETTERATURA 22-23

L'attività di formazione prevede di creare uno spazio dialogico interdisciplinare tra docenti e ha come obiettivo didattico quello di mettere in luce, attraverso il confronto e il commento, le connessioni fra filosofia e letteratura nell'esperienza culturale esistenzialista



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto Moro
-------------	------------------------------------

Modalità di lavoro	• conferenza
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: LABORATORIO SUPERMAPPE 22-23

Corso di formazione sul software “Supermappe” per potenziare le conoscenze e le abilità dei docenti in merito alle strategie inclusive e alle metodologie multimediali, in particolare approfondire la conoscenza dei software per la creazione di mappe concettuali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Titolo attività di formazione: CONNESSIONE VITALE 22-23

Il progetto sul tema delle dipendenze digitali prevede molteplici azioni in collaborazione con la fondazione LAPS e la Società italiana di Neurofeedback e Biofeedback – Sibenf, incentrate anche sulla formazione dei docenti. A supporto delle attività informative e formative, sarà implementato



uno specifico sito web, e sarà pubblicato il materiale documentale prodotto.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta da ente esterno

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta da ente esterno

Titolo attività di formazione: PROGETTO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA 22-23

Il progetto per la didattica digitale integrata, che ha preso l'avvio per garantire la didattica a distanza nel periodo della pandemia, è stato proposto anche nel corrente anno scolastico e prevede, oltre alla gestione della piattaforma utilizzata di Istituto e degli aspetti tecnico-informatici ad essa correlati, la formazione ed il supporto dei docenti e studenti nell'acquisizione di competenze per sfruttare gli strumenti a disposizione ed applicarli in modo didatticamente significativo.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti dell'Istituto Moro

Modalità di lavoro

- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche
- Social networking



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: STORIA E TERRITORIO NEL PIEMONTE ANTICO E CONTEMPORANEO 22-23

Scopo del corso è fornire ai docenti interessati nozioni utili a contestualizzare, sul territorio locale, alcuni argomenti affrontati nei programmi scolastici. Sensibilizzazione degli studenti, da parte dei docenti di lettere, storia e filosofia e di altre discipline, alla conoscenza del territorio piemontese

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche
- conferenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: TUTTI IN CLASSE 22-23

Tutti in classe: laboratori su emozioni, comunicazione, gestione del tempo. L'attività formativa si pone l'obiettivo di promuovere lo sviluppo delle competenze trasversali, in ambito emotivo, sociale, cognitivo e meta-cognitivo, sempre più richieste dal contesto sociale e lavorativo anche per i docenti. Perciò, si articola in una serie di laboratori su intelligenza emotiva, time management, gestione dello stress e dell'ansia, comunicazione efficace e gestione dei conflitti, creatività e pensiero divergente, da affidare a uno psicologo con esperienza nella facilitazione del metodo Kaizen, una metodologia che favorisce l'interazione, la cooperazione, il miglioramento personale e del gruppo e, dunque, l'esercizio in situazione delle stesse competenze trasversali.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto Moro
-------------	------------------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche• Social networking
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: WE DEBATE 22-23

La rete WeDebate, a cui l'istituto ha aderito, è una rete di scuole che propone la pratica e la diffusione del debate. L'adesione alla rete dà il diritto ai docenti del nostro istituto di partecipare a corsi di formazione (di livello base, avanzato e in lingua inglese) organizzati dalla rete stessa e tenuti da formatori qualificati.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• conferenza
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------



Titolo attività di formazione: LA TERRA TRA RES EXTENSA E TERRA MADRE 22-23

La Terra tra res extensa e Terra Madre, radice del pensiero simbolico Corso di formazione per riscoprire il pensiero simbolico, per sviluppare la capacità di imparare un nuovo modo di vedere tutto ciò che ci circonda. Mettere in pratica le conoscenze acquisite.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto Moro
-------------	------------------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• conferenza
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: COMUNICAZIONE E TECNOLOGIA PER LA DIDATTICA 23-24

Introduzione dei docenti alle nuove tecnologie, mostrando loro come possono essere utilizzate per migliorare la comunicazione in classe. Offerta ai docenti delle competenze necessarie per integrare strumenti tecnologici nella loro pratica didattica. Validazione dell'efficacia dell'uso di strumenti tecnologici nella promozione della partecipazione degli studenti e nell'incremento dell'apprendimento. Condivisione di buone pratiche tra i partecipanti ed avvio un'esperienza di scambio e di confronto che possa proseguire oltre la durata del corso.

Collegamento con le priorità	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
------------------------------	---



del PNF docenti

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: STORIA DEL PIEMONTE 23-24

Corso di storia del Piemonte rivolto ai docenti dell'istituto. Il corso rientra nella sezione "Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa". Sono previsti i seguenti interventi: "Le guerre canavesane tra il 1337 e il 1380" o "La nascita del movimento operaio in Canavese" (2 ore) "Studi sui ghiacciai e sulle loro variazioni" (2 ore) "Gli Stati Sabaudi, storia e territorio: parte 1" (2 "Gli Stati Sabaudi, storia e territorio: parte 2" (2 ore) "Storia del Canavese dalla fine dell'età romana alla figura di Arduino" (2 ore) "La figura e il pensiero di Adriano Olivetti" (2 ore)

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

docenti dell'Istituto

Titolo attività di formazione: ARDUINO E LE STEAM 23-24

Il corso intende avviare il docente all'impiego del microcontrollore Arduino nell'ambito delle materie tecniche e, più in generale, delle discipline STEAM. La scheda Arduino consente di realizzare prototipi ed esperimenti come: - acquisizione, monitoraggio e controllo di grandezze fisiche - applicazioni nel campo della domotica e della robotica - semplici giochi - effetti luminosi e acustici a costi contenuti e senza rischi di natura elettrica. Nel corso verranno fornite informazioni base necessarie a



comprendere le caratteristiche dei componenti impiegati, le modalità di connessione e di programmazione. Verranno svolte attività pratiche di simulazione e di costruzione di semplici prototipi. Per ogni lezione verranno forniti i materiali didattici necessari in formato digitale. Obiettivi del corso: - favorire l'adozione di modelli di insegnamento-apprendimento che rendano centrale l'allievo nell'ambito del processo formativo; - favorire un ampliamento dei percorsi curriculari per lo sviluppo ed il rinforzo delle competenze; - favorire l'apprendimento interdisciplinare e multidisciplinare attraverso una didattica mediata dalle nuove tecnologie; - favorire un utilizzo più consapevole delle risorse digitali presenti nella scuola; - incentivare la produzione di materiali didattici da condividere all'interno della scuola; - realizzare attività scientifiche e tecnologiche ricorrendo a componenti a basso costo; - favorire lo sviluppo del pensiero computazionale; - guidare i docenti nell'adozione di schede programmabili con microcontrollore come strumento didattico multidisciplinare (non solo per gli insegnanti delle materie tecnico/scientifiche, ma a disposizione, e alla portata, degli insegnanti di tutte le discipline); - apprendere le competenze di base relative alla programmazione in genere, con particolare riguardo a quella dei microcontrollori; - apprendere le competenze di base relative ai componenti elettronici.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Organizzazione dell'area didattica - organico e adempimenti allievi HC

Descrizione dell'attività di formazione

Gestione allievi

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Gestione giuridica e previdenziale del personale

Descrizione dell'attività di formazione

Gestione giuridica e previdenziale del personale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Gestione codice dei contratti



Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Vigilanza, relazioni con il pubblico e ausilio alla disabilità

Descrizione dell'attività di formazione Vigilanza, relazioni con il pubblico e ausilio alla disabilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Gestione laboratori

Descrizione dell'attività di formazione La funzionalità e la sicurezza dei laboratori

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro • Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

La sicurezza a scuola

Descrizione dell'attività di formazione

La gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

La sicurezza a scuola

Descrizione dell'attività di formazione

La gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE DIGITALE DI BASE 23-24

Descrizione dell'attività di formazione

Attività per la formazione sulle competenze digitali di base



Destinatari

Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola